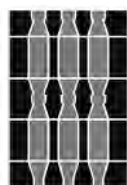


REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 26 maggio 2021

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 19 maggio 2021, n. 4.

Ulteriori modificazioni al regolamento regionale 24 agosto 2012, n. 13 "Norme di attuazione della legge regionale 29 luglio 2009, n. 16 (Disciplina delle manifestazioni storiche)" Pag. 10

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 21.

Fondazione di partecipazione Villa Fabri. Nomina dei componenti di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dello Statuto della Fondazione medesima Pag. 14

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2021, n. 22.

Ufficio per i procedimenti disciplinari dei dirigenti - Nomina componenti Pag. 15

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2021, n. 23.

Funzioni vicarie dei Direttori regionali Pag. 16

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 aprile 2021, n. 140.

Rafforzamento della rete ospedaliera e dei servizi sanitari del ternano Pag. 17

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 aprile 2021, n. 141.

Deliberazione n. 141 del 27 aprile 2021 - Realizzazione nuovo stadio L. Liberati di Terni Pag. 18

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 aprile 2021, n. 142.

Potenziamento delle cure domiciliari per i pazienti affetti da Covid-19 Pag. 19

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 aprile 2021, n. 143.

Declino economico-sociale dell'Umbria aggravato anche a causa della pandemia e del terremoto - Certificazione di una situazione economico-sociale molto più grave della media regionale in alcune aree definite - Necessità di immediate azioni ed investimenti, mirati strutturali e pluriennali, funzionali alla realizzazione di progetti strategici locali di rilancio, condivisi con i rappresentanti di queste comunità Pag. 21

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 11 maggio 2021, n. 144.

Ferrovia Centrale Umbra - Intervento in merito all'ottimizzazione degli orari di trasporto e coinvolgimento dei sindaci dei territori interessati Pag. 24

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 11 maggio 2021, n. 148.

Strutture di ricovero per anziani pubbliche e private - Riconoscimento tempestivo delle risorse previste nel D.L. "Ristori", revisione tariffe e contributo straordinario compensativo per emergenza Covid Pag. 29

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 430.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 431.

Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione 2020 relative al Fondo per interventi di contrasto alla emergenza COVID-19 di cui al comma 1-ter dell'articolo 109 D.L.18/2020. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021 Pag. 42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 432.

Aggiornamento al 31 dicembre 2020 dell'inventario e delle concessioni dei beni immobili di proprietà della Regione Umbria Pag. 51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 433.

POR FSE 2014/2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1- Intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19". Determinazioni Pag. 51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 438.

POR FESR 2014-2020 UMBRIA. Piano degli interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo finanziato a carico della Azione 8.6.1. Rimodulazione e approvazione Schema di accordo relativo all'adozione di un'azione coordinata per la realizzazione dell'intervento Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena - Cascia (Sentiero di S. Rita) Pag. 55

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 aprile 2021, n. 3012.

Ditta G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni SPA con sede legale Strada Ferrini n. 42 - Ponte S. Giovanni - Perugia e sede stabilimento Strada Sabbione n. 65/A Terni - Ampliamento attività stabilimento riconosciuto (L7V4J) ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 e aggiornamento del riconoscimento Pag. 66

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3585.

Prelevamento dal Fondo di Riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 68

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 maggio 2021, n. 4320.

L.R. 23 settembre 2009, n. 19, art. 21. Autorizzazione all'uso del marchio regionale "Umbria Green Sport". Anno 2021 Pag. 75

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 maggio 2021, n. 4370.

Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2020 Pag. 75

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. 4384.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Modifica della D.D. n. 2329 del 16 marzo 2021 - "Realizzazione di una arboricoltura da legno polispecifica - Comune di Gubbio. Proponente: Società Agricola Le Casacce S.S." Pag. 85

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. **4385**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Modifiche aperture e realizzazione di terrazzo su abitazione unifamiliare in Valfabbrica voc. Castellina bassa". Proponente: Santioni Rosello Pag. 86

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. **4386**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Adeguamento infrastruttura esistente - Dismissione di linea elettrica aerea di BT e realizzazione di scavo con installazione armadi C3M". Proponente: E-distribuzione S.p.A. Pag. 87

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. **4414**.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 7 maggio 2021 e formalizzazione designazioni Pag. 88

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. **4417**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10-Sottomisura 10.1 - Annualità 2015. Autorizzazioni al pagamento Protocollo: AGEA.ASR.2021.0637110 dell'11 maggio 2021 - Liquidazione parziale Pag. 91

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. **4420**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2017. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0637197 dell'11 maggio 2021 - Liquidazione parziale Pag. 95

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. **4422**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0637253 dell'11 maggio 2021 - Liquidazione parziale Pag. 99

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. **4424**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0637571 dell'11 maggio 2021 - Liquidazione totale Pag. 103

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. **4427**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0637994 dell'11 maggio 2021 - Liquidazione parziale Pag. 107

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. **4428**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0638178 dell'11 maggio 2021 - Liquidazione totale Pag. 114

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2021, n. **4472**.

P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020. Misure 8.1, 10, 11, 12, 13 e 14. Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno 2021 Pag. 120

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2021, n. **4494**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - deroga prescrizione D.D. n. 12317 del 18 dicembre 2020 Pag. 122

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2021, n. **4495**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "interventi di ceduzione boschi di proprietà privata - Foligno" Proponente Timi Sebastiano Pag. 123

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2021, n. **4503**.

R.R. n. 3/2017 e s.m.i. - Associazione "Confraternita di Misericordia di Castiglione del Lago" - Autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario con sede legale in piazza della Stazione, n. 16 - 06061 Castiglione del Lago (PG) Pag. 125

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2021, n. **4504**.

R.R. n. 3/2017 e s.m.i. - Associazione "Croce Rossa Italiana" Comitato Locale di Spoleto - Autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario con sede legale in via Piersanti Mattarella, n. 5 a Spoleto - 06049 (PG) Pag. 125

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2021, n. **4541**.

R.R. n. 3/2017 e s.m.i. - Associazione "Confraternita di Misericordia di Terni" - Autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario con sede legale in via Antonio Gramsci snc - San Gemini - 05029 (TR) Pag. 126

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2021, n. **4579**.

SOGEPU S.p.A. - Impianto integrato di trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento rifiuti di Belladanza, sito in loc. Belladanza, comune di Città di Castello. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. Regione Umbria n. 4959 del 13 giugno 2016. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e aggiornamento PMCI. Approvazione Pag. 127

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2021, n. **4590**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "REALIZZAZIONE DI RECINZIONE DI IMPIANTO VIVAISTICO SU CONTENITORE IN LOC. LA PIANA - CASTIGLIONE DEL LAGO" - Az. Agricola Proponente: Az. Agricola Cocchi di Cocchi Samuele Pag. 128

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2021, n. **4600**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione turistica PRO LOCO SAMBUCETOLE, via Fiume - Amelia (TR) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 129

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2021, n. **4601**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione Pro Loco Monteluco, loc. Monteluco snc - Spoleto (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 130

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2021, n. **4602**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione ASSEMBLEA CRISTIANA EVANGELICA ELIM, via Morettini 27/C - 06129 Perugia - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 131

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2021, n. **4603**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione NISABA ETS - via Briganti 129 - 06127 Perugia - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 132

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR, SOCIETÀ PARTECIPATE, AGENZIE E RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2021, n. **4609**.

Associazione “La Locomotiva” con sede in Allerona (TR). Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato Pag. 133

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR, SOCIETÀ PARTECIPATE, AGENZIE E RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2021, n. **4610**.

Associazione “La rosa dell’Umbria Perugia - Organizzazione di Volontariato” con sede in Perugia. Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato Pag. 133

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2021, n. **4620**.

PSR per l’Umbria 2014/2020, tipologia di intervento 10.1.1. e D.D. n. 2151/2021. Termini di scadenza per la presentazione delle domande di adesione al SQNPI con finalità ACA, annualità 2021. Determinazioni Pag. 134

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 maggio 2021, n. **4655**.

PSR Umbria 2014-2020 Bando di cui alla D.D. n. 3333 del 19 maggio 2015 per la Tipologia di intervento 4.2.1: ulteriore finanziamento delle domande utilmente collocate nella graduatoria delle domande pervenute al 15 dicembre 2017 Pag. 136

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 maggio 2021, n. **4701**.

Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Umbria e l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Umbria e delle Marche per la realizzazione di un Piano di Controllo in relazione agli interventi previsti dalla Misura 44 paragrafo 6 lett. a) del FEAMP 2014-2020. Utilizzo quote vincolate di avanzo di amministrazione. Impegno di spesa € 17.052,26. Capitolo A4292/8020 - A4292/8025 - A4292/8056. Annualità 2021 Pag. 138

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 maggio 2021, n. **4703**.

Piano di sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2020 forestazione, trascinamenti. Chiusura procedimento istruttorio e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni totali della superficie richiesta Reg. CEE 2080/92 annualità 2020 lotto n. 3 Pag. 146

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 maggio 2021, n. **4704**.

Piano di sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2020 forestazione, trascinamenti. Chiusura procedimento istruttorio e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni totali della superficie richiesta Misura 2.2.3, annualità 2020 lotto n. 2 Pag. 150

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 maggio 2021, n. 4713.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "AUT_2274456 - Richiesta nulla osta per Adeguamento linea elettrica aerea in BT - Sostituzione di conduttori e sostegni nel comune di Castiglione del Lago in zona SIC/ZPS". Proponente: E-Distribuzione S.p.A. Pag. 154

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 maggio 2021, n. 4841.

Manifestazione d'interesse per interventi relativi alla manutenzione straordinaria, adeguamento, costruzione di impianti sportivi finalizzati ad ospitare campionati e manifestazioni internazionali, ubicati nei Comuni cui afferiscono le attività degli impianti di grandi derivazioni di cui all'articolo 4 della legge regionale 27 dicembre 2018, n. 12 Pag. 155

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 maggio 2021, n. 4875.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Intervento 7.2.2 (Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico). Proroga termini presentazione domande di sostegno. Bando annualità 2021 Pag. 160

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 maggio 2021, n. 4876.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Intervento 16.6.1 (Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi industriali). Proroga termini presentazione domande di sostegno. Bando annualità 2021 Pag. 161

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 maggio 2021, n. 4908.

PSR per l'Umbria 2014-2020. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Intervento 7.2.1 "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie. Determinazione dirigenziale n. 9963 dell'8 ottobre 2019 - Modifica termine per la presentazione della domanda di saldo e della rendicontazione dei lavori Pag. 162

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 33 del 26 maggio 2021.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA
E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 maggio 2021, n. 4861.

Fondo Prestiti Small e Fondo Prestiti Medium: correzione di alcuni refusi su avvisi pubblici e pubblicazione nel BUR.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 33 del 26 maggio 2021.

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

Avviso pubblico - Avviso ristori associazioni e società sportive dilettantistiche - Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41: ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19.

PARTE PRIMA

Sezione I

REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 19 maggio 2021, n. 4.

Ulteriori modificazioni al regolamento regionale 24 agosto 2012, n. 13 “Norme di attuazione della legge regionale 29 luglio 2009, n. 16 (Disciplina delle manifestazioni storiche)”.

La Giunta regionale ha approvato.

La Commissione consiliare competente ha espresso il parere previsto dall’articolo 39, comma 1 dello Statuto regionale.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1

(Abrogazione del comma 2 dell’articolo 4 del r.r. 13/2012)

1. Il comma 2 dell’articolo 4 del regolamento regionale 24 agosto 2012, n. 13 “Norme di attuazione della legge regionale 29 luglio 2009, n. 16 (Disciplina delle manifestazioni storiche)” è abrogato.

Art. 2

(Modificazione all’articolo 5 del r.r. 13/2012)

1. L’articolo 5 del regolamento regionale 13/2012 è sostituito dal seguente:

“Art. 5

(Gestione del Calendario annuale)

1. *Gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati di cui all’articolo 3, comma 2 comunicano, al Servizio regionale competente, i programmi degli eventi relativi alle manifestazioni storiche, da loro organizzate.*

2. *Il Servizio regionale competente stabilisce, con cadenza annuale, il termine entro cui i programmi degli eventi devono essere presentati e le relative modalità di realizzazione.*

3. *Il Servizio regionale competente, entro trenta giorni dal ricevimento dei programmi degli eventi, compila il Calendario annuale delle manifestazioni storiche.”.*

Art. 3

(Modificazione all’articolo 6 del r.r. 13/2012)

1. L’articolo 6 del regolamento regionale 13/2012 è sostituito dal seguente:

“Art. 6

(Domande di contributo)

1. *Al fine dello svolgimento delle manifestazioni storiche di cui all’articolo 2 della l.r. 16/2009, gli enti locali e gli altri soggetti di cui all’articolo 3, comma 2 possono ricevere contributi regionali con i finanziamenti di cui all’articolo 9 della medesima l.r. 16/2009, previa presentazione di apposita domanda.*

2. *Il Servizio competente, con proprio atto, stabilisce, con cadenza annuale, la data di scadenza della presentazione delle domande ed il modello per la presentazione delle domande stesse.*

3. *Le domande pervenute oltre la data di scadenza e che non rispettano le disposizioni di cui al presente articolo sono considerate inammissibili.*”.

Art. 4

(Modificazione all'articolo 8 del r.r. 13/2012)

1. L'articolo 8 del regolamento regionale 13/2012 è sostituito dal seguente:

“Art. 8

(Assegnazione ed erogazione dei contributi)

1. *Il contributo regionale è erogato in base al punteggio ottenuto da ciascuna domanda, secondo la valutazione di cui all'articolo 7 tenuto conto delle risorse economiche disponibili.*

2. *La liquidazione del contributo è effettuata dal Servizio regionale competente, previa acquisizione della Relazione sulla manifestazione svolta e la rendicontazione delle spese sostenute, resa su apposita modulistica predisposta dallo stesso Servizio.*”.

Art. 5

(Norma transitoria)

1. Per l'anno 2021, le domande di iscrizione nell'Elenco di cui all'articolo 2 devono essere presentate contestualmente alla presentazione della domanda di contributo di cui all'articolo 6.

Art. 6

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Umbria.

Dato a Perugia, 19 maggio 2021

TESEI

LAVORI PREPARATORI

Regolamento regionale:

- adottato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Agabiti, ai sensi dell'art. 39, comma 1 dello Statuto regionale nella seduta del 14 aprile 2021, deliberazione n. 334;
- trasmesso alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 14 aprile 2021, per il successivo iter;
- assegnato alla III Commissione consiliare permanente “Sanità e servizi sociali”, per l'acquisizione del parere obbligatorio previsto dall'art. 39, comma 1 dello Statuto regionale, in data 16 aprile 2021;
- esaminato dalla III Commissione consiliare permanente nella seduta del 6 maggio 2021, che ha espresso sullo stesso parere favorevole (Parere n. 14).

AVVERTENZA – Il testo del regolamento viene pubblicato con l’aggiunta delle note redatte dalla Direzione Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo - Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislative, BUR, Società partecipate, Agenzie e rapporti con Associazioni e Fondazioni - Sezione Promulgazione leggi ed emanazione atti del Presidente. Nomine, persone giuridiche, volontariato, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni regolamentari modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l’efficacia degli atti normativi qui trascritti.

NOTE

Nota al titolo del regolamento:

- Il regolamento regionale 24 agosto 2012, n. 13, recante “Norme di attuazione della legge regionale 29 luglio 2009, n. 16 (Disciplina delle manifestazioni storiche)”, è pubblicato nel B.U.R. 29 agosto 2012, n. 38.

Nota all’art. 1, alinea:

- Il testo vigente dell’art. 4 del regolamento regionale 24 agosto 2012, n. 13 (si veda la nota al titolo del regolamento), come modificato dal presente regolamento, è il seguente:

«Art. 4
Richiesta di iscrizione nell'Elenco.

1. I soggetti di cui all'articolo 3, comma 2 del presente regolamento, non ancora inseriti nell'Elenco, avanzano richiesta di iscrizione nello stesso entro il 31 gennaio di ogni anno, utilizzando l'apposito modulo con i relativi allegati, predisposto dal Servizio regionale competente.
- [2. *Le richieste sono trasmesse al Servizio medesimo mediante posta elettronica certificata o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. A tale fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.*] Abrogato.
3. Le domande spedite oltre il termine di scadenza di cui al comma 1 sono dichiarate inammissibili.
4. Il Servizio regionale competente durante la fase istruttoria acquisisce il parere del Comitato tecnico scientifico per le manifestazioni storiche dell'Umbria ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 16/2009.».

Nota all’art. 2, alinea:

- Per il regolamento regionale 24 agosto 2012, n. 13, si veda la nota al titolo del regolamento.

Note all’art. 3, alinea e parte novellistica:

- Per il regolamento regionale 24 agosto 2012, n. 13, si veda la nota al titolo del regolamento. Il testo dell’art. 3, comma 2 è il seguente:

«Art. 3
Gestione dell'Elenco.

Omissis.

2. Gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati che organizzano le manifestazioni storiche di cui al presente regolamento comunicano al Servizio regionale competente ogni variazione organizzativa avvenuta dal momento dell'iscrizione nell'Elenco stesso. La mancata comunicazione può comportare la cancellazione dall'Elenco.».
- Il testo degli artt. 2 e 9 della legge regionale 29 luglio 2009, n. 16, recante “Disciplina delle manifestazioni storiche” (pubblicata nel B.U.R. 5 agosto 2009, n. 3), è il seguente:

«Art. 2
Manifestazioni storiche.

1. Sono manifestazioni storiche, ai fini della presente legge, le rappresentazioni di tipo rievocativo che rispettano criteri di veridicità storica mediante forme di espressione artistica.
2. Sono considerate manifestazioni storiche per gli effetti della presente legge, anche quelle manifestazioni radicate nella tradizione delle comunità locali che richiamano modi di vita, usi, costumi caratteristici dell'immagine e dell'identità regionale e che si contraddistinguono per il particolare valore culturale espresso.

Art. 9
Finanziamenti.

1. Per le finalità di cui alla presente legge la Regione interviene con finanziamenti propri o derivati da altri soggetti pubblici e privati.
2. Le manifestazioni storiche che possono ricevere contributi sono individuate tra quelle inserite nel Calendario.
3. I contributi sono concessi secondo i criteri e le modalità stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c).».

Nota all'art. 4, alinea:

- Per il regolamento regionale 24 agosto 2012, n. 13, si veda la nota al titolo del regolamento.

Sezione II**DECRETI**

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 21.

Fondazione di partecipazione Villa Fabri. Nomina dei componenti di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dello Statuto della Fondazione medesima.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto lo Statuto della Fondazione di partecipazione Villa Fabri ed, in particolare, l'articolo 10 secondo cui sono organi della Fondazione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente, se nominato, e il Revisore unico dei Conti;

Visto, altresì, l'articolo 11 del suddetto Statuto, il quale prevede quanto segue:

“11.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di membri non minori di tre e non maggiori di cinque nominati dai fondatori Promotori.

11.2 I membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione saranno a maggioranza di nomina regionale.

11.3 La determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione è fatta dai Fondatori Promotori che procedono alla nomina del Presidente e del Revisore Unico dei conti.

11.4 Il Consiglio di Amministrazione potrà cooptare altri membri fino ad un massimo di due scegliendoli tra i Partecipanti.

11.5 I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla nomina e possono essere confermati.”;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi;*

Visto l'articolo 2, comma 3 della citata l.r. 11/1995 secondo cui *“spettano al Presidente della Giunta regionale, che provvede con proprio decreto, le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione in seno agli organi statutari di fondazioni, associazioni e comitati costituiti in base alla disciplina dettata dal Codice Civile”;*

Visto, altresì, l'art. 2-quater della l.r. 11/1995, il quale, tra l'altro, prevede che il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale procedono alle nomine e designazioni di rispettiva competenza previa presentazione delle candidature a seguito di avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito web istituzionale della Giunta regionale, che la valutazione delle candidature pervenute non è di tipo comparativo e non dà luogo alla formazione di graduatorie di merito e che, qualora le candidature presentate non integrino un adeguato livello di competenze, professionalità ed esperienza afferente l'incarico da conferire, il Presidente della Giunta regionale e la Giunta stessa, secondo la rispettiva competenza, formulano proposte ulteriori di candidature;

Preso atto della nota acquisita al prot. reg.le n. 6675/2021, con la quale il Sindaco del Comune di Trevi, tenuto conto della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica, chiede il rinnovo dei componenti di spettanza regionale nel C.d.A. della Fondazione Villa Fabri;

Atteso che con determinazione dirigenziale 9 febbraio 2021, n. 1156 è stato pubblicato l'avviso al fine dell'acquisizione delle proposte di candidatura per la nomina dei componenti di spettanza della Regione Umbria nel C.d.A. della Fondazione di partecipazione Villa Fabri;

Dato atto che a seguito del suddetto avviso sono pervenute cinque proposte di candidatura, corredate dei *curricula* e di tutta la documentazione prevista dall'art. 2-ter della l.r. 11/1995;

Ritenuto, a seguito della valutazione delle suddette candidature, di poter procedere alla nomina in oggetto;

DECRETA

Art. 1

Sono nominati, quali componenti di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione di partecipazione Villa Fabri, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto della Fondazione medesima, la Sig.ra **Roberta Guglielmo** e il Sig. **Marco Viola**.

Art. 2

Si dà atto che i nominati hanno dichiarato di accettare l'incarico, l'insussistenza delle condizioni ostative di cui agli artt. 3, 3-bis e 3-ter della l.r. 11/1995 e dei divieti di cui all'art. 4 della medesima l.r. 11/1995.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 11, comma 5 dello Statuto della Fondazione di partecipazione Villa Fabri, i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla nomina e possono essere confermati.

Art. 4

Secondo quanto stabilito all'art. 10, comma 2 del suddetto Statuto, gli incarichi sono gratuiti.
Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 12 maggio 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2021, n. 22.

Ufficio per i procedimenti disciplinari dei dirigenti - Nomina componenti.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2, recante: "Azione amministrativa regionale e struttura organizzativa e dirigenza della Presidenza della Giunta regionale e della Giunta regionale";

Richiamato il "Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza della Presidenza e della Giunta regionale" adottato con deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2006, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 14-bis, comma 2 del citato Regolamento di organizzazione, che definisce la composizione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari dei dirigenti;

Richiamato il proprio precedente decreto 14 febbraio 2020, n. 17: *Ufficio per i procedimenti disciplinari dei dirigenti - Nomina componenti*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2021, n. 414: *Ufficio per i procedimenti disciplinari dei dirigenti. Nomina componenti e assegnazione delle funzioni vicarie dei Direttori regionali*;

DECRETA

Art. 1

1. Sono nominati, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 del Regolamento di organizzazione adottato con D.G.R. n. 108/2006 e s.m.i., dalla data di emanazione del presente decreto, i componenti titolari e supplenti dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari dei dirigenti, come segue:

— Dott. **Carlo Cipiciani**, Direttore della Direzione regionale "Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo", in qualità di Presidente titolare dell'Ufficio e il Dott. **Luigi Rossetti**, Direttore della Direzione regionale "Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale", in qualità di Presidente supplente in caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente titolare;

— Dott. **Massimo Braganti**, Direttore della Direzione regionale "Salute e Welfare", in qualità di componente titolare e l'Ing. **Stefano Nodessi Proietti**, Direttore della Direzione regionale "Governare del Territorio, Ambiente, Protezione civile", in qualità di componente supplente dello stesso;

— Dott. **Luigi Rossetti**, Direttore della Direzione regionale "Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale", in qualità di componente titolare e l'Ing. **Stefano Nodessi Proietti**, Direttore della Direzione regionale "Governare del Territorio, Ambiente, Protezione civile", in qualità di componente supplente dello stesso.

2. La partecipazione alle attività dell'Ufficio non comporta alcun compenso aggiuntivo.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 14 maggio 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2021, n. 23.

Funzioni vicarie dei Direttori regionali.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2, recante: "Azione amministrativa regionale e struttura organizzativa e dirigenza della Presidenza della Giunta regionale e della Giunta regionale";

Visto, in particolare, l'art. 7 della citata legge regionale che disciplina il conferimento dell'incarico di Direttore regionale;

Visto l'art. 27-bis, comma 1 del Regolamento di organizzazione adottato con D.G.R. n. 108/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta della Giunta, è individuato il Direttore incaricato di svolgere le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del titolare;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 414 del 5 maggio 2021, concernente, tra l'altro, la proposta di conferimento delle funzioni vicarie dei Direttori regionali, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1 del Regolamento di organizzazione adottato con D.G.R. n. 108/2006 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

1. di conferire, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1 del Regolamento di organizzazione adottato con D.G.R. n. 108/2006 e s.m.i., le funzioni vicarie dei Direttori regionali, dalla data di emanazione del presente decreto, come di seguito indicato:

DIRETTORE REGIONALE/DIREZIONE	DIRETTORE VICARIO
<p>Dott. Carlo Cipiciani Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo</p>	<p>Dott. Luigi Rossetti <i>e in subordine</i></p> <p>Ing. Stefano Nodessi Proietti</p>
DIRETTORE REGIONALE/DIREZIONE	DIRETTORE VICARIO
<p>Dott. Massimo Braganti Salute e Welfare</p>	<p>Dott. Luigi Rossetti <i>e in subordine</i></p> <p>Dott. Carlo Cipiciani</p>
<p>Ing. Stefano Nodessi Proietti Governare del Territorio, Ambiente, Protezione civile</p>	<p>Dott. Carlo Cipiciani <i>e in subordine</i></p> <p>Dott. Massimo Braganti</p>
<p>Dott. Luigi Rossetti Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale</p>	<p>Ing. Stefano Nodessi Proietti <i>e in subordine</i></p> <p>Dott. Massimo Braganti</p>

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 14 maggio 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 aprile 2021, n. 140.

Rafforzamento della rete ospedaliera e dei servizi sanitari del ternano.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai consiglieri Carissimi, Melasecche Germini, Peppucci, Rondini e Pace, concernente: "Rafforzamento della rete ospedaliera e dei servizi sanitari del ternano" (Atto n. 806), trasformata, con il consenso del primo firmatario, ai sensi dell'art. 96 del Regolamento interno, nella proposta di risoluzione a firma dei consiglieri Carissimi, Paparelli, Pace, Melasecche, De Luca, Peppucci, Rondini, Bori, Bianconi, Meloni, Pastorelli, Bettarelli e Fioroni, concernente: "Rafforzamento della rete ospedaliera e dei servizi sanitari del ternano" (Atto n. 881);

Udita l'illustrazione degli atti n. 806 e 881 in oggetto da parte del consigliere Carissimi;

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge
dai 18 consiglieri presenti e votanti sull'atto n. 881**

DELIBERA

di approvare la seguente risoluzione:

VISTA

la mozione n. 806 recante "Rafforzamento della rete ospedaliera e dei servizi sanitari del ternano" a firma dei consiglieri Carissimi, Melasecche Germini, Peppucci, Rondini e Pace, trasformata in risoluzione ai sensi dell'art. 96 del Regolamento interno;

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1) ad inserire la costruzione del nuovo ospedale di Terni ad alta specialità di capienza di almeno 500/600 posti letto all'interno del redigendo Piano Sanitario Regionale e di provvedere alla sua realizzazione attivando senza ritardo l'iter progettuale e amministrativo;

2) a dare immediato avvio alla realizzazione della Città della Salute allocandoci anche ulteriori servizi come il 118, la sede di associazioni di volontariato attive nel mondo del soccorso sanitario;

3) a mantenere e rafforzare i due dipartimento di igiene e prevenzione delle due ASL, al fine di potenziare la medicina di territorio;

4) ad adottare, previa adeguata partecipazione, un piano sanitario regionale che tenga conto della necessità di rafforzare la medicina di territorio, la sanità pubblica e l'offerta della AO di Terni, consentendo alle ASL di programmare l'offerta pubblica e privata secondo i bisogni reali dei cittadini;

5) a dare seguito altresì alla D.G.R. n. 1516/2018 che prevede per gli accordi tra le ASL e i soggetti privati, procedure comparative, in base alle effettive necessità di salute, tenendo conto della sanità post COVID e in modo da assicurare a tutti i cittadini e territori umbri, con particolare attenzione alle aree interne, in maniera equilibrata, le necessarie prestazioni di cui hanno bisogno in una logica di prossimità.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 aprile 2021, n. 141.

Realizzazione nuovo stadio L. Liberati di Terni.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dal consigliere De Luca, concernente: "Realizzazione nuovo stadio L. Liberati di Terni." (Atto n. 854);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del consigliere De Luca;

Uditi gli interventi dei consiglieri e dell'assessore competente per materia;

Visto l'emendamento parzialmente sostitutivo della mozione atto n. 854, a firma dei consiglieri De Luca, Pace, Melassecche Germini, Carissimi;

Udita l'illustrazione dell'emendamento suddetto e gli interventi dei consiglieri e dell'assessore competente per materia in merito allo stesso;

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge
dai 13 consiglieri presenti e votanti sull'atto n. 854, come emendato**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

PREMESSO CHE

lo stadio L. Liberati di Terni ha costituito per decenni un impianto di eccellenza italiana per il gioco del calcio ospitando anche gare della Nazionale italiana o altri eventi sportivi di calibro internazionale. Le difficoltà di gestione e manutenzione soprattutto negli ultimi anni hanno caratterizzato una rapida obsolescenza della struttura;

Terni e i ternani sognano da anni un nuovo stadio Liberati che garantisca la sostenibilità di investimenti in grado di restituire dignità alla società sportiva ed alla città, in grado di ambire a palcoscenici ed eventi ben più importanti di quelli in cui è stata relegata negli ultimi anni;

che in questa stagione entusiasmante per i colori Rosso-Verdi il presidente della Ternana, Stefano Bandecchi, ha espresso la volontà di dare vita a un nuovo impianto sportivo suscitando un grande interesse da parte dei tifosi e dei cittadini;

che il 26 dicembre tramite un video caricato e diffuso sul canale Instagram il presidente della Ternana Calcio Bandecchi affermava: "A breve il mio gruppo presenterà al Comune, e quindi alla Giunta, il progetto per il nuovo stadio. È un bellissimo progetto, sicuramente molto realizzabile: è un progetto abbinato ad una clinica di 200 posti, almeno 100 dovranno essere convenzionati dalla Regione. Spero che tutti saranno d'accordo che questo sviluppo sia il migliore per la città di Terni; se sarà così passeremo alla Regione, che valuterà lo sviluppo a livello sanitario";

durante gli incontri tenuti ad inizio del mese di marzo 2021 tra i legali della società Ternana Calcio e i capigruppo dei partiti politici del consiglio comunale di Terni è stato rappresentato come i posti convenzionati richiesti per la nuova clinica dovranno seguire ad una equa redistribuzione territoriale di quelli già esistenti in Umbria, senza alterare gli attuali equilibri tra sistema sanitario pubblico e privato;

l'iter autorizzativo l'esercizio di soggetti privati all'interno del Ssn presuppone diverse caratteristiche che il legislatore ha previsto per assicurare un adeguato livello di prestazioni agli utenti, garantendone un'elevata qualità, paragonabile a quella delle strutture sanitarie pubbliche;

il percorso che le strutture sanitarie private devono intraprendere per essere accreditate all'interno del Ssn prende il nome di sistema delle tre A (Autorizzazione - Accreditamento - Accordi contrattuali) e prevede tre step che permettono la loro equiparazione a quelle pubbliche;

in Umbria attualmente i posti sanitari convenzionati sono attribuiti tutti in strutture operanti in provincia di Perugia;

CONSIDERATO CHE

negli ultimi giorni si sono susseguite ambigue e controverse prese di posizione da parte di esponenti delle diverse forze politiche che compongono la maggioranza sia della Giunta regionale, sia dell'amministrazione del Comune di Terni, in particolar modo anche il sindaco di Terni Latini sarebbe intervenuto nel dibattito senza però fare alcun riferimento alle competenze regionali in capo alla Presidente Tesei e alla sua Giunta, competenze che de facto sono la discriminante, anche politica, nella realizzazione del progetto;

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

- impegna la Presidente e la Giunta ad esprimere convintamente posizione politica favorevole alla realizzazione del nuovo Stadio Libero Liberati di Terni;
- intraprende un percorso volto a verificare, con audizioni nella Terza Commissione consiliare, i soggetti istituzionali e il proponente del progetto in merito all'iter che intende seguire per la costruzione del nuovo stadio alla presenza degli assessori competenti.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 aprile 2021, n. 142.

Potenziamento delle cure domiciliari per i pazienti affetti da Covid-19.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai consiglieri Mancini, Pastorelli e Fioroni, concernente: "Potenziamento delle cure domiciliari per i pazienti affetti da Covid-19" (Atto n. 856);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del consigliere Mancini e la discussione sull'atto medesimo;

**con 12 voti favorevoli e 1 voto di astensione, espressi nei modi di legge
dai 13 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

VISTO

l'ordine del giorno approvato dal Senato della Repubblica in data 8 aprile 2021 in merito al potenziamento delle cure domiciliari per i pazienti affetti da Covid-19;

PREMESSO CHE

con la circolare del 30 novembre 2020 su "Gestione domiciliare dei pazienti con infezione da SARS-CoV-2", il Ministero della Salute ha fornito indicazioni operative per la presa in carico dei pazienti con Covid-19 in isolamento domiciliare;

nella predetta circolare si evidenzia come il virus abbia rappresentato un agente patogeno sconosciuto alla comunità scientifica internazionale fino al dicembre 2019, il che ha messo in condizione tutte le autorità sanitarie del mondo a confronto con una malattia (la Covid-19) della quale non si sapeva nulla e nei confronti della quale non esistevano protocolli specifici;

la gestione clinica dei pazienti affetti da Covid-19 si è progressivamente evoluta, attraverso il progressivo accumulo di informazioni relative al determinismo patogenetico della condizione morbosa, ai sintomi presentati dai pazienti e alle conoscenze che si sono andate via via accumulando nel tempo;

le conoscenze maturate hanno indotto la comunità scientifica a differenziare i pazienti a seconda del rischio, al fine di determinare in quali casi sia necessaria l'ospedalizzazione, giacché nelle primissime settimane vi è stata una tendenza generalizzata, dovuta alle scarse conoscenze sulla nuova malattia, a curare tutti i soggetti contagiati da SARS-CoV-2 attraverso il ricovero ospedaliero, anche nei casi in cui la malattia non si è rivelata particolarmente aggressiva e creando i presupposti per un intasamento delle strutture ospedaliere;

solo in una seconda fase, quando le conoscenze mediche si sono dimostrate più solide, essendosi avvantaggiate da un'esperienza clinica ormai significativa, le autorità sanitarie hanno intrapreso un percorso nel quale il ricovero ospedaliero è stato riservato solo ai pazienti che evidenziavano un quadro clinico più severo;

si è giunti quindi alla doverosa conclusione per cui una corretta gestione dei pazienti affetti da Covid-19 presuppone, da un lato, l'immediata adozione delle cure maggiormente idonee e specifiche per il singolo individuo, dall'altro, l'esigenza di non affollare in maniera non giustificata gli ospedali e soprattutto le strutture di pronto soccorso;

è necessario, pertanto, alla luce delle esperienze sul territorio superare la previsione della "vigile attesa" prevedendo l'aggiornamento dei protocolli e delle linee guida dando la possibilità per i medici di prescrivere i farmaci ritenuti più opportuni tenuto conto del singolo caso, nel quadro delle indicazioni della comunità scientifica validate dagli organi preposti;

ne consegue che i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, grazie alla presenza capillare nel territorio e alla conoscenza diretta della propria popolazione di assistiti, sono chiamati a svolgere un ruolo cruciale nell'ambito della gestione dei soggetti positivi, in stretta collaborazione con il personale delle USCA (unità speciali di continuità assistenziale) e con eventuali unità di assistenza presenti sul territorio; ciò è fondamentale nell'ottica di un nuovo modello di sanità territoriale che garantisca l'interprofessionalità nell'ambito dei distretti socio-sanitari;

è inoltre di strategica importanza favorire il lavoro in team multidisciplinari e multi professionali, ricorrendo anche a strumenti di telemedicina ed utilizzando software interoperabili affinché i dati clinici ed assistenziali generati nell'ambito dell'assistenza territoriale divengano patrimonio del SSN e dei ricercatori che operano nelle istituzioni di ricerca pubbliche;

CONSIDERATO CHE

il SARS-CoV-2 continuerà a circolare nella comunità nazionale, stressando la capacità di risposta delle strutture sanitarie poiché, in attesa di completare la profilassi vaccinale, la Covid-19 non si può considerare al momento eradicabile e pertanto si può ipotizzare una fase, nel medio periodo, di epidemia stabile, con possibili incrementi periodici, perlomeno fino alla disponibilità di ulteriori misure di prevenzione e trattamento dell'infezione;

è indispensabile fornire indicazioni operative volte ad identificare precocemente i pazienti con sospetta malattia Covid-19, incentivandone la presa in carico precoce, migliorare le funzioni assistenziali, tracciare i contatti, assolvere gli obblighi di segnalazione di caso ai fini epidemiologici, garantire la sorveglianza sanitaria e l'assistenza delle persone fragili in quanto più esposte al rischio e necessitanti di una implementata presa in carico;

sono sempre più numerose, anche sulla scorta delle esperienze internazionali, le evidenze positive, con valenza preventiva rispetto al ricovero in terapia intensiva e subintensiva del trattamento precoce delle infezioni, che non potrebbe operarsi senza una rapida ed estesa individuazione delle infezioni medesime;

la circolare del Ministero della Salute richiamata riconosce, tra gli scenari di gestione domiciliare dei pazienti Covid-19, che:

a) una corretta gestione del caso fin dalla diagnosi consente di attuare un flusso che abbia il duplice scopo di mettere in sicurezza il paziente e di non affollare in maniera non giustificata gli ospedali e soprattutto le strutture di pronto soccorso;

b) i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, grazie alla presenza capillare nel territorio e alla conoscenza diretta della propria popolazione di assistiti, sia in termini sanitari che in termini sociali, devono giocare, in stretta collaborazione con il personale delle USCA e con eventuali unità di assistenza presenti sul territorio, inclusi gli infermieri di comunità, un ruolo cruciale nell'ambito della gestione assistenziale dei malati di Covid-19, riconoscendo un ruolo cruciale ai membri della famiglia o ai conviventi del paziente; la casa come luogo primario di cura è il punto cardine di una nuova visione della medicina di prossimità che attenua il senso di allontanamento e di perdita delle relazioni quotidiane e apporta una dimensione non solo farmacologica ma anche relazionale al trattamento sanitario;

in assenza di linee guida aggiornate ed univoche volte a fornire protocolli generali di cura domiciliare dei pazienti Covid-19, si registrano sul territorio nazionale rilevanti diversificazioni tra i protocolli sanitari regionali, evidenziando in alcune Regioni l'implementazione di protocolli definiti nel corso di un costante monitoraggio e aggiornamento delle indicazioni fornite sia sul piano farmacologico che dell'organizzazione e coordinamento della rete territoriale di assistenza da attivare per l'esecuzione degli accertamenti diagnostici;

la riduzione delle attività ordinarie ha comportato, verosimilmente, una diminuzione dell'assistenza rivolta alle persone con patologie croniche, spesso multiple, aumentandone la condizione di fragilità. Pertanto, garantire la funzionalità dell'intera rete dei servizi territoriali, soprattutto quelli rivolti alle persone più fragili, è un impegno di carattere etico e di rinnovamento culturale, oltre che organizzativo, e rappresenta una responsabilità di sanità pubblica che assume particolare rilevanza nel corso dell'attuale emergenza sanitaria. Sono infatti soprattutto i soggetti fragili coloro che rischiano di andare incontro a complicanze in caso di infezione da SARS-CoV-2 (6 su 10 delle persone decedute sono ultraottantenni e quasi tutte sono persone fragili) ed è soprattutto a loro tutela che va garantita una presa in carico precoce; così come va assicurata la presa in carico territoriale delle persone dimesse dal ricovero ospedaliero, istituendo un corretto percorso di continuità ospedale-territorio, con l'obiettivo di migliorarne l'appropriatezza offrendo assistenza alla persona ed evitando che questo passaggio diventi occasione di contagio;

l'AIFA, a seguito del decreto-legge cosiddetto "Cura Italia", ha adottato procedure straordinarie e semplificate per la presentazione e l'approvazione delle sperimentazioni e degli usi compassionevoli dei farmaci nell'utilizzo contro il Covid-19. Tale percorso semplificato prevede una valutazione preliminare da parte della commissione tecnico-scien-

tifica (CTS) di AIFA, mentre al comitato etico dell'Istituto nazionale malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" è affidato il ruolo di comitato etico unico nazionale. Sul sito dell'AIFA è disponibile una sezione apposita dedicata al Covid-19, nella quale sono disponibili tutte le informazioni sulle sperimentazioni in corso. Alla data del 3 aprile 2021 sono state approvate 68 sperimentazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a mettere in atto ogni utile intervento e sollecitazione nei confronti del Governo nazionale per:

— aggiornare, a cura del Ministero della Salute, avvalendosi all'occorrenza dell'Istituto superiore di sanità, AIFA ed AGENAS, i protocolli e linee guida per la presa in carico domiciliare da parte dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici del territorio, dei pazienti Covid-19 tenuto conto di tutte le esperienze dei professionisti impegnati sul campo;

— istituire un tavolo di monitoraggio ministeriale, in cui siano rappresentate tutte le professionalità coinvolte nei percorsi di assistenza territoriale, vista la crescente complessità gestionale e la necessità di armonizzare e sistematizzare tutte le azioni in campo;

— attivare, per una efficace gestione del decorso, fin dalla diagnosi, interventi che coinvolgano tutto il personale presente sul territorio in grado di fornire assistenza sanitaria, accompagnamento socio-sanitario e sostegno familiare, nel rispetto dell'autonomia regionale;

— attivarsi affinché le diverse esperienze e dati clinici raccolti dai Servizi sanitari regionali confluiscono in un protocollo unico nazionale di gestione domiciliare del paziente Covid-19;

— affiancare all'implementazione del protocollo nazionale per la presa in carico domiciliare dei pazienti Covid-19 un piano di potenziamento delle forniture di dispositivi di telemedicina idonei ad assicurare un adeguato e costante monitoraggio dei parametri clinici dei pazienti.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 aprile 2021, n. 143.

Declino economico-sociale dell'Umbria aggravato anche a causa della pandemia e del terremoto - Certificazione di una situazione economico-sociale molto più grave della media regionale in alcune aree definite - Necessità di immediate azioni ed investimenti, mirati strutturali e pluriennali, funzionali alla realizzazione di progetti strategici locali di rilancio, condivisi con i rappresentanti di queste comunità.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dal consigliere Bianconi, concernente: "Declino economico-sociale dell'Umbria aggravato anche a causa della pandemia e del terremoto - Certificazione di una situazione economico-sociale molto più grave della media regionale in alcune aree definite - Necessità di immediate azioni ed investimenti, mirati strutturali e pluriennali, funzionali alla realizzazione di progetti strategici locali di rilancio, condivisi con i rappresentanti di queste comunità" (Atto n. 864);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del consigliere Bianconi;

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge
dai 14 consiglieri presenti e votanti sull'atto n. 864**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE

il *“Rapporto sulla competitività dei settori produttivi 2021”* redatto da ISTAT evidenzia un grave peggioramento della situazione economica dell'Umbria, collocando la nostra Regione tra le peggiori in Italia;

in particolare si scrive che *“può essere definito un profilo di rischio “combinato” dei sistemi produttivi regionali: sono 6 le regioni ad Alto rischio operativo combinato, di cui cinque appartengono al Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Sardegna) e una al Centro Italia (Umbria)” e che “la profilazione del rischio delle regioni italiane raffigura un paese sostanzialmente diviso a metà, confermando da un lato il consueto dualismo Nord-Sud, ma evidenziando anche elementi di vulnerabilità elevata in territori storicamente vivaci dal punto di vista economico, come nel caso di alcune regioni del Centro (Toscana, Lazio e Umbria)”*;

PREMESSO INOLTRE CHE

in tale Rapporto è stato inoltre indicato che *“anche per le regioni del Centro, che sulla base delle analisi del paragrafo precedente avevano evidenziato un rischio “combinato” Alto e Medio-alto, si è in grado di qualificare quali economie locali contribuiscano a tale fragilità: queste sono individuabili soprattutto nelle zone agricole e turistiche della Toscana (Monte Argentario, Orbetello, Montalcino, Portoferraio, ad esempio) e dell'alto Lazio (Acquapendente, Civita Castellana) e in alcune zone dell'Umbria (Cascia, Norcia)”*;

CONSIDERATO CHE

la crisi economica ed occupazionale dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19 si è aggiunta alla già grave situazione in cui versavano vari territori dell'Umbria colpiti dal sisma del 2016;

inoltre alcuni Comuni del *“cratere del sisma 2016”* sono stati colpiti in modo differente rispetto ad altri e pertanto ciascuno richiederebbe interventi specifici e differenziati in base sia alle caratteristiche economiche e demografiche presenti, sia al tipo di danni subiti;

pur troppo negli ultimi 5 anni, nonostante il susseguirsi di diversi governi nazionali e regionali, pochissimo sarebbe stato fatto per la ricostruzione, come recentemente ricordato anche dal Procuratore regionale della Corte dei Conti, Rosa Francaviglia, in occasione della inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2021;

il Procuratore avrebbe infatti dichiarato che in tali territori *“le problematiche determinate dalla pandemia si sommano a quelle pregresse come riferite alla gestione del post sisma 2016 e connessi profili erariali. Nonostante l'emergenza sanitaria abbia imposto un blocco temporaneo dei cantieri, nel 2020 la ricostruzione privata nel Centro Italia ha avuto una forte accelerazione grazie al notevole impegno profuso dal Commissario straordinario per la ricostruzione sisma 2016 e dalla relativa struttura presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Altrettanto non può affermarsi per la ricostruzione pubblica anche con riferimento alle strutture ospedaliere, fra cui quella di Norcia... Analoghe criticità sono riscontrabili con riferimento al patrimonio storico-artistico”*;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

nella *Relazione sull'economia regionale dell'Umbria* di giugno 2020, la Banca d'Italia ricordava che *“all'inizio degli anni duemila l'Umbria si collocava in un gruppo di regioni europee con un PIL pro capite ampiamente superiore alla media dell'Unione europea. La caduta dell'attività economica nella lunga fase recessiva, molto più intensa rispetto alle aree di confronto, e il più lento recupero degli ultimi anni ne hanno determinato un declino del posizionamento nel contesto europeo... La diffusione dell'epidemia di Covid-19 ha determinato una forte contrazione dell'attività nella prima parte del 2020. La flessione, più marcata per i servizi turistici e culturali, della ristorazione e del commercio al dettaglio non alimentare, è stata diffusa. È diminuita anche la natalità di impresa. I piani di investimento sono stati rivisti al ribasso... L'economia regionale, già colpita duramente dalla crisi finanziaria globale che ha riportato il PIL sui livelli della metà degli anni novanta, risente di profonde debolezze strutturali, riconducibili principalmente alla bassa produttività totale dei fattori”*;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

tale crisi riguarda l'intera Umbria come confermerebbero anche i preoccupanti dati sulla popolazione residente rilasciati a febbraio 2021 da ISTAT nel suo *“Censimento permanente della popolazione in Umbria”*;

il documento evidenzia preoccupanti cali di popolazione generalizzati in tutto il territorio regionale, presenti da anni, ma in forte peggioramento recente: oltre 14 mila residenti in meno dal 2011, con un calo di 3.579 soltanto nel 2019 (ultimo dato rilevato);

a suggerire che il fenomeno non sia dovuto soltanto al calo delle nascite, ma anche a mancanza di opportunità economica, vi sarebbe il dato secondo cui *“dai primi anni duemila, in presenza di un saldo del bilancio naturale costantemente negativo, la crescita della popolazione è stata garantita dai flussi di immigrazione provenienti soprattutto dall'estero. Dopo il 2011 il saldo migratorio si è progressivamente ridotto, fino a risultare, a partire dal 2014, insufficiente a compensare il saldo naturale negativo”*;

VALUTATO CHE

le cause e le dinamiche della crisi differiscono in base alle caratteristiche delle diverse aree dell'Umbria e pertanto richiedono interventi differenziati e strutturali, non semplici bonus sporadici o misure di sostegno incoerenti e prive di un progetto chiaro di medio e lungo periodo;

a titolo di esempio, la Valnerina ed in particolare alcuni Comuni di questa area, hanno risentito in particolare della distruzione post sisma 2016 e pertanto qui si richiederebbero interventi mirati per sostenere la ripartenza delle imprese dei comparti più colpiti, l'occupazione e la garanzia di servizi essenziali per residenti e turisti, al fine di scongiurare la desertificazione demografica;

in modo differente, alcuni distretti industriali umbri, come ad esempio quello del Ternano con il caso Treofan, colpiti da processi di de-industrializzazione, richiederebbero urgenti processi di riconversione industriale, tecnologica ed ecologica. Questi infatti non potrebbero ridursi a mere sovvenzioni o assistenzialismo a spot, ma dovrebbero far parte di un percorso condiviso, coraggioso e sostenibile dal punto di vista economico e sociale nel medio-lungo periodo. Sarebbero pertanto necessari a tal fine che le istituzioni utilizzassero le importanti risorse europee che arriveranno già dai prossimi mesi e per i prossimi anni, con l'intento di creare la più alta ricaduta economico sociale possibile, duratura nel tempo e sostenibile anche per le future generazioni;

in modo ancora differente, altre aree dell'Umbria dalle grandi ricchezze naturalistiche, artistiche ed enogastronomiche richiederebbero adeguati supporti pubblici, affinché tali attrazioni turistiche e produzioni di qualità possano essere ulteriormente valorizzate e rese fruibili all'utente finale al fine di rendere tutta l'offerta umbra più competitiva sul mercato;

VALUTATO INOLTRE CHE

in una ottica di reale e sostanziale "uguaglianza", bisognerebbe evitare, sia trattamenti differenti a situazioni uguali, sia trattamenti uguali a situazioni differenti;

sarebbe opportuno un intervento immediato della Regione Umbria per predisporre con le risorse nella sua disponibilità interventi e bandi mirati per le caratteristiche esigenze e criticità di ciascuno specifico territorio umbro a partire da quelli più in difficoltà;

dall'altro lato la Regione potrebbe e dovrebbe agire in tutte le sedi istituzionali nazionali ed europee competenti per richiedere maggiori fondi nella nuova programmazione europea, in considerazione delle condizioni peggiorate di diverse aree del suo territorio, partendo dal cratere del sisma, per poi proseguire in base alle criticità in tutti gli altri territori, predisponendo progetti mirati per ogni Comunità;

RICORDATO CHE

a luglio 2020, lo scrivente consigliere aveva già depositato una mozione in cui si chiedeva di impegnare la Giunta ad *"avanzare al Governo nazionale la proposta di istituzione di una Zona economica speciale all'interno del territorio regionale colpito dagli eventi sismici del 2016, nonché richiedere al Governo nazionale e realizzare per quanto di propria competenza altre agevolazioni fiscali e misure di sostegno economico, sociale e sanitario nei comuni umbri del cratere del sisma 2016"*;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi immediatamente per implementare nella programmazione strategica degli interventi destinati al rilancio economico delle imprese, allo sviluppo territoriale ed alla ridefinizione dei servizi alla comunità, risorse economiche adeguate, a partire da quelle che già oggi sono nella propria disponibilità, per poi proseguire con quelle che nei prossimi mesi ed anni arriveranno o si potranno ottenere, dando priorità, a quei territori che in Umbria vivono il disagio economico e sociale più elevato, confrontando studi già realizzati ed oggettivi criteri economici ed occupazionali rispetto ai valori di 10 anni fa;
- a predisporre, nuovi bandi differenziati funzionali a risolvere i diversi stati di crisi dei territori e di quei settori economici con prospettive di rilancio ed in armonia con l'identità dei luoghi, dopo aver condiviso un progetto strategico di medio periodo ed obiettivi, con i rappresentanti istituzionali, economici e sociali locali;
- ad intensificare l'azione presso il Governo e l'Unione europea, affinché siano istituite nuove Zone Economiche Speciali, nuove aree svantaggiate e diversi regimi di aiuti, per quei comuni e quelle aree che oggi con parametri oggettivi dimostrano di averne i requisiti e la necessità per non sprofondare in una crisi economico-sociale senza ritorno.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 11 maggio 2021, n. 144.

Ferrovia Centrale Umbra - Intervento in merito all'ottimizzazione degli orari di trasporto e coinvolgimento dei sindaci dei territori interessati.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la proposta di risoluzione della II Commissione consiliare permanente, concernente: "Ferrovia Centrale Umbra - Intervento in merito all'ottimizzazione degli orari di trasporto e coinvolgimento dei sindaci dei territori interessati" (Atto n. 873);

Udita la relazione svolta dal presidente Valerio Mancini sull'atto in oggetto;

Visto lo Statuto regionale;

Visto il regolamento interno dell'Assemblea legislativa;

**con n. 21 voti favorevoli espressi all'unanimità nei modi di legge
dai 21 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare la seguente risoluzione

Visto il "Piano regionale dei trasporti 2014-2024 approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 42 del 15 dicembre 2015;

Ricordato che la società RFI SpA gestisce integralmente la linea ferroviaria ex Ferrovia Centrale Umbra e che il tratto nord non è considerato di interesse nazionale;

Ricordato che la società Busitalia Sita Nord svolge in Umbria, oltre ai servizi di trasporto pubblico su gomma, navigazione e mobilità alternativa, anche i servizi ferroviari sulle infrastrutture ferroviarie di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. e di RFI;

Considerato che, nonostante i lavori di rinnovamento che hanno fino ad ora interessato l'infrastruttura ferroviaria, permangono situazioni di disservizio per i cittadini residenti nei comuni dell'Alta Valle del Tevere che quotidianamente hanno la necessità di spostarsi verso il capoluogo regionale e verso la Toscana, seppure con le restrizioni dettate dall'attuale fase di emergenza sanitaria da COVID 19;

Considerato che dalle audizioni tenute da parte della II Commissione consiliare permanente è emerso che tali criticità nel servizio derivano anche dalle limitazioni di velocità imposte dall'assenza nell'infrastruttura ferroviaria dei moderni dispositivi di sicurezza previsti dalla legge a cui si aggiunge la presenza di passaggi a livello a raso privi di barriere che obbligano i treni ad un'ulteriore riduzione della velocità di transito;

Ritenuto che la ex Ferrovia Centrale Umbra rappresenta un'opportunità di sviluppo per tutto il territorio regionale anche dal punto di vista turistico, per la sua possibilità di collegamento alle molte ciclovie, che la stessa Regione sta realizzando, e ai cammini e sentieri che attraversano gli splendidi borghi umbri;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:

1. ad assumere ogni iniziativa, in considerazione che tale proposta proviene dal basso e risponde ai bisogni più volte manifestati dai cittadini, che consenta di rivedere l'attuale orario di servizio, con l'eliminazione delle corse veloci su gomma, che pur collegando Città di Castello alla stazione di Perugia S. Anna, bypassano i centri abitati di Umbertide e di Ponte S. Giovanni, nodi fondamentali per il trasporto ferroviario nella nostra regione. A tal fine occorre prevedere, in sostituzione delle corse veloci su gomma, l'istituzione di treni veloci con fermate su Trestina, Umbertide e Ponte S. Giovanni, con n. 3 corse veloci nel corso della mattinata, e n. 3 corse di rientro, senza ulteriori aggravii in termini di kilometri-treno;

2. ad assumere ogni iniziativa che modifichi e ottimizzi gli attuali orari di partenza da Città di Castello verso Ponte San Giovanni e di ritorno, al fine di permettere l'interscambio con i servizi di Trenitalia verso Fontivegge - Università-Ospedale Silvestrini, sia verso Assisi-Foligno-Terni-Roma; mettendo in atto anche interventi di riqualificazione delle stazioni esistenti potenziando le biglietterie ed i servizi ai viaggiatori;

3. di porre in essere tutte le azioni utili affinché si ristabilisca il collegamento ferroviario Città di Castello - San Sepolcro, nella volontà politica che tutto l'intero tratto ferroviario diventi di interesse nazionale;

4. di porre in essere il ripristino della ferrovia San Sepolcro - Arezzo, supportando e qualificando come progetto interregionale la proposta della Regione Toscana e della Provincia di Arezzo, invitando la Regione Umbria a coordinate azioni comuni;

5. ad assumere ogni iniziativa, in sintonia con l'attuale Piano regionale dei trasporti e che potrà trovare conferma ed ampliamento nei successivi atti di programmazione del settore, coinvolgendo anche i sindaci dei comuni interessati, al fine di rendere effettivo il collegamento tra il fondovalle ed i comuni collinari dell'Alta Valle del Tevere, anche mediante l'integrazione, con bus di minore dimensione tra TPL e Trasporto Scolastico dedicato, in maniera tale da rendere effettivo lo sfruttamento della rete ferroviaria per finalità turistiche;

6. a prendere visione delle tabelle sinottiche relative agli orari delle percorrenze allegate.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA



TRENI VELOCI (diretti)

Sono treni che effettuano un numero limitato di fermate. Partendo da Città di Castello si fermano a Trestina – Umbertide – Ponte S. Giovanni (oltre ad eventuale sede d'incrocio)*.

~~Treno Città di Castello – Perugia PSG~~

a) Parte ore 6.35, a. 7.02 (Umbertide), arriva ore 7.45 (percorrenza: 1h 10')

- sostituisce bus delle 6.50 – Prosegue per Fontivegge - COINCIDENZE: 8:14 => ASSISI, FOLIGNO, TERNI, ROMA; 7:53 => università, ospedale, TERONT.; linee B, C, R, Q, Monteluca. a. Piscille ore 7.55

b) Parte ore 11.50, a. 12.12 (Umbertide), arriva ore 12.55 (percorrenza: 1h 05')

- sostituisce bus+treno delle 12.10 – COINCIDENZE: 13:00 => ASSISI FOLIGNO TERNI ROMA 13:20 => FONTIVEGGE, UNIVERSITA', TERONTOLA

c) Parte ore 14.30, a. 14.52 (Umbertide), arriva ore 15.42 (percorrenza: 1h 12')

- sostituisce bus+treno delle 14.45 – Prosegue per Fontivegge - COINCIDENZE: 16:27 TERONTOLA DA FONTIV. - 16:05 ASSISI FOLIGNO TERNI ROMA

~~Treno Perugia PSG – Città di Castello~~

d) Parte ore 7.08, a. 7.54 (Umbertide), arriva ore 8.22 (percorrenza: 1h 15')

- sostituisce treno delle 7:05 – COINCIDENZE IN ARRIVO: 6:26, 7:07 => Intercity e regionale da TERNI, SPOLETO, FOLIGNO, ASSISI; 7:04 => regionale da Perugia FONTIVEGGE.

e) Parte ore 11.28, a. 12.10 (Umbertide), arriva ore 12.35 (percorrenza: 1h 07')

- sostituisce treno delle 11.22 – COINCIDENZE IN ARRIVO: 11:14 => regionale VELOCE da Perugia FONTIVEGGE; 11:10 => BUS da TERNI, TODI, MARSCIANO, DERUTA.

f) Parte ore 14.04, a. 14.53 (Umbertide), arriva ore 15.16 (percorrenza: 1h 12')

- sostituisce treno delle 14.00 – COINCIDENZE IN ARRIVO: 13:28 => Intercity e regionale da ROMA, TERNI, SPOLETO, FOLIGNO, ASSISI, BASTIA; 13:25 => regionale da TERONTOLA, MAGIONE, SILVESTRINI, UNIVERSITA', FONTIVEGGE.

g) Parte ore 18.03, a. 18.45 (Umbertide), arriva ore 19.13 (percorrenza: 1h 10')

- sostituisce bus e treno delle 17.30 e 17.57 – COINCIDENZE IN ARRIVO: 17:55 => BUS+ regionale da TERONTOLA, TUORO, PASSIGNANO, CAPITINI, FONTIVEGGE; 17:22 => FOLIGNO, SPELLO, ASSISI, BASTIA.

**Nota: negli incroci sono stati rispettati i tempi per le comunicazioni di treno giunto.*

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 11 maggio 2021, n. 148.

Strutture di ricovero per anziani pubbliche e private - Riconoscimento tempestivo delle risorse previste nel D.L. "Ristori", revisione tariffe e contributo straordinario compensativo per emergenza Covid.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai consiglieri Meloni (primo firmatario), Bettarelli, Bori, Paparelli, Porzi, De Luca, Fora e Bianconi, concernente: "Strutture di ricovero per anziani pubbliche e private - Riconoscimento tempestivo delle risorse previste nel D.L. "Ristori", revisione tariffe e contributo straordinario compensativo per emergenza Covid." (Atto n. 890);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte della consigliera Meloni;

Visto l'emendamento parzialmente sostitutivo della mozione n. 890, presentato dal consigliere Pastorelli, con il consenso del primo firmatario;

Udita l'illustrazione dell'emendamento suddetto e gli interventi dei consiglieri;

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge
dai 15 consiglieri presenti e votanti sull'atto n. 890, come emendato**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE:

- il protrarsi dell'emergenza epidemica ha accentuato ancora di più le difficoltà di gestione delle Strutture di ricovero per anziani pubbliche e private;
- già dall'inizio dell'emergenza sanitaria, le residenze per anziani sono state tra le realtà più colpite dall'epidemia, trovandosi a dover gestire con grande fatica una situazione di ampia e grave portata;

CONSIDERATO CHE:

- con l'esplosione della pandemia, tali strutture hanno dovuto ottemperare alle disposizioni di prevenzione imposte e hanno dovuto fronteggiare l'aumento delle spese di assistenza, e anche sul fronte delle prestazioni sanitarie vedendosi "bloccata" la loro consueta attività;
- in particolare, tali strutture hanno dovuto provvedere ad un incremento degli organici, ad un supplemento di attività di formazione del personale specifica sulle misure di prevenzione del contagio da COVID19, alla realizzazione di aree di isolamento per la quarantena (che hanno di fatto comportato la diminuzione della capacità ricettiva delle strutture) - all'acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI) ad uso ordinario e straordinario;
- tutto ciò ha generato una forte diminuzione delle entrate sia nel corso del 2020 che nel corso del presente anno;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- il personale sanitario si è trovato a dover stravolgere quasi completamente il proprio lavoro, rinunciando a ferie, aumentando l'orario di lavoro dimostrando grande senso di responsabilità e attaccamento al lavoro;

TENUTO CONTO CHE:

- sono stati limitati gli ingressi degli ospiti - limitandoli ai soli casi urgenti e improcrastinabili - per consentire una migliore gestione dei casi in isolamento;
- ciò ha determinato la mancanza di quote vitali per la tenuta in vita delle strutture;
- gli ingressi limitati di ospiti, i costi per l'attuazione di tutte le misure anti-contagio e l'aumento della richiesta di ore di servizio dei vari operatori, sono tutti fattori che hanno fortemente contribuito a generare, come detto, dei preoccupanti aggravati di bilancio, mettendo a rischio centinaia di posti di lavoro di operatori sociosanitari ed infermieri;

TENUTO CONTO ALTRESÌ CHE:

- l'annosa questione della mancata revisione delle tariffe di tali strutture, fa sì che esse non possano quasi più garantire gli standard assistenziali necessari alle attuali esigenze degli anziani e degli operatori;
- su tale questione, a marzo di quest'anno, è stata già discussa in Aula un'interrogazione a firma dei consiglieri Meloni e Bettarelli, nella quale si sollecitava la Giunta regionale affinché avviasse una tempestiva revisione delle tariffe, ma ad oggi non sono ancora pervenuti aggiornamenti;
- è ancora all'esame della Commissione la Mozione n. 28 "Riqualificazione Sistema regionale di welfare - Adeguamento tariffario regionale cooperative sociali e rette strutture sociali, socio- sanitarie e sanitarie" a firma del consigliere Andrea Fora;
- il decreto Ristori, approvato a dicembre 2020, ha autorizzato Regioni e Province autonome a riconoscere alle strutture private accreditate dal Sistema Sanitario Nazionale fino al 90% del budget 2020, sia a copertura delle attività effettivamente erogate, sia come contributo straordinario;
- la Regione Umbria non si è ancora attivata per il riconoscimento delle risorse previste nel D.L. "Ristori";

EVIDENZIATO CHE:

- le Strutture di ricovero per anziani pubbliche e private rappresentano uno dei più grandi e antichi patrimoni di assistenza della nostra comunità e sono il luogo in cui molte persone fragili e anziane trascorrono la parte finale della loro vita;
- per garantire loro una permanenza in luoghi attrezzati, funzionali in cui poter usufruire di cure adeguate, è necessario che tali strutture siano economicamente stabili;

EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE:

- la situazione economico-finanziaria in cui vertono tali Strutture della nostra Regione è sempre più preoccupante e non più sostenibile;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:

- a mettere in campo nel più breve tempo possibile una programmazione atta a definire i fabbisogni del territorio regionale salvaguardando le strutture che, come noto, offrono un servizio prezioso e fondamentale in tutto il territorio regionale evitando allo stesso tempo anche la drammatica conseguenza della perdita di centinaia di posti di lavoro;
- ad attivarsi in maniera tempestiva per il riconoscimento delle risorse previste nel decreto-legge 'Ristori' che prevede un ristoro fino al 90 per cento a valere sulla quota di budget residuo;
- ad attivarsi per la revisione delle tariffe al fine di consentire, nella normalità, una gestione più rapportata ai costi;
- a prevedere, compatibilmente con le risorse disponibili, un contributo straordinario compensativo dei maggiori costi legati all'emergenza sanitaria per COVID-19.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 430.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011.**" e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;
 Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";
 Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;
 Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;
 Vista la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
 Visto il regolamento interno di questa Giunta;
 A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
 TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto C)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuisce alla Giunta regionale le competenze per le variazioni al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale, riguardanti le iscrizioni di entrate derivanti da assegni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti responsabili di Servizio l'iscrizione nel bilancio 2021-2023 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa:

• euro 346.000,00 attribuiti alla Regione dal Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo con D.M. 19 gennaio 2021, n. 42 ai sensi dell'art. 1, comma 606 della L. n. 145/2018 così come rifinanziata dalla L. 156/2019, per le attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori della Regione interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 (annualità 2021) da imputare per euro 242.200,00 nell'esercizio 2021 e per euro 103.800,00 nel 2022;

• euro 10.571.187,88 assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con decreto 6 luglio 2020 ai sensi delle delibere CIPE n. 127 del 22 dicembre 2017 e n. 55 del 24 luglio 2019, per interventi di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dai sismi del 24 agosto 2016, 26 ottobre 2016, del 30 ottobre 2016, del 18 gennaio 2017 e del 21 agosto 2017, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f) e 3, comma 1, lettera q) della legge 5 agosto 1978, n. 457, da iscrivere, secondo quanto richiesto dalla struttura regionale competente sulla base dei cronoprogrammi di spesa, per euro 5.571.187,88 nell'esercizio 2021 e per euro 5.000.000,00 nell'esercizio 2022;

• euro 1.088.681,39 assegnati dal Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, per la realizzazione del Progetto "Uffici di prossimità" CUP I69C21000330006, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui alla Convenzione sottoscritta dalla Regione il 21 gennaio 2021, da iscrivere, secondo quanto richiesto dalla struttura regionale competente sulla base dei cronoprogrammi di spesa, per euro 514.297,00 di competenza dell'esercizio 2021, per euro 343.427,00 dell'esercizio 2022 e per euro 230.957,39 dell'esercizio 2023;

• euro 89,89 versati dal Direttore regionale "Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale" per il pagamento di interessi di mora richiesti da un fornitore, come accertati con D.D. n. 4193 del 5 maggio 2021 e da destinare al pagamento di tali spese.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello stato di previsione delle entrate e corrispondentemente nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 10 maggio 2021

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	610.980,00	610.980,00	412.744,00	230.957,39
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0300	INTERESSI ATTIVI	89,89	89,89	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.716.704,88	5.716.704,88	5.034.483,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE				6.327.774,77	6.327.774,77	5.447.227,00	230.957,39

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1	89,89	89,89	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	02	ATTIVITÀ CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	242.200,00	242.200,00	103.800,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	5.571.187,88	5.571.187,88	5.000.000,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1	368.780,00	368.780,00	308.944,00	230.957,39
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	2	145.517,00	145.517,00	34.483,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					6.327.774,77	6.327.774,77	5.447.227,00	230.957,39

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	01	610.980,00	610.980,00	412.744,00	230.957,39
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0300	INTERESSI ATTIVI	03	89,89	89,89	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	5.716.704,88	5.716.704,88	5.034.483,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					6.327.774,77	6.327.774,77	5.447.227,00	230.957,39

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1	1.07	INTERESSI PASSIVI	89,89	89,89	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	02	ATTIVITÀ CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NELSETTORE CULTURALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	242.200,00	242.200,00	103.800,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.571.187,88	5.571.187,88	5.000.000,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	35.700,00	35.700,00	31.144,00	19.340,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	333.080,00	333.080,00	277.800,00	211.617,39
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	145.517,00	145.517,00	34.483,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							6.327.774,77	6.327.774,77	5.447.227,00	230.957,39

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	00676_E	FONDI DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI EX ART.1, C. 606 L.145/2018 - ACCORDO DI PROGRAMMA MIBACT-REGIONE PER ATTIVITA' CULTURALI DISPETTACOLO NEI TERRITORI DEGLI EVENTI SISMICI 2016- (RIF. CAP. 01035_S)	E.2.01.01.01.000	242.200,00	242.200,00	103.800,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02194_E (N.I.)	L.457/1978, RISORSE MIMS PER INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE NEI TERRITORI DANNEGGIATI DAL Sismi 2016 E 2017, DELIBERE CIPE 127/2017 LETTERA B) E 55/2019 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - (RIF. CAP. 06911_S)	E.4.02.01.01.000	5.571.187,88	5.571.187,88	5.000.000,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02274_E (N.I.)	FONDI MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER PON GOVERNANCE - PROGETTO UFFICI DI PROSSIMITA' CUP I69C21000330006 - TRASF. CORR. DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 03041_S - C3041_S)	E.2.01.01.01.000	368.780,00	368.780,00	308.944,00	230.957,39
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	A2274_E (N.I.)	FONDI MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER PON GOVERNANCE - PROGETTO UFFICI DI PROSSIMITA' CUP I69C21000330006 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - (RIF. CAP. D3041_S; E3041_S)	E.4.02.01.01.000	145.517,00	145.517,00	34.483,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0300	INTERESSI ATTIVI	03	1.10	N2800_E	RIMBORSI E CONTRIBUTI PROVENTI DIVERSI. -INTERESSI ATTIVI DI MORA	E.3.03.03.02.000	89,89	89,89	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									6.327.774,77	6.327.774,77	5.447.227,00	230.957,39

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	02	ATTIVITÀ CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	1.15	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	01035_5	UTILIZZO FONDI DI CUI ALL'ART. 1, C.606 L.145/2018-ACCORDO DI PROGRAMMA MIBACT-REGIONE PER ATTIVITÀ CULTURALI DI SPETTACOLO NEI TERRITORI DEGLI EVENTI SISMICI 2016 -TRASF.CORR. A ISTIT.SOC. PRIVATE-(RIF. CAP. 00676 E)	U.1.04.04.01.000	168.000,00	168.000,00	72.000,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	02	ATTIVITÀ CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	1.15	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	A1035_5	UTILIZZO FONDI DI CUI ALL'ART. 1, C.606 L.145/2018-ACCORDO DI PROGRAMMA MIBACT-REGIONE PER ATTIVITÀ CULTURALI DI SPETTACOLO NEI TERRITORI DEGLI EVENTI SISMICI 2016 -TRASF.CORR. A ALTRE IMPRESE -(RIF. CAP. 00676 E)	U.1.04.03.99.000	46.200,00	46.200,00	19.800,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	02	ATTIVITÀ CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	1.15	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B1035_5	UTILIZZO FONDI DI CUI ALL'ART. 1, C.606 L.145/2018-ACCORDO DI PROGRAMMA MIBACT-REGIONE PER ATTIVITÀ CULTURALI DI SPETTACOLO NEI TERRITORI DEGLI EVENTI SISMICI 2016 -TRASF.CORR. A AMM. LOCALI -(RIF. CAP. 00676 E)	U.1.04.01.02.000	28.000,00	28.000,00	12.000,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	3.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06911_5 (N.I.)	UTILIZZO RISORSE MIMS PER PROGRAMMA DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE NEI TERRITORI DANNEGGIATI DAI SISMI 2016 E 2017, DELIBERE CIPE 127/2017 LETTERA B) E 55/2019 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMM. LOCALI -(RIF. CAP. 02194 E)	U.2.03.01.02.000	5.571.187,88	5.571.187,88	5.000.000,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1	2.09	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	03041_5 (N.I.)	UTILIZZO RISORSE PER PON GOVERNANCE - PROGETTO UFFICI DI PROSSIMITA' CUP I69C21000330006 - RETRIBUZIONI IN DENARO -(RIF. CAP. 02274 E)	U.1.01.01.01.000	35.700,00	35.700,00	31.144,00	19.340,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1	2.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A3041_5 (N.I.)	UTILIZZO RISORSE PER PON GOVERNANCE - PROGETTO UFFICI DI PROSSIMITA' CUP I69C21000330006 - SERVIZI INF. E DI TELECOMUNICAZIONI -(RIF. CAP. 02274 E)	U.1.03.02.19.000	93.000,00	93.000,00	73.000,00	21.888,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1	2.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	B3041_5 (N.I.)	UTILIZZO RISORSE PER PON GOVERNANCE - PROGETTO UFFICI DI PROSSIMITA' CUP I69C21000330006 - ALTRI SERVIZI -(RIF. CAP. 02274 E)	U.1.03.02.99.000	228.080,00	228.080,00	181.800,00	189.729,39
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1	2.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	C3041_5 (N.I.)	UTILIZZO RISORSE PER PON GOVERNANCE - PROGETTO UFFICI DI PROSSIMITA' CUP I69C21000330006 - ALTRI BENI DI CONSUMO -(RIF. CAP. 02274 E)	U.1.03.01.02.000	12.000,00	12.000,00	23.000,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	2	2.09	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	D3041_5 (N.I.)	UTILIZZO RISORSE PER PON GOVERNANCE - PROGETTO UFFICI DI PROSSIMITA' CUP I69C21000330006 - MOBILI E ARREDI -(RIF. CAP. A2274 E)	U.2.02.01.03.000	115.517,00	115.517,00	34.483,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	2	2.09	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	E3041_5 (N.I.)	UTILIZZO RISORSE PER PON GOVERNANCE - PROGETTO UFFICI DI PROSSIMITA' CUP I69C21000330006 - HARDWARE -(RIF. CAP. A2274 E)	U.2.02.01.07.000	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1	1.14	1.07	INTERESSI PASSIVI	N0460_5	SPESE D'UFFICIO - INTERESSI DI MORA	U.1.07.06.02.000	89,89	89,89	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											6.327.774,77	6.327.774,77	5.447.227,00	230.957,39

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data:
 Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	183.524.547,80 219.512.558,07	610.980,00 610.980,00	184.135.527,80 220.123.538,07
-----------	------	--	--	----------------------------------	--------------------------	----------------------------------

TOTALE TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

			<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	244.524.714,15 292.352.252,97	610.980,00 610.980,00	245.135.694,15 292.963.232,97
--	--	--	--	----------------------------------	--------------------------	----------------------------------

TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia	0300	INTERESSI ATTIVI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	16.574.431,46 16.574.485,08	89,89 89,89	16.574.521,35 16.574.574,97
-----------	------	------------------	--	--------------------------------	----------------	--------------------------------

TOTALE TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

			<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	143.585.974,19 192.886.660,46	89,89 89,89	143.586.064,08 192.886.750,35
--	--	--	--	----------------------------------	----------------	----------------------------------

TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	250.593.078,89 188.683.705,41	5.716.704,88 5.716.704,88	256.309.783,77 194.400.410,29
-----------	------	------------------------------	--	----------------------------------	------------------------------	----------------------------------

TOTALE TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

			<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	273.913.481,09 193.563.258,31	5.716.704,88 5.716.704,88	279.630.185,97 199.279.963,19
--	--	--	--	----------------------------------	------------------------------	----------------------------------

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
			6.327.774,77		
			6.327.774,77		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			
			6.327.774,77		4.195.324.213,20
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			
			6.327.774,77		4.412.209.228,44

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	89,89		3.979.053,11
		<i>previsione di cassa</i>	89,89		4.799.911,40
Totale Programma 03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO				
		<i>residui presunti</i>	89,89		154.079.473,11
		<i>previsione di competenza</i>	89,89		135.046.705,00
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
		<i>residui presunti</i>	89,89		242.446.212,14
		<i>previsione di competenza</i>	89,89		228.625.809,64
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma 02	ATTIVITÀ CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	242.200,00		4.673.274,36
		<i>previsione di cassa</i>	242.200,00		6.245.619,91
Totale Programma 02	ATTIVITÀ CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				
		<i>residui presunti</i>	242.200,00		5.747.274,36
		<i>previsione di competenza</i>	242.200,00		7.151.419,91
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
		<i>residui presunti</i>	242.200,00		29.005.181,91
		<i>previsione di competenza</i>	242.200,00		22.297.864,09
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
Programma 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	5.571.187,88		24.281.001,92
		<i>previsione di cassa</i>	5.571.187,88		19.617.129,28

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	23.459.711,61 19.772.344,81	5.571.187,88 5.571.187,88	29.030.899,49 25.343.532,69
TOTALE MISSIONE	08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	51.763.821,09 43.652.676,21	5.571.187,88 5.571.187,88	57.335.008,97 49.223.864,09
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZIOSOCOSANITARI E SOCIALI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	1.470.851,24 1.495.851,68	368.780,00 368.780,00	1.839.631,24 1.864.631,68
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	0,00 0,00	145.517,00 145.517,00	145.517,00 145.517,00
Totale Programma 07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZIOSOCOSANITARI E SOCIALI	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	1.470.851,24 1.495.851,68	514.297,00 514.297,00	1.985.148,24 2.010.148,68
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	90.926.408,72 88.224.447,28	514.297,00 514.297,00	91.440.705,72 88.738.744,28

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

6.327.774,77
6.327.774,77

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

4.188.996.438,43
4.405.881.453,67

6.327.774,77
6.327.774,77

4.195.324.213,20
4.412.209.228,44

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 431.

Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione 2020 relative al Fondo per interventi di contrasto alla emergenza COVID-19 di cui al comma 1-ter dell'articolo 109 D.L.18/2020. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione 2020 relative al Fondo per interventi di contrasto alla emergenza COVID-19 di cui al comma 1-ter dell'articolo 109 D.L.18/2020. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante **“Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023”**;

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 523 del 5 maggio 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge avente per oggetto **“Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2020”**;

Visto il comma 1-ter dell'art. 109 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, in legge 24 aprile 2020, n. 27;

Vista la D.G.R. n. 648 del 22 luglio 2020;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportate al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione 2020 relative al Fondo per interventi di contrasto alla emergenza COVID-19 di cui al comma 1-ter dell'articolo 109 D.L.18/2020. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: **“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi**

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023”;

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, in legge 24 aprile 2020, n. 27 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”;

Considerato, in particolare, il comma 1-ter dell'art. 109 del decreto legge sopra richiamato, che prevede che *“In sede di approvazione del rendiconto 2019 da parte dell'organo esecutivo, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, sono utilizzate da ciascun ente per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19”*;

Visto altresì il comma 468-bis, art. 1, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 sulla base del quale le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono utilizzare le quote del risultato di amministrazione accantonato risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dall'attuazione dell'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo n. 118 del 2011, e le quote del risultato di amministrazione vincolato, iscrivendole nella Missione 20 in appositi accantonamenti di bilancio che, nel bilancio gestionale sono distinti dagli accantonamenti finanziati dalle entrate di competenza dell'esercizio. Gli utilizzi degli accantonamenti finanziati dall'avanzo sono disposti con delibere della Giunta cui è allegato il prospetto di cui al comma 468. La Giunta è autorizzata ad effettuare le correlate variazioni, anche in deroga all'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011;

Vista la D.G.R. n. 648 del 22 luglio 2020 avente ad oggetto “Approvazione svincolo quote di avanzo vincolato di amministrazione al 31 dicembre 2019 ai sensi del comma 1-ter dell'art. 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, in legge 24 aprile 2020, n. 27 e variazione al bilancio di previsione 2020-2022 per accantonamento delle predette somme in un Fondo per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus covid-19.”;

Dato atto che in esecuzione della citata D.G.R. n. 648/2020 si è provveduto ad accantonare le quote di avanzo svincolate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa citata, al capitolo 06057_S, appositamente istituito alla Missione 20, Programma 03, Titolo 1, denominato “Fondo accantonamento quote avanzo svincolato ex art. 109 c. 1-ter D.L.18/2020 convertito in legge n. 27/2020, da destinare al finanziamento degli interventi di contrasto alla emergenza COVID-19”;

Dato atto, inoltre, che, ai fini dell'utilizzo delle suddette somme, nel rispetto di quanto previsto dalla citata normativa, è stata data comunicazione del loro svincolo di destinazione ai Ministeri competenti e al Ministero dell'Economia e finanza;

Considerato che le risorse accantonate nel suddetto Fondo non utilizzate al 31 dicembre 2020, sono confluite tra le quote vincolate del risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;

Visto l'articolo 42, comma 11 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 523 del 5 maggio 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge avente per oggetto “Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2020”;

Visto l'Allegato H2 al D.D.L. Rendiconto 2020, approvato con la citata D.G.R. n. 523/2021, contenente l'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

Ritenuto necessario, al fine dell'utilizzo del Fondo in oggetto, procedere alla reinscrizione in bilancio delle economie di spesa al 31 dicembre 2020 del “Fondo accantonamento quote avanzo svincolato ex art. 109 c. 1-ter D.L. n. 18/2020 convertito in legge n. 27/2020, da destinare al finanziamento degli interventi di contrasto alla emergenza COVID-19”;

Vista la D.G.R. n. 413 del 05 maggio 2021 con la quale la Giunta regionale, prendendo atto dell'aumento significativo dei carichi di lavoro del Servizio Demanio, patrimonio e logistica determinati dal covid-19 in relazione ai maggiori adempimenti richiesti dai settori prevenzione e sicurezza, ha reputato necessario che il Servizio in parola acquisisca un supporto specialistico per l'adempimento delle procedure tecnico-amministrative dalla società Sviluppumbria S.p.A. che ha tra le componenti della propria mission anche la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione, attraverso un numero non superiore a 3 suoi dipendenti in possesso delle adeguate competenze tecnico-amministrative, per un periodo massimo di tempo di 12 mesi e per una spesa a carico del bilancio regionale non superiore a € 188.500,00;

Vista la nota dell'assessore alla “Programmazione europea, bilancio e risorse umane e patrimoniali. Turismo, cultura, istruzione e diritto allo studio”, con la quale si richiede l'utilizzo di quote di avanzo svincolato di cui alla D.G.R. n. 648/2020 per l'importo di euro 188.500,00 da destinare all'acquisizione di servizi a supporto delle attività del Servizio Demanio, patrimonio e logistica che, a causa dell'emergenza sanitaria, ha registrato e registra un notevole aumento dei carichi di lavoro connessi agli adempimenti relativi alla prevenzione e alla sicurezza (rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente), a discapito delle attività istituzionali inerenti la gestione del demanio e patrimonio;

Ritenuto di dover provvedere:

a) alle conseguenti variazioni di bilancio nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2021 per l'iscrizione delle economie di spesa vincolate al 31 dicembre 2020 del Fondo accantonamento quote avanzo svincolate istituito con D.G.R. n. 648/2020 al capitolo 06057_S;

b) alle conseguenti variazioni di bilancio nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2021 per il prelievo dal suddetto Fondo accantonamento quote avanzo svincolate come di seguito indicato:

- Capitolo 06057_S "Fondo accantonamento quote avanzo svincolato ex art. 109, c. 1-ter D.L. n. 18/2020 convertito in legge n. 27/2020, da destinare al finanziamento degli interventi di contrasto alla emergenza covid-19. -188.500,00

- Capitolo 00543_S "Spese di funzionamento del Servizio Demanio e Patrimonio connesse ai maggiori carichi di lavoro conseguenti l'emergenza covid-19" +188.500,00.

Ritenuto, inoltre, di procedere al prelevamento dal Fondo di riserva di cassa per dotare i capitoli di spesa dello stanziamento di cassa necessario;

Visto l'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportate al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 10 maggio 2021

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 ESERCIZIO 2021

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.356.137,02
			TOTALE VARIAZIONE	2.356.137,02

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	188.500,00	188.500,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	2.167.637,02	2.167.637,02
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-2.356.137,02
			TOTALE VARIAZIONE		2.356.137,02	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 ESERCIZIO 2021**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				2.356.137,02
			TOTALE VARIAZIONE		2.356.137,02

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	188.500,00	188.500,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	2.167.637,02	2.167.637,02
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-2.356.137,02
						TOTALE VARIAZIONE	2.356.137,02	0,00

ALLEGATO C)

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023
ESERCIZIO 2021**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCRITTE NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESSE FINALITA'	2.356.137,02
						TOTALE VARIAZIONE	2.356.137,02

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR AMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGRE GATO	DENOMINAZIO NE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.13	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	00543_S (N.I.)	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO CONNESSE AI MAGGIORI CARICHI DI LAVORO CONSEGUENTI L'EMERGENZA COVID-19. - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	188.500,00	188.500,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06057_5	FONDO ACCANTONAMENTO QUOTE AVANZO SVINCOLATO EX ART. 109, C. 1-TER D.L. 18/2020 CONVERTITO IN LEGGE N. 27/2020, DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA EMERGENZA COVID-19.	U.1.10.01.99.000	2.167.637,02	2.167.637,02
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_5	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-2.356.137,02
									TOTALE VARIAZIONE		2.356.137,02	0,00

Allegato n. 8/1 D. lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	33.799.941,65	2.356.137,02		36.156.078,67
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.	6.099.967,60	2.356.137,02		8.456.104,62
		27.699.974,05			27.699.974,05
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti			2.356.137,02	
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
	residui presunti	4.195.324.213,20	2.356.137,02		4.197.680.350,22
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	188.500,00 188.500,00		5.706.756,03 7.215.309,17
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	188.500,00 188.500,00		5.706.756,03 7.215.309,17
Totale Programma 05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	188.500,00 188.500,00		5.706.756,03 7.215.309,17
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	188.500,00 188.500,00		242.634.712,14 228.814.399,53
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.356.137,02	263.254.204,00
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.356.137,02	263.254.204,00
Programma 03	ALTRI FONDI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.167.637,02 2.167.637,02		4.773.299,15 4.773.299,15
Totale Programma 03	ALTRI FONDI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.167.637,02 2.167.637,02		53.960.881,74 262.600.907,69
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.167.637,02 2.167.637,02	2.356.137,02	74.283.516,38 289.515.111,69

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

<i>residui presunti</i>	2.356.137,02	2.356.137,02
<i>previsione di competenza</i>	2.356.137,02	2.356.137,02
<i>previsione di cassa</i>		

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

<i>residui presunti</i>	4.195.324.213,20	4.197.680.350,22
<i>previsione di competenza</i>	4.412.209.228,44	4.412.209.228,44
<i>previsione di cassa</i>		
	2.356.137,02	2.356.137,02

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 432.

Aggiornamento al 31 dicembre 2020 dell'inventario e delle concessioni dei beni immobili di proprietà della Regione Umbria.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto della proposta di aggiornamento, a tutto il 31 dicembre 2020, dell'inventario dei beni immobili di proprietà della Regione Umbria e delle concessioni, elaborata dalla Sviluppumbria S.p.A., ai sensi degli artt. 6 e 8 della L.R. n. 11/1979 e s.m.i., dell'art. 7 della L.R. n. 10/2018 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

2) di approvare e fare proprio l'aggiornamento a tutto il 31 dicembre 2020, dell'inventario dei beni immobili di proprietà della Regione Umbria e delle concessioni, redatto sulla base di quanto previsto dalle leggi di cui al punto precedente, costituito dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa, che si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- inventario del patrimonio immobiliare regionale, composto da fabbricati appartenenti al demanio, al patrimonio disponibile ed al patrimonio indisponibile e dai terreni appartenenti al demanio, al patrimonio disponibile ed al patrimonio indisponibile, suddiviso per:

— comuni della provincia di Perugia, che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

— comuni della provincia di Terni, che si allega al presente atto sotto la lettera "C";

- elenco delle concessioni regionali, che si allega al presente atto sotto la lettera "D";

- inventario patrimonio immobiliare regionale sito a Bruxelles, che si allega al presente atto sotto la lettera "E";

3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione per estratto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

ALLEGATI

Omissis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 433.

POR FSE 2014/2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1- Intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19". Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**POR FSE 2014/2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1- Intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19". Determinazioni.**" e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di dare atto che nei capitoli di spesa del bilancio regionale della priorità di investimento 10.1 del POR FSE 2014/2020 sono accertate disponibilità finanziarie per l'esercizio finanziario 2021 pari ad euro 2.500.000,00, destinate all'attuazione degli interventi gestiti da ARPAL Umbria nella sua qualità organismo intermedio ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1170/2020;

2. di prendere atto della ricognizione effettuata da ARPAL Umbria in ordine all'attuazione degli interventi in corso nell'ambito della priorità di investimento 10.1. che evidenziano come le risorse già messe a disposizione siano coerenti con il fabbisogno finanziario e che le risorse appostate nel bilancio regionale 2021 possano essere destinate ad altri interventi previsti nell'ambito della medesima priorità di investimento;

3. di disporre pertanto che le risorse di cui al punto 1 siano destinate all'intervento 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza Covid-19" per coprire il fabbisogno di cui alla determinazione dirigenziale 4 maggio 2021, n. 4094, relativamente al finanziamento delle domande valutate ammissibili ma non finanziate, il tutto nell'ambito delle stessa priorità di investimento 10.1 del POR FSE 2014/2020;

4. di prendere atto che la copertura finanziaria di quanto disposto al punto n. 1 sul bilancio regionale 2021-2023 è data da:

— risorse iscritte su stanziamenti di competenza - esercizio finanziario 2021 - di capitoli di spesa afferenti Asse III p.i. 10.1 del POR FSE 2014-2020, per € 2.247.000,00;

— quote di avanzo vincolato di amministrazione al 31/12/2020 afferenti il Programma in oggetto, per € 253.000,00;

5. di incaricare il Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FSE di apportare le conseguenti e necessarie modifiche derivanti dal contenuto presente deliberazione al Documento di Indirizzo Attuativo (DIA) nella prossima revisione, nonché, successivamente, di adeguare la convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio all'Agenzia Regionale per le Politiche del Lavoro (ARPAL) per la realizzazione di attività di cui alla D.G.R. n. 1419/18, sottoscritta da ultimo, in data 9 dicembre 2020;

6. di demandare a successivi provvedimenti del dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca, l'attuazione di quanto stabilito con il presente atto con specifico riferimento all'intervento 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza Covid-19";

7. di trasmettere il presente atto al Servizio Bilancio e finanza per gli adempimenti conseguenti;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR FSE 2014/2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1- Intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19". Determinazioni.

Visto il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 1304/2013 “relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio”;

Visto il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;

Visto il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Visto il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 9 agosto 2017, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l’introduzione, nell’ambito del paragrafo 4.3 “Approccio integrato allo sviluppo territoriale” della previsione dell’utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del “Progetto Integrato d’Area per il Trasimeno”;

Vista la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018;

Considerato che con Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 la Commissione europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l’Asse I “Occupazione” non ha conseguito il proprio target intermedio;

Vista la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell’attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

Vista la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento “l’Iniziativa di investimento in risposta al “coronavirus”, per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112);

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l’iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell’uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d’intervento del FESR e del FSE;

Visto il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2020, n. 348 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all’emergenza COVID-19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall’Assemblea legislativa;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 664 del 29 luglio 2020 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2014-2020 - Piano regionale anti covid19 approvato con D.G.R. n. 348/2020 - Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo e individuazione priorità interventi coerenza con le disponibilità di bilancio - esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi" con la quale viene approvato con l'Allegato 1, il I piano degli interventi anti-Covid 19, modificato rispetto alla D.G.R. n. 348/20 alla luce del mutato quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo;

Dato atto che con la medesima deliberazione viene stabilito che alcuni interventi del piano regionale anti crisi, indicati nell'Allegato 1, debbono essere avviati prioritariamente rispetto agli altri, in virtù delle loro caratteristiche e del loro iter procedimentale, il cui rinvio determinerebbe la mancata attuazione degli interventi stessi venendo meno la finalità connessa all'emergenza covid19, e, in coerenza con le disponibilità di bilancio del triennio 2020-2021-2022;

Preso atto che tra gli interventi di cui al piano regionale anti Covid-19 POR FSE 2014-2020 Asse Inclusione Sociale, è ricompresa la Priorità di investimento 10.1 - azione 10.1.1- intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19", per un importo totale pari ad euro 4.000.000,00;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione del 22 ottobre 2020 C(2020) 7422 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2020, n. 1072, concernente l'utilizzo di quote di avanzo svincolate per interventi di contrasto alla emergenza COVID-19. Variazione al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020;

Dato atto della D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

Dato atto della D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015, modificata e integrata da ultimo con D.G.R. n. 972 del 28 ottobre 2020 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA), che individua gli interventi specifici finanziabili all'interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali, coinvolte nell'attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE, delle "Operazioni" e "Strategia di comunicazione" approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 7 luglio 2015;

Dato atto della determinazione direttoriale n. 11343 del 18 novembre 2016 pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 al BURU n. 59 del 30 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), modificato da ultimo con determinazione direttoriale n. 12310 del 29 novembre 2019 rev. 4, che rappresenta il riferimento normativo per tutte le operazioni facenti parte dell'ampio novero delle politiche eligibili al FSE;

Preso atto della determinazione direttoriale del 21 febbraio 2017, n. 1563 con la quale è stato approvato il "Sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010" (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la Determinazione Direttoriale del 16 novembre 2020, n. 10510 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 6 del 31 ottobre 2020";

Preso atto della D.G.R. n. 195 del 6 marzo 2018 "Linee guida per la comunicazione e pubblicizzazione delle attività finanziate dal Programma Operativo Regionale Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e della comunicazione a livello regionale delle azioni di competenza territoriale dei PON a finanziamento FSE";

Preso atto del decreto legge 7 ottobre 2020 concernente Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, con il quale viene tra l'altro disposta la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

Preso altresì atto dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020 e 3 novembre 2020 concernenti l'adozione di misure urgenti per il contenimento del contagio;

Viste le D.G.R. n. 680 del 30 luglio 2020 "Variazioni al Documento Tecnico e al bilancio finanziario gestionale 2020-2022 compensative nell'ambito dello stesso Programma e Titolo, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011" e D.G.R. n. 702 del 5 agosto 2020 "Rimodulazione fondi POR FSE 2014-2020. Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2020, n. 1092, concernente "POR FSE 2014/2020. D.G.R. n. 348/2020 "Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID-19 ed altre misure correlate". Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1- Intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19". Criteri", come integrata dalle deliberazioni della Giunta regionale nn. 1275/2020 e 1332/2020;

Vista la determinazione dirigenziale 4 maggio 2021, n. 4094, concernente l'approvazione degli esiti di valutazione delle domande pervenute, e precisamente n. 10.615 domande ammesse e finanziabili (allegato A), n. 6.416 domande ammesse e non finanziabili (allegato B) per esaurimento della disponibilità delle risorse inizialmente destinate all'intervento, n. 1.388 domande non ammesse (allegato C);

Valutata l'opportunità di verificare, in considerazione della situazione di emergenza e delle difficoltà, alla stessa collegate, che le famiglie affrontano al fine di garantire ai figli l'accesso agli studi nella scuola primaria e secondaria

di primo e secondo grado, e quindi, sostanzialmente, a garantire agli stessi l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, la disponibilità di ulteriori risorse nella priorità di investimento 10.1 da destinare al finanziamento anche degli idonei al momento non finanziabili per esaurimento delle risorse inizialmente assegnate all'intervento;

Preso altresì atto della comunicazione indirizzata via e-mail, su specifica richiesta, al direttore regionale alle Risorse, programmazione, cultura, turismo, da parte del Coordinatore di ARPAL Umbria (Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro) dalla quale risulta la disponibilità, per un immediato utilizzo, di risorse nel bilancio regionale, esercizio finanziario 2021, nei capitoli di spesa dell'Asse III del POR FSE 2014/2020, priorità di investimento 10.1, per la somma di euro 2.500.000,00, a suo tempo destinata ad ARPAL Umbria Organismo intermedio con deliberazione della Giunta regionale n. 1170/2020;

Ritenuto pertanto che dette risorse possano essere destinate nell'immediato all'intervento specifico 10.1.1.1 "Borse di studio emergenza COVID-19", nell'ambito della priorità di investimento 10.1, asse III del POR FSE 2014/2020, per consentire il finanziamento delle borse di studio valutate idonee di cui alla determinazione dirigenziale 4 maggio 2021, n. 4094;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 438.

POR FESR 2014-2020 UMBRIA. Piano degli interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo finanziato a carico della Azione 8.6.1. Rimodulazione e approvazione Schema di accordo relativo all'adozione di un'azione coordinata per la realizzazione dell'intervento Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena - Cascia (Sentiero di S. Rita).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**POR FESR 2014-2020 UMBRIA. Piano degli interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo finanziato a carico della Azione 8.6.1. Rimodulazione e approvazione Schema di accordo relativo all'adozione di un'azione coordinata per la realizzazione dell'intervento Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena - Cascia (Sentiero di S. Rita).**" e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, articolo 15 "Accordi fra le pubbliche amministrazioni";

Vista la legge regionale 21 gennaio 2010 n. 3, articolo 32 "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di stabilire che la Regione Umbria è soggetto attuatore e soggetto beneficiario dell'intervento di Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena - Cascia (Sentiero di S. Rita);

2. di approvare la rimodulazione del "Piano degli interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo finanziato a carico della Azione 8.6.1 del POR FESR 2014-2020 UMBRIA" come sotto riportato con il quale si ammettono a finanziamento gli interventi di:

a. Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena - Cascia (Sentiero di S. Rita), nel comune di Cascia di cui soggetto beneficiario è la Regione Umbria;

b. Ripristino e potenziamento del Sentiero Norcia - Castelluccio, nel comune di Norcia di cui soggetto beneficiario è il Comune di Norcia;

3. di stabilire che le risorse di cui alla D.G.R. n. 1558 del 28 dicembre 2017 sono così ripartite:

	OPERA	BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO Az.8.6.1
1	sentiero Cascia - Roccaporena	Regione Umbria	€ 1.000.000
2	sentiero Norcia - Castelluccio	Comune di Norcia	€ 1.000.000
TOTALE			€ 2.000.000

4. di rideterminare e stabilire il cronoprogramma degli interventi finanziati come da tabella sotto riportata:

ATTIVITA'	TEMPISTICA	
Approvazione progettazione esecutiva	Entro 30/07/2021	Termine ordinario
Inizio lavori	Entro 30/10/2021	Termine ordinario
Fine lavori	Entro 30/11/2022	Termine ordinario
Rendicontazione	Entro 01/03/2023	Termine ordinario

5. di approvare lo schema di "Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 relativo all'adozione di un'azione coordinata per la realizzazione dell'intervento "Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena - Cascia (Sentiero di S. Rita), nel comune di Cascia, tra Regione Umbria - Giunta regionale e Comune di Cascia, allegato al presente atto alla lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

6. di dare atto che per la Regione Umbria provvederà l'assessore Enrico Melasecche Germini alla firma dell'Accordo;

7. di dare atto che ai sensi di quando previsto dall'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'accordo è sottoscritto con firma digitale apposta ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

8. di dare mandato al Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma di dare attuazione all'Accordo di cui al punto 5.

9. di stabilire che referente per l'attuazione dell'Accordo di cui al punto 5. per la Regione Umbria è il dirigente del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma;

10. di confermare il mandato al Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma di attivare il procedimento relativo alla gestione, al monitoraggio, alla rendicontazione e alle specifiche procedure di controllo che prevedono le verifiche amministrative e documentali anche in loco e il controllo dei progetti allocati nella azione 8.6.1 per un importo pari a € 2.000.000;

11. di pubblicare il presente atto ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 ai sensi degli articoli 23 comma 1 lettera d);

12. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR FESR 2014-2020 UMBRIA. Piano degli interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo finanziato a carico della Azione 8.6.1. Rimodulazione e approvazione Schema di accordo relativo all'adozione di un'azione coordinata per la realizzazione dell'intervento Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena - Cascia (Sentiero di S. Rita).

Premesso che:

— la Commissione europea con la Decisione di esecuzione C(2017) 7788 del 16 novembre 2017, che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 929, ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Umbria (D.G.R. n. 1500 del 18 dicembre 2017);

— la scelta di costruire un Asse multi obiettivo “Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal sisma”, è nata dalla consapevolezza che vi è l’esigenza di intervenire sui territori colpiti dotandoli di un insieme di azioni per poter ricreare tutte le condizioni ante terremoto, e da ciò la necessità di intervenire in primis sugli edifici pubblici, tra cui quelli scolastici, attraverso azioni di messa in sicurezza accompagnate da efficientamento energetico (OT. 4 e 5), sui beni culturali e la promozione turistica del territorio (OT. 5 e 6), e infine, a corredo degli altri interventi, sul tessuto economico produttivo, in particolare sul turismo (OT. 1 e OT. 3);

— l’Asse prioritario 8 “Prevenzione rischio sismico e sostegno ai territori colpiti dal terremoto” del FESR”, articolato a sua volta in diverse azioni e tra queste vi è l’azione 8.6.1., “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo;

— con la D.G.R. n. 1558 del 28 dicembre 2017 si è stabilito di ripartire le risorse tra le Azioni/progetti, all’interno dell’Asse, per il periodo di programmazione 2014/2020 individuando le Strutture regionali Responsabili di Azione/Progetto, alle quali affidare la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma, ed al Servizio “Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma” sono state assegnate le risorse, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo dei progetti allocati nella azione 8.6.1. per un importo totale pari a € 2.000.000;

— i soggetti beneficiari dell’azione 8.6.1. sono i comuni del “cratere” che è la zona interna dell’Umbria colpita dal terremoto del 2016, che sono stati individuati ai sensi del comma 13 bis dell’art. 48 e dell’Allegato 1 del decreto legge 189/2016, convertito dalla legge 229 del 15 dicembre 2016 e nello specifico, i centri di pregio storico-culturale religioso, tra cui il Comune di Cascia, luogo del Culto di Santa Rita;

— in base al POR FESR Umbria 2014-2020, sono altresì beneficiari dell’azione 8.6.1: “Regione Umbria, Enti Pubblici, loro forme associate”;

— con nota PEC prot. n. 209519 del 18 novembre 2020 il Comune di Cascia, ha inoltrato richiesta di ammissione a finanziamento POR FESR 2014-2020 per il Sentiero di Santa Rita che collega Roccaporena a Cascia, a valere sull’Azione 8.6.1., in qualità di “soggetto beneficiario”;

— l’intervento ricade nel territorio del Comune di Cascia e garantisce contemporaneamente,

- il miglioramento dell’accessibilità e una fruizione compatibile con la natura del bene o della risorsa;
- l’accrescimento del “valore” intrinseco dei beni e delle risorse e, quindi, della loro specifica capacità attrattiva;
- il potenziamento delle funzioni di rete tra territori e attrattori culturali.

Dato atto che:

— il sentiero storico, unisce le due principali località legate al culto di S. Rita e corre in larga parte lungo il corso del fiume Corno;

— il percorso pedonale collega Cascia a Roccaporena (la casa natale di S. Rita) e da qui al percorso ascensionale verso lo “scoglio sacro” luogo in cui era solita pregare;

— dal punto di vista storico, culturale e religioso il sentiero segue un antico tracciato medievale che si sviluppa a mezza costa nella Valle del Fiume Corno.

Considerato che con D.G.R n. 1292 del 23 dicembre 2020, è stato stabilito, tra quant’altro:

1. di approvare il “Piano degli interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo finanziato a carico della Azione 8.6.1 del POR FESR 2014-2020 UMBRIA con il quale si ammettono a finanziamento gli interventi di:

a) ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena - Cascia (Sentiero di S. Rita), nel comune di Cascia di cui soggetto beneficiario è il Comune di Cascia;

b) ripristino e potenziamento del Sentiero Norcia - Castelluccio, nel comune di Norcia di cui soggetto beneficiario è il Comune di Norcia;

2. di stabilire che le risorse di cui alla D.G.R. n. 1558 del 28 dicembre 2017 sono così ripartite:

OPERA		BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO Azione 8.6.1
1	sentiero Cascia - Roccaporena	Comune di Cascia	€ 1.000.000
2	sentiero Norcia - Castelluccio	Comune di Norcia	€ 1.000.000
		TOTALE	€ 2.000.000

3. di stabilire che le modalità di finanziamento degli interventi sono quelle incluse nel documento “Modalità di attuazione del Piano degli interventi finanziato a valere sull’Azione 8.6.1 POR FESR 2014-2020”.

Dato atto che:

— per ogni intervento dovrà essere attestata dal beneficiario la conformità alla normativa urbanistica, paesaggistica e ambientale, come pure la disponibilità delle aree dei singoli Comuni per i rispettivi tracciati;

— per l’attuazione del piano sulla base dei cronoprogrammi dichiarati dai Comuni e allegati alle rispettive relazioni di richiesta finanziamento è stato definito un cronoprogramma per gli interventi come sottoriportato:

ATTIVITA'	TEMPISTICA	
Approvazione progettazione esecutiva	Entro 30/06/2021	Termine ordinatorio
Inizio lavori	Entro 30/09/2021	Termine ordinatorio
Fine lavori	Entro 30/09/2022	Termine ordinatorio
Rendicontazione	Entro 01/01/2023	Termine ordinatorio

Dato atto che nota pec n. 4725 del 12 gennaio 2021 il Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma ha trasmesso al Comune di Cascia la D.G.R. n. 1292/2020 di approvazione del Piano degli interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo finanziato a carico della Azione 8.6.1..

Atteso che il Comune di Cascia con nota PEC prot. n. 3080 del 4 marzo 2021 ha chiesto alla Regione Umbria di realizzare l’intervento in qualità di soggetto Attuatore in quanto attualmente gli uffici sono oberati da un ingente mole di lavoro legata alla ricostruzione post sisma del 2016.

Considerata la rilevanza che la realizzazione dell’intervento ha nel progetto di sviluppo turistico della Valnerina e più in genere di tutto il territorio regionale.

Visti:

— la legge del 7 agosto 1990 n. 241, articolo 15 “Accordi fra le pubbliche amministrazioni”;

— la legge regionale del 21 gennaio 2010 n. 3, articolo 32 “Interventi di particolare complessità” che prevede che “le amministrazioni aggiudicatrici titolari di interventi di particolare complessità finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici qualora, per dimensione di azione e per mezzi disponibili, si trovino in difficoltà, in applicazione del principio di sussidiarietà possono richiedere l’intervento della Regione o delle Province affinché provvedano, in qualità di soggetto attuatore e previa stipula di specifica convenzione contenente le modalità procedurali, alla realizzazione dei lavori”;

Considerato che al fine di rispettare i target di finanziamento previsti per la Misura 8.6.1. si rende necessario accogliere la richiesta del Comune di Cascia stabilendo che il Soggetto attuatore dell’intervento e conseguentemente Soggetto beneficiario è la Regione Umbria, Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma.

Considerato che:

— nel rispetto dei tempi di attuazione compatibili con i tempi ed i target di spesa previsti per i finanziamenti POR FESR 2014-2020, la rendicontazione degli interventi dovrà essere effettuata entro il 30 giugno 2023 (Termine perentorio);

— il cambio di soggetto attuatore ha allungato i tempi di avvio dell’intervento e comunque è necessario per rispettare i target di finanziamento previsti per la Misura 8.6.1. **rimodulare il cronoprogramma di attuazione** degli interventi finanziati, modifica la tabella del cronoprogramma come sotto riportata:

ATTIVITA'	TEMPISTICA	
Approvazione progettazione esecutiva	Entro 30/07/2021	Termine ordinatorio
Inizio lavori	Entro 30/10/2021	Termine ordinatorio
Fine lavori	Entro 30/11/2022	Termine ordinatorio
Rendicontazione	Entro 01/03/2023	Termine ordinatorio

Dato atto che le modalità di finanziamento degli interventi sono quelle incluse nel documento “Modalità di attuazione del Piano degli interventi finanziato a valere sull’Azione 8.6.1 POR FESR 2014-2020”, allegato A alla D.G.R. n. 1292/2020 ma che nel caso in cui il soggetto beneficiario risulti essere la Regione Umbria, le disposizioni in esso contenute si applicano solo in quanto compatibili;

Preso atto che il Comune di Cascia, per i cinque anni seguenti al pagamento del saldo, si impegna ad astenersi da cambi di proprietà sulle rispettive infrastrutture interessate dall’intervento e si obbliga altresì a non apportare alle stesse infrastrutture modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione delle operazioni, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, in conformità al principio di stabilità delle operazioni di cui all’art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che si intende in questa sede interamente richiamato;

Preso atto che visto quanto sopra, ai sensi dell’art. n. 71 del Reg. 1303/2013, il Comune di Cascia si impegna inoltre a garantire la funzionalità e la manutenzione dell’intervento realizzato per i 5 anni successivi a decorrere dal termine dei lavori;

Visti:

la legge del 7 agosto 1990 n. 241, articolo 15 “Accordi fra le pubbliche amministrazioni”;

la legge regionale del 21 gennaio 2010, n. 3, articolo 32 “Interventi di particolare complessità” che prevede che “le amministrazioni aggiudicatrici titolari di interventi di particolare complessità finalizzati alla realizzazione di lavori

pubblici qualora, per dimensione di azione e per mezzi disponibili, si trovino in difficoltà, in applicazione del principio di sussidiarietà possono richiedere l'intervento della Regione o delle Province affinché provvedano, in qualità di soggetto attuatore e previa stipula di specifica convenzione contenente le modalità procedurali, alla realizzazione dei lavori”;

Dato atto che si rende necessario predisporre e stipulare una specifica convenzione contenente le modalità procedurali, alla realizzazione dei lavori.

Dato atto quindi che è necessario approvare lo schema di “Accordo ai sensi dell’articolo 15 della legge n. 241 del 7 agosto relativo all’adozione di un’azione coordinata per la realizzazione dell’intervento “Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena - Cascia (Sentiero di S. Rita), nel Comune di Cascia”.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



COMUNE DI CASCIA



Regione Umbria

SCHEMA

Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990

Relativo all'adozione di un'azione coordinata per la realizzazione dell'intervento "Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena – Cascia (Sentiero di S. Rita), nel Comune di Cascia

L'anno 2021, il giorno..... del mese di Maggio, ognuno presso la propria sede

TRA

La Regione Umbria con sede in Perugia, Corso Vannucci n. 96 nella persona del in qualità di Assessore regionale, domicilio pec: direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

E

Il Comune di Cascia con sede a Cascia in Piazza Aldo Moro, 2 nella persona del domicilio pec: comune.cascia@postacert.umbria.it di seguito indicati quali "sottoscrittori"

PREMESSO CHE

La Commissione europea con la decisione di esecuzione C(2017) 7788 del 16 novembre 2017, che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 929, ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Umbria (DGR n. 1500 del 18/12/2017);

La scelta di costruire un Asse multi obiettivo "Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal sisma", è nata dalla consapevolezza che vi è l'esigenza di intervenire sui territori colpiti dotandoli di un insieme di azioni per poter ricreare tutte le condizioni ante terremoto, e da ciò la necessità di intervenire in primis sugli edifici pubblici, tra cui quelli scolastici, attraverso azioni di messa in sicurezza accompagnate da efficientamento energetico (OT. 4 e 5), sui beni culturali e la promozione turistica del territorio (OT. 5 e 6), e infine, a corredo degli altri interventi, sul tessuto economico produttivo, in particolare sul turismo (OT. 1 e OT. 3).

L'Asse prioritario 8 "Prevenzione rischio sismico e sostegno ai territori colpiti dal terremoto" del FESR", articolato a sua volta in diverse azioni e tra queste vi è l'azione 8.6.1., "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.

Con la D.G.R. n. 1558 del 28/12/2017 si è stabilito di ripartire le risorse tra le Azioni/progetti, all'interno dell'Asse, per il periodo di programmazione 2014/2020 individuando le Strutture Regionali Responsabili di Azione/Progetto, alle quali affidare la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma, ed al Servizio "Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma" sono state assegnate le risorse, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo dei progetti allocati nella azione 8.6.1. per un importo totale pari a € 2.000.000.

I soggetti beneficiari dell'azione 8.6.1. sono i comuni del "cratere" che è la zona interna dell'Umbria colpita dal terremoto del 2016, che sono stati individuati ai sensi del comma 13 bis dell'art.48 e dell'Allegato 1 del decreto legge 189/2016, convertito dalla legge 229 del 15 dicembre 2016 e nello specifico, i centri di pregio storico –culturale religioso, tra cui il Comune di Cascia, luogo del Culto di Santa Rita.

In base al POR FESR Umbria 2014-2020, sono altresì beneficiari dell'azione 8.6.1: "Regione Umbria, Enti Pubblici, loro forme associate".

Con nota PEC prot. n. 209519 del 18.11.2020 il Comune di Cascia, ha inoltrato richiesta di ammissione a finanziamento POR FESR 2014-2020 per il Sentiero di Santa Rita che collega Roccaporena a Cascia, a valere sull'Azione 8.6.1., in qualità di "soggetto beneficiario".

L'intervento ricade nel territorio del Comune di Cascia e garantisce contemporaneamente:

- ♦ il miglioramento dell'accessibilità e una fruizione compatibile con la natura del bene o della risorsa;
- ♦ l'accrescimento del "valore" intrinseco dei beni e delle risorse e, quindi, della loro specifica capacità attrattiva;

- il potenziamento delle funzioni di rete tra territori e attrattori culturali.

Il sentiero storico che unisce le due principali località legate al culto di S. Rita e corre in larga parte lungo il corso del Fiume Corno collega Cascia a Roccaporena (la casa natale di S. Rita) e da qui al percorso ascensionale verso lo "scoglio sacro", luogo in cui era solita pregare.

Il sentiero si snoda seguendo un antico tracciato medievale che si sviluppa a mezza costa nella Valle del Fiume Corno.

Considerato che con D.G.R n. 1292 del 23/12/2020, è stato stabilito, tra quant'altro:

1. di approvare il "Piano degli interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo finanziato a carico della Azione 8.6.1 del POR FESR 2014 - 2020 UMBRIA con il quale si ammettono a finanziamento gli interventi di:
 - a) Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena – Cascia (Sentiero di S. Rita), nel Comune di Cascia di cui soggetto beneficiario è il Comune di Cascia;
 - b) Ripristino e potenziamento del Sentiero Norcia - Castelluccio, nel Comune di Norcia di cui soggetto beneficiario è il Comune di Norcia;
2. di stabilire che le risorse di cui alla D.G.R. n. 1558 del 28/12/2017 sono così ripartite:

OPERA		BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO Azione 8.6.1
1	sentiero Cascia - Roccaporena	Comune di Cascia	€ 1.000.000
2	sentiero Norcia - Castelluccio	Comune di Norcia	€ 1.000.000
		TOTALE	€ 2.000.000

3. di stabilire che le modalità di finanziamento degli interventi sono quelle incluse nel documento "Modalità di attuazione del Piano degli interventi finanziato a valere sull'Azione 8.6.1 POR FESR 2014-2020" allegato A alla delibera.

Per l'intervento dovrà essere attestata dal Comune di Cascia la conformità alla normativa urbanistica, paesaggistica e ambientale, come pure la disponibilità delle aree su cui insiste il sentiero.

A seguito della nota PEC n. 4725 del 12.01.2021 con cui il Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma ha trasmesso al Comune di Cascia la DGR n. 1292_2020 di approvazione del Piano degli interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo finanziato a carico della Azione 8.6.1, il Comune di Cascia con nota PEC n. 3080 del 04-03-2021 ha chiesto alla Regione Umbria l'intervento in qualità di soggetto Attuatore per la realizzazione dei lavori in quanto attualmente operato da un ingente mole di lavoro legata alla ricostruzione post sismica;

Considerato che con la delibera n. del (*delibera di approvazione dello schema del presente accordo*) la Regione Umbria ha stabilito:

1. di stabilire che la Regione Umbria è Soggetto attuatore e Soggetto beneficiario dell'intervento di Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena – Cascia (Sentiero di S. Rita);
2. di approvare la conseguente rimodulazione del "Piano degli interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo

finanziato a carico della Azione 8.6.1 del POR FESR 2014 - 2020 UMBRIA" come sotto riportato con il quale si ammettono a finanziamento gli interventi di:

- a. Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena – Cascia (Sentiero di S. Rita), nel Comune di Cascia di cui soggetto beneficiario è la Regione Umbria;
- b. Ripristino e potenziamento del Sentiero Norcia - Castelluccio, nel Comune di Norcia di cui soggetto beneficiario è il Comune di Norcia;

3. di stabilire che le risorse di cui alla D.G.R. n. 1558 del 28/12/2017 sono così ripartite:

	OPERA	BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO Az.8.6.1
1	sentiero Cascia - Roccaporena	Regione Umbria	€ 1.000.000
2	sentiero Norcia - Castelluccio	Comune di Norcia	€ 1.000.000
TOTALE			€ 2.000.000

4. di rideterminare e stabilire il cronoprogramma degli interventi finanziati come da tabella sotto riportata:

ATTIVITA'	TEMPISTICA	
Approvazione progettazione esecutiva	Entro 30/07/2021	Termine ordinatorio
Inizio lavori	Entro 30/10/2021	Termine ordinatorio
Fine lavori	Entro 30/11/2022	Termine ordinatorio
Rendicontazione	Entro 01/03/2023	Termine ordinatorio

5. di approvare lo schema di "Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 relativo all'adozione di un'azione coordinata per la realizzazione dell'intervento "Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena – Cascia (Sentiero di S. Rita), nel Comune di Cascia, tra Regione Umbria – Giunta regionale e Comune di Cascia, allegato al presente atto alla lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che per la Regione Umbria provvederà l'Assessore Enrico Melasecche Germini alla firma dell'Accordo;
7. di dare atto che ai sensi di quando previsto dall'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, l'accordo è sottoscritto con firma digitale apposta ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82;
8. di dare mandato al Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma di dare attuazione all'Accordo di cui al punto 5.
9. di stabilire che referente per l'attuazione dell'Accordo di cui al punto 5. per la Regione Umbria è il Dirigente del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma;
10. di confermare il mandato al Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma di attivare il procedimento relativo alla gestione, al monitoraggio, alla rendicontazione e alle specifiche procedure di controllo che prevedono le verifiche amministrative e documentali anche in loco e il controllo dei progetti allocati nella azione 8.6.1 per un importo pari a € 2.000.000;
11. di pubblicare il presente atto ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 ai sensi degli articoli 23 comma 1 lettera d), art 12 e art 26;

12. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

Considerata la volontà concorde dei sottoscrittori di individuare la Regione Umbria quale soggetto attuatore per la realizzazione dei lavori oggetto del presente accordo;

Considerato l'impegno del Comune di Cascia di garantire la funzionalità e la manutenzione del sentiero di Santa Rita a decorrere dal termine dei lavori;

VISTI

- L'articolo 15 della Legge 241/1990 che prevede la possibilità di effettuare accordi tra le amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse;
- L'articolo 32 della Legge regionale n.3 del 21/01/2010 che prevede, per le amministrazioni aggiudicatrici di interventi di particolare complessità, di poter richiedere l'intervento della regione o della provincia in applicazione del principio di sussidiarietà;
- La deliberazione della giunta municipale del comune di Cascia n. del con la quale è approvato lo schema di Accordo;

Tutto ciò premesso le parti sopra costituite stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. I sottoscrittori, con il presente Accordo, individuano le attività che consentano un'azione coordinata, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento "Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena – Cascia (Sentiero di S. Rita), nel Comune di Cascia.

In particolare, l'intervento è rivolto a ripristinare e potenziare il sentiero di S. Rita intervenendo quindi su una porzione del sentiero pari a circa 2 Km partendo da Roccaporena e migliorare l'accessibilità e la fruizione ambientalmente compatibile con la valenza naturalistica del bene nonché accrescere il valore del bene in se oggi fatiscente non funzionante e in totale degrado. L'ammontare complessivo è pari a € 1.000.000.

Articolo 2

Individuazione attività e impegni dei soggetti sottoscrittori

Con la stipula del presente accordo i sottoscrittori:

1. prendono atto del finanziamento, disposto con D.G.R. n. 1292 del 23/12/2020, per realizzare l'intervento di ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena – Cascia (Sentiero di S. Rita), nel Comune di Cascia e della richiesta del Comune di Cascia alla Regione Umbria con nota pec n. 3080 del 04-03-2021 con cui il Comune richiede alla Regione Umbria di svolgere il ruolo di soggetto attuatore previa stipula di specifico Accordo che contenga le modalità procedurali;
2. concordano sulla opportunità di individuare la Regione Umbria quale soggetto attuatore dell'intervento;
3. convengono che il Comune di Cascia si farà garante della conformità alla normativa urbanistica, paesaggistica – ambientale e garantirà altresì la disponibilità delle aree dove si trova il tracciato procedendo all'eventuale espletamento di procedure per occupazioni ed espropri.

Articolo 3

Modalità Operative

1. I soggetti sottoscrittori individuano le modalità operative delle attività di cui all'articolo 2, come di seguito specificato:
 - a. la Regione Umbria, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento ""Ripristino e potenziamento del Sentiero Roccaporena – Cascia (Sentiero di S. Rita), nel Comune di Cascia", svolgerà tutti i compiti previsti in capo a tale soggetto dalla vigente normativa;
 - b. il Comune di Cascia nomina quale responsabile del procedimento relativo al presente accordo il Sig.....;
 - c. gli atti rilevanti nella conduzione dell'intervento sono comunicati dal R.U.P. al comune di Cascia, ivi comprese eventuali varianti in corso d'opera, di cui all' articolo 106 del D.Lgs. 50/2016;
 - d. contestualmente Il Comune di Cascia e il Rup consegnano all'impresa affidataria le porzioni immobiliari oggetto dei lavori;
 - e. al termine dei lavori, previo espletamento del collaudo le stesse saranno riconsegnate all'amministrazione comunale;
 - f. i sottoscrittori si impegnano ad esercitare ogni attività utile per assicurare il rispetto dei tempi di realizzazione e degli obiettivi dell'accordo.

Articolo 4

Durata dell'accordo

La durata del presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e termina con l'espletamento del collaudo e la riconsegna del sentiero al Comune di Cascia.

Articolo 5

Costi e risorse

I sottoscrittori del presente accordo danno atto che l'intervento di cui all'articolo 1 è finanziato a valere sull' Azione 8.6.1 del POR FESR 2014 - 2020 UMBRIA per un importo complessivo di €1.000.000.

Articolo 6

Disposizioni di riferimento e controversie relative all'Accordo

1. Per l'esecuzione delle attività di che trattasi e, quindi, ai fini dell'individuazione della normativa di riferimento, si applicano le disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di Opere Pubbliche di competenza statale e regionale.
2. Qualora insorgessero controversie di qualsiasi natura relative all'interpretazione, esecuzione, validità od efficacia del presente Accordo, o comunque direttamente o indirettamente connesse all'Accordo stesso, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. A tal fine ciascuna parte comunicherà all'altra per iscritto l'oggetto e i motivi della contestazione; inoltre, al fine di esperire una composizione amichevole della controversia, le "Parti" si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della contestazione ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 15 (quindici) giorni. A tal fine, potrà essere costituita una Commissione composta da membri scelti da ognuna delle parti e da un Presidente nominato di comune accordo.
3. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse entro i termini di cui sopra, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli artt. 11 e 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

4. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute da entrambe le "Parti".

Articolo 7

Riservatezza

1. Le parti si danno reciprocamente atto che i dati forniti saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" – *chiamato anche G.D.P.R. (General data protection regulation)*.
2. Con la stipula del presente Accordo entrambi i soggetti accettano che i propri dati, utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura, siano raccolti e trattati con sistemi informatici e manuali ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
3. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci n. 96, cap 06121 Perugia (email: infogiunta@regione.umbria.it; P.E.C: regione.giunta@postacert.umbria.it; centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, la Presidente della Giunta Regionale, in conformità al citato G.D.P.R. e alle DD.GG.RR. nn. 485 e 513 del 14 maggio 2018.
4. Per la Regione Umbria il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati per la Regione Umbria i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.
5. Titolare del trattamento dei dati per il comune è il Comune di Cascia con sede a Cascia, in Piazza Aldo Moro, 2, nella persona del suo legale rappresentante

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Ai sensi di quando previsto dall'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, il presente accordo è sottoscritto con la firma digitale apposta ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 aprile 2021, n. **3012**.

Ditta G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni SPA con sede legale Strada Ferrini n. 42 - Ponte S. Giovanni - Perugia e sede stabilimento Strada Sabbione n. 65/A Terni - Ampliamento attività stabilimento riconosciuto (L7V4J) ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 e aggiornamento del riconoscimento

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull’igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 “Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria”;

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 “Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in Euro”, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 “Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. n. 1606/2001”;

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 “Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 “Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari” - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009”;

Visto l’atto prot. 41169 del 21 marzo 2011 con il quale lo stabilimento sito in Strada Sabbione n. 65/A Terni della Ditta G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni SPA è stato riconosciuto (L7V4J) ai sensi del Reg. 853/2004 idoneo alle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
Sez. 0	Attività generale	Impianto autonomo di riconfezionamento - RW		Formaggi > 60 gg Formaggi < 60 gg
Sez. I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B-P	Carni di ungulati domestici

Vista la D.D. n. 1524 del 18 marzo 2015 di presa d’atto della sospensione delle attività della Sezione 0 e della Sezione I - e l’ampliamento all’attività della Sezione VIII - prodotti della pesca - Loc. cernita e sezionamento - Prodotti della pesca freschi - per lo stabilimento sito in Strada Sabbione n. 65/A - Terni della ditta G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni SPA;

Vista la D.D. n. 2073 del 8 aprile 2015 “Ditta G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni SPA con sede legale Strada Ferrini n. 42 - Ponte S. Giovanni - Perugia ed operativa Strada Sabbione n. 65/A - Terni - Riconoscimento comunitario (L7V4J) rilasciato ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 - Revoca attività della Sezione 0 e della Sezione I”;

Vista la D.D. n. 2362 del 17 aprile 2015 di voltura del riconoscimento (L7V4J) rilasciato ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 da ditta G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni SPA a Ditta Marimar SRL;

Vista la D.D. n. 2269 del 22 marzo 2016 di voltura del riconoscimento (L7V4J) rilasciato ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 da ditta Marimar SRL a Ditta G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni SPA;

Vista la D.D. n. 9075 del 26 settembre 2016 di presa d’atto delle modifiche strutturali ed impiantistiche dello stabilimento sopracitato ed aggiornamento del riconoscimento, alla luce delle “Linee guida in materia di igiene dei prodotti della pesca” recepite dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 1561 del 21 dicembre 2015, che risulta idoneo per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	PRODOTTI
0	Attività generali	Centro di riconfezionamento autonomo (cernita, frazionamento e ghiacciatura) - RW	Prodotti della pesca freschi
VIII	Prodotti della pesca	Locale di cernita e sezionamento - FF PP	Prodotti della pesca freschi

Vista la D.D. n. 3441 del 10 aprile 2017 di ampliamento del riconoscimento (L7V4J) rilasciato ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 alla ditta G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni SPA con sede legale Strada Ferrini n. 42 - Ponte S. Giovanni per lo stabilimento sito in strada Sabbione n. 65/A Terni per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECI E	PRODOTTI
0	Attività generale	- Deposito frigorifero autonomo - CS - Centro autonomo di riconfezionamento - RW	B-O-C- P- S	Carni di ungulati domestici Prodotti della pesca freschi Prodotti a base di latte (formaggi>60 gg)
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B-O-C- P	Carni di ungulati domestici
VIII	Prodotti della pesca	Locale di cernita e sezionamento - FF PP		Prodotti della pesca freschi

Vista l'istanza del 12 marzo 2021 della ditta G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni SPA con sede legale strada Ferrini n. 42 - Ponte S. Giovanni - Perugia, presentata per le modifiche strutturali apportate allo stabilimento strada Sabbione n. 65/A Terni e la comunicazione del 12 marzo 2021 di cessazione dei prodotti a base di latte nell'impianto autonomo di riconfezionamento, trasmesse con nota prot. 54855 del 16 marzo 2021 dall'Az. Usl Umbria 2 (prot. entrata 49897 del 17 marzo 2021);

Visto il parere favorevole del 22 marzo 2021 del Servizio Veterinario di Igiene degli alimenti di origine animale della Az. USL Umbria 2 espresso per le modifiche strutturali ed impiantistiche apportate allo stabilimento e per la cessazione dei prodotti a base di latte della sezione 0 centro autonomo di riconfezionamento, con il quale dichiara di aver verificato il mantenimento dei requisiti igienico - sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 853/2004, nel corso del sopralluogo effettuato in data 15 marzo 2021, che risulta idoneo per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECI E	PRODOTTI
0	Attività generale	- Deposito frigorifero autonomo - CS - Centro autonomo di riconfezionamento - RW	B-O-C- P- S	Carni di ungulati domestici Prodotti della pesca freschi
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B-O-C- P	Carni di ungulati domestici
VIII	Prodotti della pesca	Locale di cernita e sezionamento - FF PP		Prodotti della pesca freschi

Preso atto che è stata verificata la completezza e la correttezza della documentazione allegata alle istanze;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle modifiche strutturali ed impiantistiche apportate allo stabilimento sito in strada Sabbione n. 65/A - Terni della ditta G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni SPA e della cessazione dei prodotti a base di latte della sezione 0 - centro autonomo di riconfezionamento - RW;

2. di aggiornare il riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 dando atto che lo stabilimento sopra citato resta iscritto nel Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture del Ministero della Salute, di cui al n. Approval Number (L7V4J), per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECI E	PRODOTTI
0	Attività generale	- Deposito frigorifero autonomo - CS - Centro autonomo di riconfezionamento - RW	B-O-C- P- S	Carni di ungulati domestici Prodotti della pesca freschi
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B-O-C- P	Carni di ungulati domestici
VIII	Prodotti della pesca	Locale di cernita e sezionamento - FF PP		Prodotti della pesca freschi

3. di stabilire che:

- la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla Az. USL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

- il riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

- il presente atto dovrà essere reso in bollo secondo la normativa vigente;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 aprile 2021

Il dirigente
ENRICA RICCI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. **3585**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto, in particolare, l'articolo 48, comma 3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Considerato che l'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che nel bilancio regionale è iscritto un apposito "Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa" i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto A)3 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che i prelievi dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, di cui al comma 1, lettera c), dell'articolo 48 del citato D.Lgs. n. 118/2011, sono disposti con determina dirigenziale del dirigente del Servizio Bilancio, finanza;

Rilevato che:

- alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 presentano una insufficiente disponibilità di cassa rispetto al fabbisogno di spesa;

- che per i capitoli di spesa deficitari, siano essi afferenti alla gestione di competenza o a quella dei residui, si rende necessario adeguare congruamente gli stanziamenti attuali agli importi richiesti integrando la loro disponibilità di cassa mediante prelevamento delle somme necessarie dal capitolo "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa" del bilancio di previsione 2021, afferente alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" - Programma 01 "Fondo di riserva", al fine di consentire i necessari ed indifferibili pagamenti alle scadenze prefissate;

Viste le richieste di integrazione di cassa dei responsabili delle strutture competenti trasmesse al Servizio Bilancio, finanza;

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad apportare le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli indicati nelle richieste pervenute per l'importo complessivo di euro 288.011,68;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni in termini di cassa di cui alla tabella Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01 "Fondo di riserva", Titolo 1 per l'importo complessivo di euro 288.011,68;

2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui alla tabella Allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli di cui alla tabella Allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dal capitolo 06140 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 26 aprile 2021

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - ESERCIZIO 2021

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	63.011,68
13	TUTELE DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	225.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	-288.011,68
			TOTALE VARIAZIONE		-

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - ESERCIZIO 2021

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	63.011,68
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	225.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-288.011,68
						TOTALE VARIAZIONE	-

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023 - ESERCIZIO 2021

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.16	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	D5352_S	PAR FSC 2007-2013: RISORSE NATURALI E CULTURALI SPESE CORRENTI. - EVENTI PUBBLICITA'	U.1.03.02.02.000	63.011,68
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.01	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	00323_S	ART.20,C.2- QUOTA F.SAN.REG. PER EDUC. SANITARIA E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI SANITARI DA CORRISPONDERE AL FONDO CONSORTILE SCUOLA UMBRA AMM. PUBBLICA. L.R. 23/12/2008,N.24	U.1.04.01.02.000	225.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	-288.011,68
									TOTALE VARIAZIONE		-

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011
 Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data:

Rif. determinazione n.
 SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D. D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 07	TURISMO				
Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				3.389.594,90
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	63.011,68		3.326.583,22
Totale Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	63.011,68		9.125.630,51
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	63.011,68		13.928.904,24
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				1.924.506.124,41
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	225.000,00		1.924.281.124,41
Totale Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	225.000,00		1.933.293.651,01
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	225.000,00		2.040.228.133,67
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				266.469.081,34
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	288.011,68		266.469.081,34

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01 FONDO DI RISERVA					
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	266.469.081,34		288.011,68	266.181.069,66
TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI					
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	290.562.352,01		288.011,68	290.274.340,33
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			288.011,68	288.011,68	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	4.404.669.047,45	288.011,68	288.011,68	4.404.669.047,45

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 maggio 2021, n. 4320.

L.R. 23 settembre 2009, n. 19, art. 21. Autorizzazione all'uso del marchio regionale "Umbria Green Sport". Anno 2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Atteso che al fine di sostenere e/o realizzare eventi che valorizzino il binomio ambiente/sport per tutti, per contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio e delle pratiche sportive in ambiente naturale ed urbano, la L.R. 23 settembre 2009, n. 19, art. 21, ha istituito il marchio "Umbria Green Sport";

Visto il regolamento regionale 8 luglio 2011, n. 6 e s.m.i., al cui art. 5, comma 3, vengono indicate le caratteristiche richieste alle manifestazioni sportive perché siano ritenute meritevoli della concessione del marchio "Umbria Green Sport", e precisamente:

- grande rilevanza per l'aspetto turistico-ambientale e sportivo;
- svolgimento all'aperto, in ambiente naturale ed urbano ed essere con esso compatibili;
- contribuire con la loro organizzazione e pubblicità a diffondere l'immagine dell'Umbria nel mondo;

Vista la richiesta di concessione del marchio "Umbria Green Sport", inviata con nota PEC Prot. 79152 del 26 aprile 2021 da parte della ASD Moto Club Spoleto, con sede legale in via L. Enaudi, 63 - 06049 Spoleto - per la seguente manifestazione sportiva:

- Campionato Italiano e-bike Enduro, in calendario dal 21 al 23 maggio 2021 a Spoleto - fraz. Ponte Camerata;

per la quale è stata inoltrata regolare richiesta di contributo come da "Disciplinare per la concessione di contributi e benefici finanziari per l'attività sportiva";

Dato atto che le iniziative sopra riportate, organizzate dalla ASD Moto Club Spoleto, soddisfano le condizioni richieste alle manifestazioni sportive perché siano ritenute meritevoli della concessione del marchio "Umbria Green Sport";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare l'uso del marchio regionale "Umbria Green Sport" da parte della ASD Moto Club Spoleto, con sede legale in via L. Enaudi, 63 - 06049 Spoleto - organizzatrice della seguente manifestazione sportiva:

- Campionato Italiano e-bike Enduro, in calendario dal 21 al 23 maggio 2021 a Spoleto - fraz. Ponte Camerata;

che soddisfa le condizioni richieste alle manifestazioni sportive perché siano ritenute meritevoli della concessione del marchio;

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel sito istituzionale della Regione Umbria;

3. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 maggio 2021

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 maggio 2021, n. 4370.

Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Considerato, in particolare, l’articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale ed in particolare il comma 4 che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall’articolo 42 commi 8 e 9, sono predisposte con atto del responsabile finanziario della Regione;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023”;

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Visto l’articolo 42, comma 11 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede che le variazioni di bilancio che, in attesa dell’approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo la verifica da parte della Giunta regionale sulla base di un preconsuntivo e l’approvazione dell’aggiornamento del prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, con riferimento a tutte le entrate e le spese dell’esercizio precedente;

Vista la D.G.R. n. 523 del 5 maggio 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge avente per oggetto “Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2020”;

Visto l’Allegato H2 al D.D.L. Rendiconto 2020, approvato con la citata D.G.R. n. 523/2021, contenente l’Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto “Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione” ed in particolare il punto D)2 dell’allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, secondo le modalità previste dall’art. 42 del decreto, sono disposti con determina dirigenziale del dirigente del Servizio Bilancio e finanza;

Vista, inoltre, la circolare del direttore alle Risorse, Programmazione, cultura, turismo, prot. n. 50220 del 16 marzo 2021, relativa ad indicazioni procedurali per l’iscrizione in bilancio delle sole quote vincolate del risultato di amministrazione a copertura di somme da impegnare nell’esercizio ovvero di impegni esigibili e del fondo pluriennale vincolato;

Viste le seguenti note, agli atti del Servizio Bilancio, con le quali si richiede l’iscrizione in bilancio di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, a copertura di spese da impegnare nell’esercizio:

— del 23 marzo 2021 e 28 aprile 2021 del Servizio Urbanistica, riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio;

— del 16 aprile 2021 del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;

— del 4 maggio 2021 del Servizio Protezione civile ed emergenze;

— del 26 marzo 2021 e 27 aprile 2021 del Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria. Valutazione di qualità e progetti europei;

— del 3 maggio 2021 del Servizio Farmaceutica, nuove tecnologie, dispositivi medici;

— del 7 aprile 2021 del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari.

Preso atto che, per esigenze gestionali, risulta necessario provvedere all’adeguamento al IV livello del piano dei conti, di cui all’articolo 4 del D.Lgs. n. 118/2011, di alcuni capitoli di originario stanziamento delle economie di spesa da riscrivere, anche mediante istituzione di nuovi capitoli di spesa, aventi medesimo vincolo di destinazione e medesima denominazione e finalità;

Ritenuto di dover provvedere alle variazioni di bilancio nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese dell’esercizio 2021 per utilizzare parte della quota vincolata del risultato di amministrazione per la reiscrizione delle economie di spesa richieste e dotare i capitoli di spesa originaria della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni e il pagamento delle spese;

Ritenuto, inoltre, di procedere, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l’effettuazione dei pagamenti, al prelevamento dal fondo di riserva di cassa;

Visto l’articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Attestati la regolarità amministrativa del presente atto e il rispetto del limite previsto ai commi 897 e 899 dell’articolo 1 della legge n. 145/2018;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 10 maggio 2021

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 ESERCIZIO 2021

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			570.728,64
			TOTALE VARIAZIONE	570.728,64

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	975,04	975,04
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	78.850,00	78.850,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	35.000,00	35.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	113,25	113,25
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	453.232,51	453.232,51
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	2.557,84	2.557,84
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-570.728,64
			TOTALE VARIAZIONE		570.728,64	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 ESERCIZIO 2021**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				570.728,64
TOTALE VARIAZIONE					570.728,64

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	975,04	975,04
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	78.850,00	78.850,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	35.000,00	35.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	113,25	113,25
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	446.480,32	446.480,32
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	6.752,19	6.752,19
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.557,84	2.557,84
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-570.728,64
TOTALE VARIAZIONE							570.728,64	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023 ESERCIZIO 2021

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCRITTE NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESSE FINALITA'	570.728,64
TOTALE VARIAZIONE							570.728,64

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.04	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	J2023_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.2.COMMA 6, DELL'OPCM 52/2013.(RIF. E/UPB 2.01.006 - CAP.2343) - UTILIZZO BENI DI TERZI	U.1.03.02.07.000	975,04	975,04
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	3.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	A7016_S	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE NELLA SPESA PER L'ACQUISTO, COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA PRIMA CASA (ART. 2 - 13' COMMA - LEGGE 25/3/1982,N. 94)CONT. AGLI INVEST. A FAMIGLIE	U.2.03.02.01.000	78.850,00	78.850,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	3.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	05022/3990_S	MISURE URGENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ART.8,1 COMMA, DEL DL 180/98 CONVERTITO CON MODIFICAZ. NELLA L.3.8.98 N.267-DPCM12.1.1999-DECRETO 63/2000 DELL'AUTORITA' BACINOFIUME TEVERE-ATTIV.,INDIV.,PERIMETR.AREE ARISCHIO IDROG., L.267/98, ART.1,2?	U.1.04.01.02.000	35.000,00	35.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02856_S	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI ARIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE.(RIF.E/UPB2.01.006 - CAP. 2345). -TRASFER. CORRENTI AI IMPRESE	U.1.04.03.99.000	113,25	113,25
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02245_S	SPESE PER L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELL'ATTIVITA' TRASFUSIONALE SUL PIANO LOGISTICO, STRUMENTALE DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA. LEGGE 21/10/2005, N. 219.RIF. E/UPB 2.01.004 - CAP.2022)-TRASF. CORR. AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	225.000,00	225.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	A2198_S (N.I.)	SPESE PER RESTITUZIONE FONDI ALLA REGIONE EMILIA ROMANA PROGETTO "VALUTAZIONE DELLE PROCEDURE DI CARE-NURSING NELL'ICTUS"- RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMM.NI LOCALI DI SOMME INCASSATE IN ECCESSO (RIF. CAP. 01081 E; 03061 E)	U.1.09.99.02.000	6.752,19	6.752,19
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	F2155_S	SPESE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA FARMACOVIGILANZA - LEGGE 449 DEL 23/12/1997,ART. 36, COMMA 14 - (RIF. CAP. 2001_E; 02213_E) -TRASF. AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	221.480,32	221.480,32
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	4.05	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	A4292/8020_S	FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E PESCA (FEAMP) -2014/2020-MISURA 78 ASSISTENZA TECNICA. FINANZIAM.COM FONDI PROPRI REGIONALI	U.1.04.01.02.000	2.557,84	2.557,84
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-570.728,64
TOTALE VARIAZIONE											570.728,64	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. determinazione n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	33.229.213,01	570.728,64		33.799.941,65
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.	5.529.238,96	570.728,64		6.099.967,60
		27.699.974,05			27.699.974,05
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
			570.728,64		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
					4.188.996.438,43

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
Programma 01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	975,04		3.969.087,85
		<i>previsione di competenza</i>			4.037.991,95
		<i>previsione di cassa</i>	975,04		
Totale Programma 01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				
		<i>residui presunti</i>	975,04		17.554.709,76
		<i>previsione di competenza</i>			15.728.082,43
		<i>previsione di cassa</i>	975,04		15.729.057,47
Programma 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	78.850,00		18.709.814,04
		<i>previsione di competenza</i>			14.045.941,40
		<i>previsione di cassa</i>	78.850,00		
Totale Programma 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
		<i>residui presunti</i>	78.850,00		23.459.711,61
		<i>previsione di competenza</i>			19.772.344,81
		<i>previsione di cassa</i>	78.850,00		
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
		<i>residui presunti</i>	79.825,04		51.763.821,09
		<i>previsione di competenza</i>			43.652.676,21
		<i>previsione di cassa</i>	79.825,04		
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma 01	DIFESA DEL SUOLO				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	35.000,00		3.757.084,96
		<i>previsione di competenza</i>			4.479.492,98
		<i>previsione di cassa</i>	35.000,00		
Totale Programma 01	DIFESA DEL SUOLO				
		<i>residui presunti</i>	35.000,00		8.013.184,43
		<i>previsione di competenza</i>			8.940.715,74
		<i>previsione di cassa</i>	35.000,00		
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
		<i>residui presunti</i>	35.000,00		55.803.118,32
		<i>previsione di competenza</i>			53.820.334,96
		<i>previsione di cassa</i>	35.000,00		

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			4.667.993,89
		<i>previsione di competenza</i>	113,25	113,25	5.180.336,65
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
		<i>residui presunti</i>	113,25	113,25	6.078.259,35
		<i>previsione di competenza</i>			6.643.785,22
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	11 SOCCORSO CIVILE				
		<i>residui presunti</i>	113,25	113,25	22.954.460,47
		<i>previsione di competenza</i>			19.010.410,48
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			6.243.269,18
		<i>previsione di competenza</i>	453.232,51	453.232,51	4.866.839,24
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
		<i>residui presunti</i>	453.232,51	453.232,51	9.355.083,39
		<i>previsione di competenza</i>			18.599.088,20
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE				
		<i>residui presunti</i>	453.232,51	453.232,51	1.851.868.231,73
		<i>previsione di competenza</i>			2.040.535.297,11
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma 02	CACCIA E PESCA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			3.894.572,04
		<i>previsione di competenza</i>	2.557,84	2.557,84	4.452.154,80
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 02	CACCIA E PESCA				
		<i>residui presunti</i>	2.557,84	2.557,84	4.401.158,06
		<i>previsione di competenza</i>			5.095.054,22
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere data:

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Rif. determinazione n.
SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
		<i>residui presunti</i>	75.843.941,76	2.557,84	75.846.499,60
		<i>previsione di competenza</i>	55.056.892,46	2.557,84	55.059.450,30
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	266.181.069,66	570.728,64	265.610.341,02
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	266.181.069,66	570.728,64	265.610.341,02
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	290.274.340,33	570.728,64	289.703.611,69
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	570.728,64	570.728,64	570.728,64
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	4.188.425.709,79	570.728,64	4.188.996.438,43
		<i>previsione di cassa</i>	4.405.881.453,67	570.728,64	4.405.881.453,67

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. 4384.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Modifica della D.D. n. 2329 del 16 marzo 2021 - "Realizzazione di una arboricoltura da legno polispecifica - Comune di Gubbio. Proponente: Società Agricola Le Casacce S.S."

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
 Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
 Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 137 del 17 febbraio 2014;
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
 Vista l'istanza del dott. agr. Marco Moroni, acquisita agli atti con PEC prot. n. 26720/2021 e successive integrazioni PEC prot. n. 30757/2021, in qualità di professionista incaricato dall'azienda Società Agricola le Casacce S.S. per la realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno polispecifico;
 Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Foglio n. 309 del Comune di Gubbio interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210012 "Boschi di Montelovesco - Monte delle Portole";
 Vista la D.D. n. 2329 del 16 marzo 2021 che esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
 Vista la nota PEC prot. n. 82659 del 29 aprile 2021 con la quale l'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria, a seguito di ulteriore sopralluogo, rettifica la relazione agronomica-forestale precedentemente inviata con nota PEC prot. n. 46455 del 10 marzo 2021;
 Considerato che, alla luce delle nuove indicazioni contenute nell'aggiornamento della relazione di cui al precedente punto, l'intervento in oggetto risulta compatibile ai sensi della L.R. n. 28/2001, fermo restando, così come specificato nella nota AFOR, la salvaguardia e il mantenimento delle alberature presenti;
 Considerato che, per quanto sopra esposto risulta necessario modificare l'autorizzazione precedentemente rilasciata con D.D. n. 2329 del 16 marzo 2021;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di modificare la D.D. n. 2329 del 16 marzo 2021, alla luce delle nuove indicazioni contenute nella relazione agronomica-forestale inviata dall'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria con nota PEC prot. n. 82659 del 29 aprile 2021, e di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli habitat e sulle specie per le quali il sito è stato individuato, nelle seguenti prescrizioni:

- l'impianto di arboricoltura da legno polispecifico venga realizzato salvaguardando e mantenendo tutti gli individui arborei attualmente presenti nell'area di intervento;
- gli interventi di decespugliamento propedeutici alla realizzazione dell'impianto vengano realizzati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna segnalata all'interno del sito che va dal 1 aprile al 31 luglio;
- come previsto dal Piano di gestione del sito, sia rispettato il divieto di utilizzo di specie arboree e arbustive la cui provenienza non sia dell'Italia centrale. Tale divieto è subordinato alla presenza nel mercato locale delle provenienze suddette.

2. di disporre che copia conforme della presente venga notificata:

- a) al soggetto proponente Società Agricola Le Casacce S.S. - agricolalecasacce@pec.it;

- b) al professionista estensore della relazione di incidenza dott. agr. Marco Moroni - m.moroni@epap.conafpec.it
- c) al Comune di Gubbio - comune.gubbio@postacert.umbria.it;
- d) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 maggio 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. **4385**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Modifiche aperture e realizzazione di terrazzo su abitazione unifamiliare in Valfabbrica voc. Castellina bassa". Proponente: Santioni Rosello.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 256 del 13 marzo 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Vista l'istanza di Santioni Rosello, acquisita agli atti con PEC prot. n. 46044 del 10 aprile 2021 in qualità di proprietario dell'immobile, per la realizzazione di "Modifiche aperture e realizzazione di terrazzo su abitazione unifamiliare in Valfabbrica voc. Castellina bassa";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Valfabbrica, all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT 5210075 "Boschi e Pascoli di Fratticiola Selvatica";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che copia conforme della presente venga notificata:

- a) al soggetto proponente Santioni Rosello - fabio.cavalagli@geopec.it;
- b) al Comune di Valfabbrica - comune.valfabbrica@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 maggio 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. **4386**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Adeguamento infrastruttura esistente - Dismissione di linea elettrica aerea di BT e realizzazione di scavo con installazione armadi C3M". Proponente: E-distribuzione S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 795 del 3 luglio 2012;

Vista la D.G.R. n. 839 dell'11 luglio 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Vista l'istanza di Balzini Davide, in qualità di procuratore "pro-tempore" di E-distribuzione S.p.A. - zona Umbria, acquisita agli atti con PEC prot. n. 46136 del 10 marzo 2021 e successive integrazioni PEC prot. n. 85707 del 4 maggio 2021, per "Adeguamento infrastruttura esistente - Dismissione di linea elettrica aerea di BT e realizzazione di scavo con installazione armadi C3M";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Orvieto, all'interno dei siti Natura 2000 ZSC IT 5220004 "Boschi di Prodo - Corbara" e ZPS IT5220024 "Valle del Tevere: Laghi di Corbara - Alviano";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che come riportato, nello studio di incidenza trasmesso:

- venga utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, nei casi in cui le aree di cantiere non siano servite da strade preesistenti, il trasporto della strumentazione avvenga lungo le fasce di servitù con mezzi gommati o a mano;

- le aree di cantiere vengano previste all'interno dello spazio minimo di operatività posto in corrispondenza della linea oggetto di adeguamento;

- al termine dei lavori si provveda al ripristino dello stato dei luoghi e al trasporto a discarica del materiale di risulta;
 - gli interventi vengano effettuati al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna che va dal 1 aprile al 31 luglio, salvo proroghe concesse a seguito di richieste motivate;
2. di disporre che copia conforme della presente venga notificata:
- a) al soggetto proponente E-distribuzione S.p.A. - zona Umbria - e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
 - b) al Comune di Orvieto - comune.orvieto@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - fpg43633@pec.carabinieri.it;
3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 maggio 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. 4414.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 7 maggio 2021 e formazione designazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Richiamato il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;
Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio.";
Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24 marzo 2021, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019 recante: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento";

Viste le note:

- mail dell'Azienda USL Umbria n. 2 del 15 marzo 2021;
 - PEC dell'Azienda USL Umbria n. 1, acquisita al protocollo regionale al n. 51153 del 17 marzo 2021;
- con le quali è stata richiesta la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, da inserire nelle commissioni dei concorsi dalle stesse banditi per le discipline specialistiche ivi indicate;

Considerato che in data 7 maggio 2021 si è riunita la Commissione di cui alle DD.G.R. sopra richiamate che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nelle commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi:

Azienda USL Umbria n. 2:

- n. 4 posti dirigente medico - disciplina: "radiodiagnostica";

Azienda USL Umbria n. 1:

- n. 7 posti dirigente veterinario - disciplina: "sanità animale";
- n. 3 posti dirigente veterinario - disciplina: "igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche";

Considerata la decisione della Commissione - al fine di garantire economicità, efficacia e tempi brevi dell'azione amministrativa - di non limitare l'estrazione ai soli due nominativi (un componente effettivo e un componente supplente) ma di sorteggiare dieci nominativi, permettendo così alle Aziende richiedenti di avere a disposizione una ampia rosa di nominativi da utilizzare in caso di non accettazione dell'incarico da parte dei primi due estratti, onde evitare di dover ripetere l'iter di estrazione che determinerebbe un ulteriore allungamento dei tempi procedurali;

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione del 7 maggio 2021, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell'estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio del 7 maggio 2021 (conservato agli atti di ufficio), i seguenti elenchi formulati secondo l'ordine di estrazione:

AZIENDA USL UMBRIA 2:

n. 4 posti dirigente medico - disciplina: "Radiodiagnostica":

a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne;

b. n. 4 dall'elenco nazionale donne.

Radiodiagnostica			
<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Azienda Sanitaria</i>	<i>Regione</i>
1	BASSANI LAURA	Azienda USL Toscana Nord Ovest	Toscana
2	GUICCIARDI NOVELLA	Modena	E. Romagna
3	GIAMPALMA EMANUELA	Azienda Usl della Romagna	E. Romagna
4	VANNUCCHI LETIZIA	Azienda USL Toscana Centro	Toscana
5	AMATO MARIA	Lanciano – Vasto - Chieti	Abruzzo
6	DE ANGELIS D'OSSAT MARINA	Roma 4	Lazio
7	MONTEMEZZI STEFANIA	Verona	Veneto
8	FORNASA FRANCESCA	Verona	Veneto
9	BORRE' ALDA	A.O. Città della salute e della scienza	Piemonte
10	ROMANO LUIGIA	Cardarelli	Campania

AZIENDA USL UMBRIA 1:

n. 7 posti dirigente veterinario - disciplina: "Sanità Animale":

a. n. 1 dall'elenco regioni limitrofe donne;

b. n. 5 dall'elenco nazionale donne;

c. n. 4 dall'elenco limitrofe misto.

Sanità Animale			
<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Azienda Sanitaria</i>	<i>Regione</i>
1	VENTURINI DIANA	Azienda USL della Romagna	E. Romagna
2	RAFFO ALESSANDRA	Chiavarese	Liguria
3	DAL CIN MARTA	Friuli Occidentale	FVG
4	GEMMA BRENZONI LAURA	ATS Brescia	Lombardia
5	TENEGGI ELENA MARIA	Spezzino	Liguria
6	POMPAMEO MARINA	Nuova ASL Napoli 1 centro	Campania
7	RUGGERI FRANCO	Pescara	Abruzzo
8	VALENTINI ALBERTO	Roma 3	Lazio
9	PALADINI COSIMO	Parma	E. Romagna
10	MASSIRIO IVANO	Reggio Emilia	E. Romagna

- n. 3 posti dirigente veterinario - disciplina: "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche":
- n. 2 dall'elenco regioni limitrofe donne;
 - n. 2 dall'elenco nazionale donne;
 - n. 1 dall'elenco limitrofe misto;
 - n. 5 dall'elenco nazionale misto.

Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche			
<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Azienda Sanitaria</i>	<i>Regione</i>
1	BERARDELLI CHIARA	Ferrara	E. Romagna
2	MARTINI GABRIELLA	Imola	E. Romagna
3	BOSIA ELENA	Chiavarese	Liguria
4	GAGNONE GABRIELLA	ATS di Pavia	Lombardia
5	DI GIUSEPPE SINIBALDO	Avezzano -Sulmona -L'Aquila	Abruzzo
6	GUGLIELMINO ANTONINO	ASP Catania	Sicilia
7	QUICI GIUSEPPE	ASREM	Molise
8	GRASSELLI ALDO	Chiavarese	Liguria
9	MANCA PASQUALINO	Azienda per la tutela della salute	Sardegna
10	DE PAOLI NICOLA	Padova	Veneto

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati direttori di Struttura Complessa quali componenti nelle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalla Azienda USL Umbria n. 2 e dalla Azienda USL Umbria n. 1 così come di seguito indicato:

AZIENDA USL UMBRIA 2:

- n. 4 posti dirigente medico - disciplina: "radiodiagnostica":
componente titolare: **Bassani Laura** - Azienda USL Toscana Nord Ovest - Toscana;
componente supplente: **Guicciardi Novella** - Modena - E. Romagna;

AZIENDA USL UMBRIA 1:

- n. 7 posti dirigente veterinario - disciplina: "sanità animale":
componente titolare: **Venturini Diana** - Azienda USL della Romagna - E. Romagna;
componente supplente: **Raffo Alessandra** - Chiavarese - Liguria;
- n. 3 posti dirigente veterinario - disciplina: "igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche":
componente titolare: **Berardelli Chiara** - Ferrara - E. Romagna;
componente supplente: **Martini Gabriella** - Imola - E. Romagna;

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2., l'Azienda USL Umbria n. 2 e l'Azienda USL Umbria n. 1 possono scorrere gli elenchi di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare le Commissioni di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione alla Azienda USL Umbria n. 2 e alla Azienda USL Umbria n. 1;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 maggio 2021

Il dirigente
MIRCO ROSI BONCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. 4417.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10-Sottomisura 10.1 - Annualità 2015. Autorizzazioni al pagamento Protocollo: AGEA.ASR.2021.0637110 dell'11 maggio 2021 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Preso atto che tale circolare stabilisce che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il

benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 -annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2015 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di sostegno/ relative alla sottomisura 10.1, di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto;

Preso atto, inoltre, che per le domande di pagamento afferenti alle domande di sostegno di cui sopra le attività di verifica del rispetto degli impegni previsti dalla normativa si sono concluse con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 11 maggio 2021, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2015	0637110	11/05/2021	1	2.414,48
TOTALE						2.414,48

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2015	0637110	11/05/2021	1	2.414,48
TOTALE						2.414,48

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;


4. di procedere comunque all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 maggio 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

											
ALLEGATO 1											
Protocollo: AGEA.ASR.2021.0637110											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revise	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	54240132404	FERRETTI MARCO	2.414,48	2.459,94	15/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637078	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637080	11/05/2021
				2.414,48							

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. 4420.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2017. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0637197 dell'11 maggio 2021 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM N.26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 -annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016 e 2017 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2015, 2016 e 2017 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 11 maggio 2021, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2017	0637197	11/05/2021	1	1.472,43
TOTALE						1.472,43

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2017	0637197	11/05/2021	1	1.472,43
TOTALE						1.472,43

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere comunque all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 maggio 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
Protocollo: AGEA.ASR.2021.0637197											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	74240780507	SOCIETA FORESTALE SOLELUNA SNC	1.472,43 1.472,43	2.541,98	21/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637168	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637169	11/05/2021



DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. 4422.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0637253 dell'11 maggio 2021 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 11 maggio 2021, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2018	0637253	11/05/2021	2	17.106,46
TOTALE						17.106,46

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2018	0637253	11/05/2021	2	17.106,46
TOTALE						17.106,46

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere comunque all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 11 maggio 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

Protocollo: AGEA.ASR.2021.0637253

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	84240990741	PASSO DELL'ACQUA SOCIETA' AGRICOLA	3.851,16	12.547,93	07/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637230	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637232	11/05/2021
2	Regione Umbria - Ente regionale	84241025158	SEMPICE PIZZI GIORGIO MARIA	13.255,30	68.359,28	19/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637231	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637232	11/05/2021
				17.106,46							

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. 4424.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0637571 dell'11 maggio 2021 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 20 dalla circola AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 11 maggio 2021, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2018	0637571	11/05/2021	1	903,51
TOTALE						903,51

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante, e riferito alle domande di pagamento della campagna 2018 della sottomisura 10.1 del P.S.R. 2014-2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto e riferito alle domande di pagamento della campagna 2018 della sottomisura 10.1 del P.S.R. 2014-2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

3. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2018	0637571	11/05/2021	1	903,51
TOTALE						903,51

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 maggio 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

Protocollo: AGEA.ASR.2021.0637571

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	84240525703	GRAZIANI BENEDETTA	903,51	0	29/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637304	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637305	11/05/2021

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. 4427.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0637994 dell'11 maggio 2021 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016” e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2676 del 19 marzo 2019 relativo a “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia Interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018 avente per oggetto “PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. N.UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. N. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante “Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 -annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 11 maggio 2021, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2020	0637994	11/05/2021	61	772.007,28
TOTALE						772.007,28

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2020	0637994	11/05/2021	61	772.007,28
TOTALE						772.007,28

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 maggio 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

Protocollo: AGEA.ASR.2021.0637994

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	4241099300	AGABITI ALBANO	22.733,40	32.355,93	29/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637851	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
2	Regione Umbria - Ente regionale	4241019944	AGRICOLA ALFINA DI IMARCEDDU & C. SOCIETA' SEMPLICE	12.121,93	0	20/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637852	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
3	Regione Umbria - Ente regionale	4240591752	AGRICOLA F.LLI BINAGLIA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	9.433,59	0	19/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637853	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
4	Regione Umbria - Ente regionale	4241217092	ANGELONI FRANCA	6.019,17	0	21/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637854	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
5	Regione Umbria - Ente regionale	4240623464	ANTONELLI OTELLO	4.668,30	0	30/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637855	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
6	Regione Umbria - Ente regionale	4240376469	ANTONIUCCHI DINO	10.838,75	0	27/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637856	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
7	Regione Umbria - Ente regionale	4240193518	AZ AGR GANOVELLI ANGELO E FRANCESCO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	511,59	0	21/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637857	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
8	Regione Umbria - Ente regionale	4241064981	AZ.AGR. CASA DELLE ROSE DI PORAZZINI DINA E SANNA MARIO SOCIETA' SEMPLICE	535,7	0	20/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637858	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
9	Regione Umbria - Ente regionale	4240758948	AZIENDA AGRARIA DI CALZONI MASSIMO E LIETTA	15.670,61	24.754,05	26/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637859	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
10	Regione Umbria - Ente regionale	4240868556	BARTOLUCCI MAURO	5.302,34	0	15/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637860	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
11	Regione Umbria - Ente regionale	4240868473	BARTOLUCCI MORENO	5.042,43	0	15/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637861	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
12	Regione Umbria - Ente regionale	4240502395	BIAGINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI MANCINI GIORIANA & C.	10.635,42	0	19/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637862	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
13	Regione Umbria - Ente regionale	4241215336	BUJARELLI CARLA	2.685,73	0	05/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637863	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
14	Regione Umbria - Ente regionale	4241077884	CAIELLO CLAUDIA	1.568,35	0	27/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637864	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
15	Regione Umbria - Ente regionale	4241019480	CONIGLIO LUIGI	20.824,11	0	28/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637865	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
16	Regione Umbria - Ente regionale	4240976938	D'AMORE ANNA	1.394,90	0	23/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637866	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
17	Regione Umbria - Ente regionale	4240874786	FABBRICI CATIA	24.683,74	0	26/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637867	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
18	Regione Umbria - Ente regionale	4241070194	GAVOTTI BASILI GIOVANNA CRISTINA	7.704,90	0	07/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637868	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
19	Regione Umbria - Ente regionale	4240686883	GIOVAGNOLI ALVIERO	111.428,71	0	22/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637869	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
20	Regione Umbria - Ente regionale	4240687204	GIOVAGNOLI DANIELE	58.908,78	0	03/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637871	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
21	Regione Umbria - Ente regionale	4240924060	GIUBBINI FRANCO	566,36	2.296,49	10/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637872	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
22	Regione Umbria - Ente regionale	4240780371	IORIZZO ENZO	2.611,41	0	07/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637873	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
23	Regione Umbria - Ente regionale	4240751935	IPPOLITI SAURO	2.022,95	0	22/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637874	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021



24	Regione Umbria - Ente regionale	4241173493	JAAKA AZEDDINE LA VALLE DI SAN BIAGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LUCCHETTI LEO	1.447,17	0	28/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637875	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
25	Regione Umbria - Ente regionale	4241113648	MIGLIOSI GINA	16.865,29	0	07/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637876	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
26	Regione Umbria - Ente regionale	4240433732	MOLINI POPOLARI RIUNITI ELLERA UMBERTIDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	8.983,45	14.237,12	29/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637877	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
27	Regione Umbria - Ente regionale	4240850745	MORETTI ALICE	598,27	0	22/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637878	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
28	Regione Umbria - Ente regionale	42411215344	MORETTI ALICE	48.565,43	0	06/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637879	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
29	Regione Umbria - Ente regionale	4240590176	MORETTI ALICE	8.457,35	0	23/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637880	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
30	Regione Umbria - Ente regionale	4240931131	MORETTI ALICE	2.306,03	2.132,60	15/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637881	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
31	Regione Umbria - Ente regionale	4240872442	NUCCIONI DANIELA	1.217,88	0	22/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637882	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
32	Regione Umbria - Ente regionale	4240977761	ORSINI LEONARDO	3.357,66	0	03/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637883	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
33	Regione Umbria - Ente regionale	4240961260	PAGNOTTA ISABELLA	2.507,02	5.470,20	20/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637884	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
34	Regione Umbria - Ente regionale	4240887861	PASQUA ANDREA	514,68	1.556,45	21/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637885	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
35	Regione Umbria - Ente regionale	4241037524	PATRIZI PATRIZIA	53.980,86	0	22/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637886	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
36	Regione Umbria - Ente regionale	4240788176	PELLICCIA GIOVANNI & MORENO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2.951,19	0	19/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637887	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
37	Regione Umbria - Ente regionale	4240987737	PELLICCIA GIOVANNI & MORENO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.129,35	0	03/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637888	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
38	Regione Umbria - Ente regionale	4240633521	POGGIONI GIUSEPPE	6.176,73	0	03/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637889	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
39	Regione Umbria - Ente regionale	4241151721	QUINTAVALLE BRUNO	3.121,40	0	22/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637890	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
40	Regione Umbria - Ente regionale	4241104605	RICCI MIRKO	13.931,37	0	03/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637891	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
41	Regione Umbria - Ente regionale	4241096843	SABATTA ENRICO	10.991,89	0	10/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637892	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
42	Regione Umbria - Ente regionale	4241317082	SACCARELLI ANTONIO	67.170,30	0	20/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637893	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
43	Regione Umbria - Ente regionale	4240949646	SARGENTI BRUNO	5.743,32	8.373,53	21/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637894	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
44	Regione Umbria - Ente regionale	4240962219	SOC. AGRICOLA INDUSTRIALE A RL SEMPLICE AGRICOLA	4.796,29	0	21/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637895	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
45	Regione Umbria - Ente regionale	4240256521	SOCIETA' AGRICOLA CERCHETTI SIMONE & C. S.S.	2.346,63	4.639,24	14/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637896	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
46	Regione Umbria - Ente regionale	4241126574	SOCIETA' AGRICOLA CRISANTI S.S.	9.699,91	2.270,54	19/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637897	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
47	Regione Umbria - Ente regionale	4240985533	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI COATA S.S.	14.974,36	0	06/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637898	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
48	Regione Umbria - Ente regionale	4240274680	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PRIMI GIUSEPPE E VITTORIO - S.S.	2.077,08	0	06/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637899	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
49	Regione Umbria - Ente regionale	4240078222	SOCIETA' AGRICOLA MALACCHIA S.S.	4.842,23	0	20/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637900	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
50	Regione Umbria - Ente regionale	4241015843	SOCIETA' AGRICOLA MASGIO S.R.L.	72.425,52	0	03/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637901	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
51	Regione Umbria - Ente regionale	4240494775	SOCIETA' AGRICOLA MASTRI BIRRAI UMBRI S.S. IN FORMA ABBREVIATA SOCIETA' AGRICOLA MBU SS	4.825,13	0	29/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637902	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
52	Regione Umbria - Ente regionale	4241075771	SOCIETA' AGRICOLA RIO GRANDE DI GRASSELLI LUCA E SIMONE SOCIETA' SEMPLICE	3.856,23	0	28/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637904	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
53	Regione Umbria - Ente regionale	4241091513	SOCIETA' AGRICOLA VIGNAROLI S.S.	1.333,35	0	19/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637903	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
54	Regione Umbria - Ente regionale	4241043548	SOCIETA' AGRICOLA VIGNAROLI S.S.	25.225,47	0	03/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637905	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
55	Regione Umbria - Ente regionale	4240851230	SOCIETA' AGRICOLA MASGIO S.R.L. CONIGLIO M. E. F.	890,27	0	28/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637906	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
56	Regione Umbria - Ente regionale	4241218090	SOCIETA' AGRICOLA MASGIO S.R.L. CONIGLIO M. E. F.	6.697,49	0	15/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637907	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021

57	Regione Umbria - Ente regionale	4241048661	TREQUATTRINI FRANCESCO	651,23	0	15/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637908	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
58	Regione Umbria - Ente regionale	4241159757	VALECCHI BERNARDINO	1.156,03	0	03/05/2021	AGEA.ASR.2021.0637909	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
59	Regione Umbria - Ente regionale	4241079484	VALENTINI GUIDO	6.332,18	0	23/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637910	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
60	Regione Umbria - Ente regionale	4241104969	WROBEL MARIA	4.600,51	0	20/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637911	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
61	Regione Umbria - Ente regionale	4240503039	ZOI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.347,56	0	21/04/2021	AGEA.ASR.2021.0637912	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0637916	11/05/2021
				772.007,28							

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 maggio 2021, n. 4428.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0638178 dell'11 maggio 2021 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura Biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2676 del 19 marzo 2019 relativo a "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia Interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. n. UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020";

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante "Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 -annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Sottomisura 10.1 elencate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, risulta necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto assume valore di comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69 così come disposto al punto 21 della circolare AGEA Prot.n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 11 maggio 2021, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2020	0638178	11/05/2021	32	108.232,70
TOTALE						108.232,70

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2020	0638178	11/05/2021	32	108.232,70
TOTALE						108.232,70

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento ricomprese nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 maggio 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
Protocollo: AGEA.ASR.2021.0638178											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	4240783144	ARCHILEI LUCA	746,78	0	15/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638079	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
2	Regione Umbria - Ente regionale	4240219636	AZ AGR GANOVELLI FRANCESCO E MIRKO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	7.189,88	0	20/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638080	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
3	Regione Umbria - Ente regionale	4241034455	AZIENDA AGRICOLA 'BARTOLOMEI' DI BARTOLOMEI ANNIBALE E C. S.S.	4.312,27	0	21/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638081	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
4	Regione Umbria - Ente regionale	4240853566	AZIENDA AGRICOLA FRANCIOSINI MARIO ALBERTO, MARIA FEDERICA, ALBERTA MARIA, MARIA PIA, ASCANI EDVISELDA	9.916,75	0	21/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638083	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
5	Regione Umbria - Ente regionale	4240894040	BADESSI MARINELLA	713,25	0	21/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638084	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
6	Regione Umbria - Ente regionale	4240373193	BAGNINI LUCA	1.187,24	0	29/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638085	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
7	Regione Umbria - Ente regionale	4241058595	BARTOLINI GIULIANO	6.742,39	0	04/05/2021	AGEA.ASR.2021.0638086	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
8	Regione Umbria - Ente regionale	4240409195	BELARDINELLI FAUSTO	5.786,76	0	27/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638088	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
9	Regione Umbria - Ente regionale	4240408981	BELARDINELLI FAUSTO	1.6927,93	0	23/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638087	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
10	Regione Umbria - Ente regionale	4240779332	BONIFAZI GIUSEPPE	2.220,79	0	04/05/2021	AGEA.ASR.2021.0638089	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
11	Regione Umbria - Ente regionale	4240785313	CLEMENTI CLAUDIO	2.100,00	0	27/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638090	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
12	Regione Umbria - Ente regionale	424052648	CONTI SILVANA	4.037,19	0	04/05/2021	AGEA.ASR.2021.0638091	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
13	Regione Umbria - Ente regionale	4241102203	COZZARI ELDA	771,74	1.100,38	23/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638093	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
14	Regione Umbria - Ente regionale	4240531998	CREZINI MARIA GRAZIA	886,47	0	28/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638094	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
15	Regione Umbria - Ente regionale	4240440166	DINARELLI FRANCESCO	3.587,81	0	26/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638096	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
16	Regione Umbria - Ente regionale	4240834368	EUGENI ANTONIO	1.958,36	0	28/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638097	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
17	Regione Umbria - Ente regionale	4241085481	FAINA ANGELO, ROBERTO E ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.041,12	0	15/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638098	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
18	Regione Umbria - Ente regionale	4241115494	ITALIANI CHIARA	1.852,39	3.321,20	21/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638099	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
19	Regione Umbria - Ente regionale	4241042318	LUCHERONI MARA	957,55	0	07/05/2021	AGEA.ASR.2021.0638101	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
20	Regione Umbria - Ente regionale	4240927576	MICHELINI PINO	4.231,46	0	20/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638103	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
21	Regione Umbria - Ente regionale	4240230450	PAUSELLI FABIO	11.046,10	17.012,54	21/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638104	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
22	Regione Umbria - Ente regionale	4241149121	SOC. F.LLI MINCIGRUCCI DI MINCIGRUCCI GIACOMO E FRANCESCO S.S. AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA M. & C. DI STRAMACCIA S.S.	797,23	0	20/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638105	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
23	Regione Umbria - Ente regionale	4241053992		2,66	0	19/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638106	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021

24	Regione Umbria - Ente regionale	4241174525	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE LUNA BONA S.S.	2.230,23	0	22/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638107	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
25	Regione Umbria - Ente regionale	4240462004	SOCIETA' AGRICOLA LO SCHIOPPO SRL	3.093,07	0	20/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638108	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
26	Regione Umbria - Ente regionale	4241174798	SOCIETA' AGRICOLA ROSATI S.S.	560	0	29/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638109	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
27	Regione Umbria - Ente regionale	4241150293	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ORSOLA S.S. SPORTOLETTI ERNESTO E REMO SOCIETA'	787,97	0	30/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638110	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
28	Regione Umbria - Ente regionale	4240388563	AGRICOLA SEMPLICE	2.702,40	0	28/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638111	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
29	Regione Umbria - Ente regionale	4240657462	TASCHINI TMAURO	2.961,87	0	30/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638112	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
30	Regione Umbria - Ente regionale	4240751612	TRAVERSINI LUCIANO	3.274,26	0	03/05/2021	AGEA.ASR.2021.0638113	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
31	Regione Umbria - Ente regionale	4240341844	VITI GIOVANNI	1.754,90	0	16/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638114	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
32	Regione Umbria - Ente regionale	4241160045	WELCARE INDUSTRIES SPA	853,88	0	22/04/2021	AGEA.ASR.2021.0638115	11/05/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0638117	11/05/2021
				108.232,70							

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2021, n. 4472.

P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020. Misure 8.1, 10, 11, 12, 13 e 14. Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno 2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato n. 639/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale Regolamento;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, modificato da ultimo dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2020)1750 final dell’11 marzo 2021, che approva la modifica (PO9) del PSR per la Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Visto il decreto Ministeriale del MIPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020 relativo al regime di condizionalità per il 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” le cui norme continuano ad applicarsi anche per il 2021, come confermato dalla nota MIPAAF prot. n. 91426 del 24 febbraio 2021;

Vista la D.G.R. n. 238 del 24 marzo 2021 concernente “PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1 e sulle Misure 11, 12, 13, e 14 - Annualità 2021 e proroga annuale degli impegni in scadenza al 14 luglio 2021 relativi alle sottomisure 10.1 e 11.2.”, come modificata dalla D.G.R. n. 362 del 21 aprile 2021;

Viste le determinazioni dirigenziali nn.:

— 3121 del 13 aprile 2021 concernente “Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Tipologia di intervento 10.1.1 “Rispetto dei Disciplinari di Produzione integrata”.: Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021”;

— 3100 del 13 aprile 2021 concernente “Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 Agricoltura Biologica - sottomisura 11.1 Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica. Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021”;

— 3101 del 13 aprile 2021 concernente “Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 Agricoltura Biologica - sottomisura 11.2 “Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”. Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021”;

— 3163 del 14 aprile 2021 concernente “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 12 - sottomisura 12.1 “Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000”. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021”;

— 3098 del 12 aprile 2021 concernente “Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.2. - pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi - avviso pubblico sotto condizione per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento. Annualità 2021. Fondi EURI.”;

— 3099 del 13 aprile 2021 concernente “Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.1. - pagamento compensativo per le zone montane - avviso pubblico sotto condizione per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento. Annualità 2021”;

— 3124 del 13 aprile 2021 concernente “Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 14: “Benessere degli Animali” - Interventi 14.1.1 - 14.1.2 - 14.1.3 Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021.”;

— 3133 del 13 aprile 2021 concernente “Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020. Sottomisura 8.1. - Intervento 8.1.1. Bando per la presentazione delle domande di sostegno per la richiesta dei premi annuali previsti dall’Intervento 8.1.1 a copertura dei costi per le manutenzioni e i mancati redditi. Annualità 2021”;

— 2912 del 7 aprile 2021 concernente “Regolamento (UE) n. 1305/2013. PSR per l’Umbria 2014-2020. Misura 12 Sottomisura 12.2. Modalità di presentazione delle domande di sostegno - Campagna 2021”, come modificata dalla D.D. n. 3797/2021;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021, riguardante le “Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021” come modificata dalla Circolare AGEA n. 30 del 30 marzo 2021;

Atteso che gli avvisi pubblici sopra richiamati e oggetto del presente atto stabiliscono, quale termine per la presentazione delle domande di sostegno, la data del 17 maggio 2021, ai sensi dell’art. 13 del Reg. 809/2014 (il 15 maggio 2021 cade di sabato);

Atteso che le modifiche al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014 introdotte dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021, concedono maggiore flessibilità agli Stati membri nella fissazione del termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, al fine di tenere maggiormente conto delle loro circostanze specifiche;

Visto il D.M. Mipaaf n. 0215187 del 10 maggio 2021 concernente *Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2021* ed in particolare l’art. 1 comma 3 laddove stabilisce che “Per l’anno 2021, le Autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale e gli Organismi pagatori possono fissare, fino al **15 giugno 2021** il termine per la presentazione, rispettivamente, delle domande di sostegno e delle domande di pagamento per gli aiuti a superficie e le misure connesse agli animali nell’ambito del sostegno allo sviluppo rurale di cui all’articolo 67, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013. In caso di posticipazione al 15 giugno 2021, le modifiche alla domanda di pagamento, apportate ai sensi dell’articolo 15 del Regolamento (UE) n. 809/2014, possono essere comunicate per iscritto all’autorità competente entro il 30 giugno 2021.”;

Vista la nota Coldiretti Umbria prot. n. 38 del 10 maggio 2021 con la quale, alla luce del D.M. Mipaaf sopra citato, si richiede una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno/pagamento 2021 per le misure connesse alla superficie e al benessere animale, in considerazione dei rallentamenti riscontrati nell’applicativo SIAN in fase di compilazione delle domande, imputati tra l’altro, all’insediamento della nuova società informatica di AGEA, avvenuta in corso di campagna che ha ritardato di oltre un mese l’apertura del piano di coltivazione grafico, nell’applicativo SIAN;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra esposto, dare seguito a tali richieste, stabilendo che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle D.D. n. 3121/2021 (M. 10.1.1), n. 3100/2021 (M11.1),

n. 3101/2021 (M11.2), n. 3163/2021 (M12.1), n. 3098/2021 (M13.2), n. 3099/2021 (M13.1), n. 3124/2021 (M14), n. 3133/2021 (M8.1) e n. 2192/2021 (M12.2) venga prorogato, in conformità all'art. 1, comma 3 dello stesso D.M., **al 15 giugno 2021**;

Ritenuto inoltre opportuno specificare che:

— in attuazione dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, le domande di sostegno/pagamento connesse alle superfici e agli animali, nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale, possono essere presentate con un ritardo, rispetto alla data del 15 giugno 2021, non superiore a 25 giorni di calendario;

— in caso di presentazione entro 25 giorni di calendario successivi al 15 giugno (10 luglio 2021), fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore o circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (UE) n. 640/2014, sarà applicata una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;

— in caso di ritardo nella presentazione delle domande superiore a 25 giorni civili, cioè oltre il 10 luglio 2021, le stesse sono dichiarate irricevibili;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto del decreto del Mipaaf n. 0215187 del 10 maggio 2021 concernente "*Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2021*" ed in particolare dell'art. 1 comma 3 laddove stabilisce che "*Per l'anno 2021, le Autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale e gli Organismi pagatori possono fissare, fino al 15 giugno 2021 il termine per la presentazione, rispettivamente, delle domande di sostegno e delle domande di pagamento per gli aiuti a superficie e le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013. In caso di posticipazione al 15 giugno 2021, le modifiche alla domanda di pagamento, apportate ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 809/2014, possono essere comunicate per iscritto all'autorità competente entro il 30 giugno 2021.*";

2. di stabilire, per quanto in premessa riportato, che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle D.D. n. 3121/2021 (M. 10.1.1), n. 3100/2021 (M11.1), n. 3101/2021 (M11.2), n. 3163/2021 (M12.1), n. 3098/2021 (M13.2), n. 3099/2021 (M13.1), n. 3124/2021 (M14), n. 3133/2021 (M8.1) e n. 2192/2021 (M12.2) è prorogato, in conformità all'art. 1, comma 3 dello stesso D.M. al **15 giugno 2021**;

3. di precisare inoltre che:

— in attuazione dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, le domande di cui al precedente punto possono essere presentate con un ritardo, rispetto alla data del 15 giugno 2021, non superiore a 25 giorni di calendario;

— in caso di presentazione entro 25 giorni di calendario successivi al 15 giugno (10 luglio 2021), fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore o circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (UE) n. 640/2014, sarà applicata una riduzione pari all'1 % per ogni giorno lavorativo di ritardo;

— in caso di ritardo nella presentazione delle domande superiore a 25 giorni civili, cioè oltre il 10 luglio 2021, le stesse sono dichiarate irricevibili;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

5. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 12 maggio 2021

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2021, n. **4494**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - deroga prescrizione D.D. n. 12317 del 18 dicembre 2020

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 5 dell’8 gennaio 2009;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Vista la D.D. n. 12317 del 18 dicembre 2020 - “Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - “AUT_2193204 Adeguamento di linee elettriche - scavo per linea elettrica interrata e collegamento a linea esistente-Comune di Amelia TR”. Proponente: E-Distribuzione S.p.A.”;

Vista la nota di e-distribuzione S.p.A. a firma del procuratore Riccardo Gianni acquisita agli atti con PEC prot. n. 85228 del 3 maggio 2021, con la quale si richiede la deroga alla prescrizione della D.D. n. 12317 del 18 dicembre 2020: “gli interventi vengano effettuati nel rispetto del periodo riproduttivo della fauna (1 aprile - 31 luglio), salvo proroghe concesse a seguito di richieste motivate”;

Vista la relazione allegata alla nota di cui al punto precedente, nella quale viene dichiarato che l’intervento interessa esclusivamente la sede stradale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole, alla richiesta di deroga alla prescrizione della D.D. n. 12317 del 18 dicembre 2020: “gli interventi vengano effettuati nel rispetto del periodo riproduttivo della fauna (1 aprile - 31 luglio), salvo proroghe concesse a seguito di richieste motivate”;

2. di disporre che copia conforme della presente venga notificata:

a) al soggetto proponente e-distribuzione S.p.A. - Area Centro Nord - via Ombrone 2 - Roma mittente e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;

b) al Comune di Amelia - comune.amelia@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;

4. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 12 maggio 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2021, n. 4495.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 -“interventi di ceduzione boschi di proprietà privata - Foligno” Proponente Timi Sebastiano.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 369 dell'11 aprile 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
Vista l'istanza del dott. agr. Marco Gammaidoni, in qualità di tecnico incaricato, acquisita agli atti con prot. n. 47167-2021 per "interventi di ceduzione boschi di proprietà privata - Foligno";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Foligno, all'interno del sito Natura 2000 ZPS IT 5210031 "Colfalcone";
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato, a condizione che:

- la viabilità di esbosco venga individuata esclusivamente sui tracciati di piste principali esistenti;
- l'esbosco del materiale venga realizzato secondo precise linee secondarie di penetrazione, di natura temporanea;
- le operazioni di esbosco siano realizzate solo su terreno asciutto;
- il legname venga stoccato temporaneamente solo in aree prive di vegetazione spontanea nei pressi della viabilità esistente;
- gli interventi non vengano realizzati nel periodo 1 aprile- 31 luglio.
- vengano mantenute le siepi naturali;
- non vengano sottoposti a taglio gli esemplari di Tasso, Agrifoglio, Bosso, Tiglio, Faggio;
- siano preservate dal taglio le piante su cui sono evidenti i segni di nidificazione;
- i rifiuti vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
- non venga in alcun modo interessato l'Habitat 6210 dove non potrà in alcun modo essere stoccato il materiale legnoso.

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Roberto Bernardini c/o Studio dott. agr. Marco Gammaidoni - m.gammaidoni@epap.conafpec.it;

b) Comune di Foligno - comune.foligno@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica - venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 12 maggio 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2021, n. **4503**.

R.R. n. 3/2017 e s.m.i. - Associazione "Confraternita di Misericordia di Castiglione del Lago" - Autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario con sede legale in piazza della Stazione, n. 16 - 06061 Castiglione del Lago (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il regolamento regionale n. 3/2017 ss.mm.ii;

Vista l'istanza presentata con Pec in data 28 dicembre 2018 e acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 0273919 (integrata con Pec del 28 febbraio 2020 acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 39798) dal legale rappresentante pro tempore, con la quale l'Associazione "Confraternita di Misericordia di Castiglione del Lago" con sede legale in piazza della Stazione n. 16 - 06061 Castiglione del Lago (PG) chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii;

Visti gli allegati, in particolare, **l'attestazione di possesso dei requisiti minimi rilasciata dalla Commissione Aziendale per l'accertamento dei requisiti dei vettori del trasporto sanitario della USL Umbria 1** trasmessa con Pec del 19 gennaio 2021 e acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 9324 con la quale ("sulla base della documentazione tecnico-organizzativa acquisita -custodita presso la segreteria della Commissione - Direzione Medica Ospedale della MVT - e relativa ai soli automezzi come da modifica del 26 settembre 2019 al regolamento regionale") si certifica che gli automezzi in dotazione soddisfano i requisiti minimi di cui all'Allegato A del regolamento n. 3 del 23 giugno 2017 e ss.mm.ii.;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Ai sensi del regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii. l'Associazione "Confraternita di Misericordia di Castiglione del Lago" - con sede legale in piazza della Stazione, n. 16 - 06061 Castiglione del Lago (PG) **è autorizzata all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario e prevalentemente sanitario** per i seguenti automezzi:

Ambulanza di tipo A - soccorso targata

— **FF 096 BK**

Ambulanze di tipo B - trasporto targate

— **EA 874 HN**

— **DK 997 CT;**

2. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 12 maggio 2021

Il dirigente
MIRCO ROSI BONCI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2021, n. **4504**.

R.R. n. 3/2017 e s.m.i. - Associazione "Croce Rossa Italiana" Comitato Locale di Spoleto - Autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario con sede legale in via Piersanti Mattarella, n. 5 a Spoleto - 06049 (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il regolamento regionale n. 3/2017 ss.mm.ii;

Vista l’istanza presentata con Pec in data 21 novembre 2019 e acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 221571 dal legale rappresentante pro tempore, con la quale l’Associazione “Croce Rossa Italiana” -Comitato Locale di Spoleto- con sede legale in via Piersanti Mattarella, n. 5 a Spoleto -06049 (PG)- chiede il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.

Visti gli allegati, in particolare, **l’attestazione di possesso dei requisiti minimi rilasciata dalla Commissione Aziendale per l’accertamento dei requisiti dei vettori del trasporto sanitario della USL Umbria 2** trasmessa con Pec del 30 ottobre 2020 acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 0194124 e successivamente rettificata con Pec del 6 maggio 2021, acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 88345, con la quale si certifica “*ai sensi dell’art. 2,c.4, lett.c del regolamento n. 3 del 23 giugno 2017 come modificato dal Reg. n. 5 del 18 luglio 2017, dal Reg. n. 7 del 3 agosto 2018, dal Reg. n. 5 del 19 marzo 2019 e n. 10 del 26 settembre 2019*” che gli automezzi in dotazione soddisfano i requisiti minimi di cui all’Allegato A del Regolamento n. 3 del 23 giugno 2017 e ss.mm.ii.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Ai sensi del regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii. **l’Associazione “Croce Rossa Italiana” -Comitato Locale di Spoleto-** con sede legale in via Piersanti Mattarella n. 5 a Spoleto - 06049 (PG)- **è autorizzata all’esercizio dell’attività di trasporto sanitario e prevalentemente sanitario** per i seguenti automezzi:

Ambulanza da Soccorso con targa:

— **CRIA481D**

— **CRI112AG;**

2. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 12 maggio 2021

Il dirigente
MIRCO ROSI BONCI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 maggio 2021, n. **4541**.

R.R. n. 3/2017 e s.m.i. - Associazione “Confraternita di Misericordia di Terni” - Autorizzazione all’esercizio del trasporto sanitario con sede legale in via Antonio Gramsci snc - San Gemini - 05029 (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il regolamento regionale n. 3/2017 ss.mm.ii;

Vista l’istanza presentata con Pec in data 02/10/2019 acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 181864 (integrata con PEC del 10 dicembre 2019 acquisita al protocollo della Regione Umbria al n.230389) dal legale rappresentante pro tempore, con la quale l’Associazione “Confraternita di Misericordia di Terni” - con sede legale in via Antonio Gramsci snc, a San Gemini - 05029 (TR) - chiede il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario ai sensi del regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.

Visti gli allegati, in particolare, **l'attestazione di possesso dei requisiti minimi rilasciata dalla Commissione aziendale per l'accertamento dei requisiti dei vettori del trasporto sanitario della USL Umbria 2** trasmessa con Pec del 12 maggio 2021 acquisita al protocollo della Regione Umbria al n.91791, con la quale si certifica *"ai sensi dell'art. 2, c. 4, lett.c del regolamento n. 3 del 23 giugno 2017 come modificato dal Reg. n. 5 del 18 luglio 2017, dal Reg. n. 7 del 3 agosto 2018, dal Reg. n. 5 del 19 marzo 2019 e n. 10 del 26 settembre 2019"* che gli automezzi in dotazione soddisfano i requisiti minimi di cui all'Allegato A del regolamento n. 3 del 23 giugno 2017 e ss.mm.ii.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Ai sensi del regolamento regionale 3/2017 e ss.mm.ii. **l'Associazione "Confraternita di Misericordia di Terni"** - con sede legale in via Antonio Gramsci snc, a San Gemini - 05029 (TR) presso il Centro Pastorale Santa Chiara - Diocesi di Terni-Narni-Amelia, **è autorizzata all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario e prevalentemente sanitario** per i seguenti automezzi:

Ambulanza da Soccorso con targa:

— EW 957 YG

2. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.
3. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 12 maggio 2021

Il dirigente
MIRCO ROSI BONCI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2021, n. **4579**.

SOGEPU S.p.A. - Impianto integrato di trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento rifiuti di Belladanza, sito in loc. Belladanza, comune di Città di Castello. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. Regione Umbria n. 4959 del 13 giugno 2016. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e aggiornamento PMCI. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente, prendendo atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, il procedimento di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 4959 del 13.06.2016, rilasciata alla soc. SOGEPU S.p.A. per l'impianto integrato di trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento rifiuti di Belladanza, sito in loc. Belladanza, comune di Città di Castello;

2. di approvare il progetto "Interventi di miglioramento e ottimizzazione della gestione del complesso impiantistico - impianto integrato di trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento rifiuti di Belladanza" e di autorizzare la soc. SOGEPU S.p.A. alla realizzazione degli interventi in conformità al progetto approvato costituito dagli elaborati richiamati all'**Allegato C** quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di aggiornare ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 4959 del 13 giugno 2016 e successivi aggiornamenti nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui all'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare il Piano di Monitoraggio e Controllo Integrato (PMCI) di cui all'**Allegato B**: "Protocollo di Monitoraggio Ambientale Integrato VIA - AIA relativo all'impianto integrato di trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento rifiuti sito in loc. Belladanza, Città di Castello (PG)" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di subordinare, ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs. n. 152/2006, l'esercizio dell'installazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute negli Allegati A, B e della documentazione tecnica di cui all'Allegato C, parti inte-

granti e sostanziali del presente atto;

6. di dare atto che la presente autorizzazione aggiorna:

— l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

— l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

— l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;

— la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della legge n. 447/1995 in materia di impatto acustico;

e sostituisce:

— i titoli edilizi ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015 per la realizzazione delle opere previste in progetto, fatta salva l'Autorizzazione sismica;

7. che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n. D.D. n. 4959 del 13 giugno 2016 e successive modifiche, per quanto non espressamente modificato dal presente atto;

8. che il Gestore dovrà aggiornare l'istanza di riesame sulla base della documentazione tecnica approvata con il presente atto;

9. di precisare che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui all'elenco riportato nell'allegato IX del D.Lgs. n. 152/2006;

10. restano fermi gli adempimenti di cui alla D.D. n. 10263 dell'11 novembre 2020;

11. di dare atto che tutta la documentazione relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale;

12. di trasmettere a mezzo PEC il presente Atto alla Soc. SOGEPU S.p.A., al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Perugia, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Umbria, al Comune di Città di Castello, alla ASL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione, all'A.U.R.I., all'Arpa Umbria, ai Servizi regionali coinvolti nel procedimento;

13. di disporre che una copia della documentazione presentata, debitamente vidimata per approvazione, sia rilasciata alla Soc. SOGEPU S.p.A.;

14. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione per estratto ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

15. di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi e che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

16. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 maggio 2021

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2021, n. **4590**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "REALIZZAZIONE DI RECINZIONE DI IMPIANTO VIVAISTICO SU CONTENITORE IN LOC. LA PIANA - CASTIGLIONE DEL LAGO" - Az. Agricola Proponente: Az. Agricola Cocchi di Cocchi Samuele.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
 Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;
 Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
 Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;
 Vista la D.G.R. n. 5 dell’8 gennaio 2009;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 1233 del 24 ottobre 2011;
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;
 Visto il parere Pec prot. n. 4805-2019 con cui è stata autorizzata la recinzione dei terreni dell’Azienda Agricola Cocchi Samuele ricadenti nelle particelle n. 36-37-156-225 del fg.23 Comune di Castiglione del lago;
 Vista l’istanza della dott.ssa Silvia Carletti, in qualità di tecnico incaricato, acquisita agli atti con Pec Prot.n. 48062-2021 per la “REALIZZAZIONE DI RECINZIONE DI IMPIANTO VIVAISTICO SU CONTENITORE IN LOC. LA PIANA - CASTIGLIONE DEL LAGO”, nella quale si chiede tra le altre cose la modifica della recinzione autorizzata con Pec prot.n. 4805-2019 e non ancora installata così da avere una recinzione omogenea con la nuova e con caratteristiche funzionali agli impianti;
 Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Castiglione del Lago e interessano il sito Natura 2000: ZSC IT5210020 “Boschi di Ferretto-Bagnolo”;
 Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato;
2. disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente sig. Maurizio Baiocco c/o Studio Naturalistico Hyla - info@pec.studionaturalisticohyla.it;
 - b) al Comune di Magione - comune.magione@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 maggio 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2021, n. 4600.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione turistica PRO LOCO SAMBUCETOLE, via Fiume - Amelia (TR) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Vista la legge n. 383/2000 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”;
Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 “Testo unico in materia di sanità e servizi sociali”;
Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;
Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall’Associazione turistica PRO LOCO SAMBUCETOLE, via Fiume, Amelia (TR);
Visto il verbale dell’istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità per la richiedente di fornire ulteriore documentazione essendo l’istanza non completa, come richiesto all’associazione con nota formale depositata e conservata agli atti;
Visto che l’associazione ha provveduto regolarmente ad integrare quanto richiesto la cui documentazione è conservata agli atti
Considerato che l’Associazione turistica PRO LOCO SAMBUCETOLE, via Fiume, Amelia (TR) rientra nella tipologia delle “associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti sul territorio regionale “secondo la definizione fornita dall’art. 388, comma 1, lett. D), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;
Ritenuto di dover iscrivere l’associazione di cui sopra nella apposita sezione;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l’iscrizione dell’Associazione turistica PRO LOCO SAMBUCETOLE, via Fiume, Amelia (TR) alla **sezione D), foglio 280 numero d’ordine 280** del registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all’associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace

Perugia, li 13 maggio 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2021, n. **4601**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione Pro Loco Monteluco, loc. Monteluco snc - Spoleto (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Vista la legge n. 383/2000 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”;
Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 “Testo unico in materia di sanità e servizi sociali”;
Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione Pro Loco Monteluco, loc. Monteluco snc - Spoleto (PG);

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità per la richiedente di fornire ulteriore documentazione essendo l'istanza non completa, come richiesto all'associazione con nota formale depositata e conservata agli atti;

Visto che l'associazione ha provveduto regolarmente ad integrare quanto richiesto la cui documentazione è conservata agli atti

Considerato che l'Associazione Pro Loco Monteluco, loc. Monteluco snc - Spoleto (PG) rientra nella tipologia delle "associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti sul territorio regionale "secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. D), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione Pro Loco Monteluco, loc. Monteluco snc - Spoleto (PG) alla **sezione D), foglio 281 numero d'ordine 281** del registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Perugia, li 134 maggio 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2021, n. **4602**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione ASSEMBLEA CRISTIANA EVANGELICA ELIM, via Morettini 27/C - 06129 Perugia - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore";

Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione ASSEMBLEA CRISTIANA EVANGELICA ELIM, via Morettini 27/C - 06129 Perugia;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la non necessità di acquisire ulteriore documentazione e chiarimenti essendo l'istanza completa;

Preso atto che quanto prodotto risulta essere completo;

Considerato che l'Associazione ASSEMBLEA CRISTIANA EVANGELICA ELIM, via Morettini 27/C - 06129 Perugia rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale "secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione Associazione ASSEMBLEA CRISTIANA EVANGELICA ELIM, via Morettini 27/C - 06129 Perugia alla **sezione B), foglio 511, numero d'ordine 511** del registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 maggio 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2021, n. **4603**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione NISABA ETS - via Briganti 129 - 06127 Perugia - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore";
Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";
Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;
Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione NISABA ETS - via Briganti 129 - 06127 Perugia;
Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la non necessità di acquisire ulteriore documentazione e chiarimenti essendo l'istanza completa;
Preso atto che quanto prodotto risulta essere completo;
Considerato che l'Associazione NISABA ETS - via Briganti 129 - 06127 Perugia rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale" secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione Associazione NISABA ETS - via Briganti 129 - 06127 Perugia alla **sezione B), foglio 512, numero d'ordine 512** del registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 maggio 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR, SOCIETÀ PARTECIPATE, AGENZIE E RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2021, n. **4609**.

Associazione "La Locomotiva" con sede in Allerona (TR). Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. è **cancellata** l'Associazione "La Locomotiva" con sede in Allerona, via Giosuè Carducci n. 49, dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, Settore: attività sociali (n. iscrizione 969), su richiesta dell'Associazione medesima, a seguito dell'Assemblea straordinaria dei soci del 12 marzo 2021 che ne ha deliberato lo scioglimento;
2. si dà atto che, per effetto della cancellazione, l'Associazione di cui sopra perde la qualifica di ONLUS di diritto di cui all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 460/97, e tutti gli ulteriori benefici previsti dalla normativa di settore;
3. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;
4. la presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 14 maggio 2021

Il dirigente
MARIA BALSAMO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR, SOCIETÀ PARTECIPATE, AGENZIE E RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2021, n. **4610**.

Associazione "La rosa dell'Umbria Perugia - Organizzazione di Volontariato" con sede in Perugia. Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

Omissis

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

1. È iscritta, ai sensi della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, l'Associazione "La rosa dell'Umbria Perugia - Organizzazione di Volontariato" con sede in Perugia, Ponte Pattoli - via della Farfalla n. 18, nel Registro regionale delle

organizzazioni di volontariato, Settore: attività di protezione civile, n. 1134 per perseguire, in particolare, le seguenti finalità:

- promozione di iniziative di carattere culturale e sociale che possono condurre alla realizzazione di programmi finalizzati all'azione di solidarietà e di volontariato umanitario;
 - promozione dell'assistenza sociale, della tutela e valorizzazione della natura, dell'ambiente, della cultura e dell'arte;
 - contribuire all'ulteriore sviluppo dell'incontro ed aggregazione sociale tra i vari soggetti appartenenti alla comunità, proponendo l'interscambio comunicativo mediante proposte di eventi, spettacoli, mostre, incontri su tematiche attuali, e sensibilizzazione sulle tematiche della Protezione civile;
 - promozione di interventi sulla base dei piani comunali, provinciali e nazionali di protezione civile in caso di emergenze, maxi emergenze, emergenze non convenzionali e calamità; interventi in collaborazione con la Colonna Mobile della Regione Umbria; supporto logistico delle operazioni di soccorso sanitario;
2. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;
 3. la presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 14 maggio 2021

Il dirigente
MARIA BALSAMO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 maggio 2021, n. 4620.

PSR per l'Umbria 2014/2020, tipologia di intervento 10.1.1. e D.D. n. 2151/2021. Termini di scadenza per la presentazione delle domande di adesione al SQNPI con finalità ACA, annualità 2021. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge n. 4 del 3 febbraio 2011 recante disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari che all'articolo 2, comma 3 istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), stabilendo che le attività agricole sottoposte al sistema siano esercitate in conformità alle norme tecniche di produzione integrata e stabilendo altresì che le verifiche vengano eseguite, in base a uno specifico piano di controllo, da organismi terzi (ODC) accreditati secondo le norme vigenti.

Visto il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 4890 del 8 maggio 2014 che, in attuazione dell'art. 2, comma 6 della citata L. n. 4/2011, istituisce, per la gestione del SQNPI, l'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) supportato dal Gruppo Tecniche Agronomiche (GTA), Gruppo Difesa Integrata (GDI) e Gruppo Tecnico Qualità (GTQ) che assolvono i seguenti compiti:

— l'OTS coordina i sottogruppi specialistici e approva le modalità di adesione e gestione del SQNPI, le linee guida nazionali di produzione integrata (LGNPI), i piani di controllo ed il regolamento d'uso del marchio;

— il GTA definisce le LGN sezione tecniche agronomiche e verifica la conformità alle LGN dei disciplinari regionali per la parte agronomica;

— il GDI definisce le LGN sezione difesa e verifica la conformità alle LGN dei disciplinari regionali per la parte relativa alla difesa fitosanitaria;

— il GTQ definisce le LGN dei piani di controllo, verifica la conformità alle LGN dei piani di controllo regionali e definisce procedure di gestione del sistema e uso del marchio;

Atteso che l'adesione al SQNPI da parte dei soggetti interessati (produttori, confezionatori e distributori) avviene mediante l'apposta procedura informatizzata "Sistema informativo nazionale di produzione integrata" disponibile sul sito della Rete Rurale Nazionale, la quale consente sia la compilazione delle domande di adesione al SQNPI da parte degli operatori sia la gestione della relativa istruttoria;

Vista la D.D. n. 2151 dell'8 marzo 2021 con la quale, oltre ad approvare il Piano dei controlli SQNPI della Regione Umbria per il 2021, si è stabilito di:

— recepire integralmente il documento “SQNPI - Adesione Gestione Controllo 2021 - Modalità Di Adesione E Gestione Del Sistema Di Qualità Di Produzione Integrata, (rev. 10)” che, oltre a definire le modalità di adesione al SQNPI da parte delle aziende agricole, ne definisce anche i termini (15 maggio 2021);

— ricordare che i beneficiari della tipologia di intervento 10.1.1, per tutto il periodo d’impegno, sono tenuti a mantenere l’adesione al SQNPI entro i termini previsti dalla normativa nazionale, fatte salve eventuali variazioni del suddetto termine stabilite dalla Regione;

— precisare che i beneficiari della tipologia di intervento 10.1.1 del P.S.R. per l’Umbria 2014-2020, che hanno presentato una domanda di pagamento 2020 come ultima annualità, hanno l’obbligo di presentare la domanda di rinnovo SQNPI anche per il 2021, entro il termine del 15 maggio, al fine di garantire l’effettuazione dei controlli da parte dell’ODC fino alla scadenza degli impegni fissata al 14 giugno 2021;

Preso atto che in data 10 maggio 2021 l’Organismo Tecnico scientifico di cui al D.M. n. 4890/2014, tramite procedura scritta, ha approvato l’aggiornamento della norma “SQNPI di Adesione, Gestione e Controllo Rev.10.1 del 2021” e del relativo *allegato I Rev.7.1 del 2021*, prorogando, tra l’altro, il termine ultimo di adesione al SQNPI alla data del **12 luglio 2021**.

Ritenuto pertanto necessario recepire integralmente gli aggiornamenti approvati dall’OTS così come riportati nel documento “SQNPI - Adesione Gestione Controllo 2021 - Modalità di Adesione e Gestione del Sistema di Qualità di Produzione Integrata, (Rev.10.1)” e nel relativo *allegato I Rev.7.1*;

Atteso che i bandi per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla tipologia di intervento 10.1.1 del PSR 2014/2020 prevedono l’obbligo da parte dei beneficiari di presentare le domande di adesione e conferma annuale al SQNPI entro il 15 maggio di ciascun anno di impegno.

Considerato che gli stessi bandi prevedono che tale termine può essere variato dalla Regione Umbria per far fronte ad eventuali esigenze connesse alla presentazione di tali domande di adesione al SQNPI;

Viste le note email del 5 maggio 2021 - 13:04 e 6 maggio 2021 - 14:15 del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari, competente in materia di gestione e controlli per la tipologia di intervento 10.1.1 con le quali si propone una ridefinizione dei termini di adesione al SQNPI compatibili con i tempi dell’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2020 e 2021, presentate a valere sulla Tipologia di intervento 10.1.1;

Atteso che la suddetta proposta ha l’obiettivo di garantire ai beneficiari la conoscenza dell’esito delle ammissibilità delle domande di sostegno in tempo utile per consentire loro di presentare la domanda di pagamento conseguente, più correttamente calibrata sulle risultanze istruttorie dell’ammissibilità al sostegno, consentendo anche una sensibile riduzione dell’errore per le domande di pagamento e un minor ricorso ad interventi correttivi per errori palesi;

Preso atto delle esigenze istruttorie di cui sopra e delle conseguenti proposte di ridefinizione dei termini di adesione al SQNPI avanzate dal Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari che si riassumono nel modo seguente:

— 15 maggio 2021 - termine di adesione al SQNPI per le domande di sostegno di cui alla D.D. n. 3192/2020 (iniziali PSR 2020);

— 28 febbraio 2022, (con inizio 1° gennaio 2022) - termine di adesione SQNPI per le domande di sostegno di cui alla D.D. n. 3121/2021 (iniziali PSR 2021);

— 12 luglio 2021 - termine di adesione SQNPI per le domande in corso di impegno afferenti agli avvisi pubblici emanati con le sottoelencate determinazioni dirigenziali:

- D.D. n. 3073/2016 (Domande di sostegno 2016)
- D.D. n. 3836/2017 (Domande di sostegno 2017)
- D.D. n. 3038/2018 (Domande di sostegno 2018)
- D.D. n. 2676/2019 (Domande di sostegno 2019)

Atteso che, si sensi del paragrafo 5 “Accesso al sistema di controllo e certificazione” della Norma SQNPI 2021, il termine di adesione al sistema di qualità con finalità ACA (certificazione agro-climatico-ambientale) può essere definito, in alternativa alla data stabilita a livello nazionale, “dalla Regione territorialmente competente per la misura PSR”;

Ritenuto pertanto necessario dare seguito a quanto sopra richiesto nei termini indicati dalla dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari della Regione Umbria;

Ricordato che i termini di adesione al SQNPI con finalità solo marchio sono quelli fissati dalla norma nazionale, ovvero il 12 luglio 2021;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della deliberazione dell’Organismo Tecnico Scientifico (OTS), di cui al D.M. n. 4890/2014, che in data 10 maggio 2021, tramite procedura scritta, ha approvato l’aggiornamento della norma “SQNPI di Adesione, Gestione e Controllo Rev.10.1 del 2021” e del relativo *allegato I Rev.7.1 del 2021*, prorogando, tra l’altro, per l’annualità 2021 il termine ultimo di adesione e conferma al SQNPI alla data del **12 luglio 2021**;

2. di aggiornare, conseguentemente alle deliberazioni dell’OTS di cui al punto 1 che precede, la D.D. n. 2151/2021 mediante il recepimento della norma “SQNPI di Adesione, Gestione e Controllo Rev.10.1 del 2021” e del relativo *allegato*

I Rev.7.1 del 2021 pubblicate su sito della Rete Rurale <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22126>;

3. di avvalersi delle disposizioni di cui al paragrafo 5 “Accesso al sistema di controllo e certificazione” della Norma SQNPI, secondo le quali il termine di adesione al SQNPI con finalità ACA (certificazione agro-climatico-ambientale) può essere definito, in alternativa alla data nazionale, dalla Regione “territorialmente competente per la misura PSR;

4. di stabilire, per quanto riportato in premessa, relativamente alle domande in corso di impegno a valere sulla tipologia di intervento 10.1.1 del PSR 2014/2020, afferenti agli avvisi pubblici emanati con le determinazioni dirigenziali D.D. n. 3073/2016 (Domande di sostegno 2016), D.D. n. 3836/2017 (Domande di sostegno 2017), D.D. n. 3038/2018 (Domande di sostegno 2018), D.D. n. 2676/2019 (Domande di sostegno 2019), che i termini di scadenza per la presentazione delle domande di adesione al SQNPI con finalità ACA, annualità 2021, sono prorogati al 12 luglio 2021;

5. di ricordare, relativamente alle domande a valere sulla tipologia di intervento 10.1.1 del PSR 2014/2020, afferenti all'avviso pubblico emanato con la determinazione dirigenziale D.D. n. 3192/2020 (Domande di sostegno 2020), che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione al SQNPI con finalità ACA, annualità 2021, rimane fissato al 15 maggio 2021;

6. di stabilire, per quanto riportato in premessa, relativamente alle domande a valere sulla tipologia di intervento 10.1.1 del PSR 2014/2020, afferenti all'avviso pubblico emanato con la determinazione dirigenziale D.D. n. 3112/2021 (Domande di sostegno 2021), che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione al SQNPI con finalità ACA, annualità 2022, attualmente fissato al 15 maggio 2022, è anticipato al 28 febbraio 2022;

7. di precisare che i termini per la presentazione delle domande di adesione al SQNPI con finalità solo marchio, rimangono quelli fissati dalla norma nazionale, ovvero il 12 luglio 2021;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);

9. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 maggio 2021

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 maggio 2021, n. 4655.

PSR Umbria 2014-2020 Bando di cui alla D.D. n. 3333 del 19 maggio 2015 per la Tipologia di intervento 4.2.1: ulteriore finanziamento delle domande utilmente collocate nella graduatoria delle domande pervenute al 15 dicembre 2017.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 1750 final dell'11 marzo 2021 con la quale è stata approvata la modifica (PO 9.0) del PSR per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 236 del 24 marzo 2021;

Vista la D.D. n. 3333 del 19 maggio 2015, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, successivamente modificato con determinazione dirigenziale n. 9724 del 17 dicembre 2015, con determinazione dirigenziale n. 2494 del 31 marzo 2016, con determinazione dirigenziale n. 4698 del 15 maggio 2017 e con determinazione dirigenziale n. 11225 del 30 ottobre 2017;

Atteso che con D.D. n. 3354 del 6 aprile 2018 è stata approvata la graduatoria relativa alla Tipologia di Intervento 4.2.1 del PSR per l'Umbria 2014-2020 inerente la raccolta di domande di sostegno per l'anno 2017 e che con la stessa D.D. n. 3354/2018 e con le successive D.D. n. 12143/2018, n. 549 gennaio 2019, n. 4446/2020, n. 7955/2020 e n. 10002/2020 sono state finanziate le domande utilmente collocate nella graduatoria in questione;

Preso atto:

— che, relativamente alle risorse messe a disposizione, con D.G.R. n. 1018 del 4 novembre 2020, della graduatoria per la Misura 4.2.1 approvata con D.D. n. 3354 del 6 aprile 2018, risultano ad oggi ancora non impegnati € 181.383,02;

— che per la graduatoria della Misura 4.2.1 relativa all'anno 2016, integralmente finanziata, risultano economie per € 97.471,73;

— che per la graduatoria della Misura 4.2.1 relativa all'anno 2017 risultano economie per € 56.777,88; per un totale di € 335.632,63;

Preso atto delle risultanze delle istruttorie operate sulle domande e sulle documentazioni integrative prodotte dai richiedenti utilmente collocati nella graduatoria approvata con D.D. n. 3354/2018, espletate secondo l'ordine di merito definito sulla base di quanto dichiarato dai richiedenti stessi, al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in domanda di sostegno;

Considerato che sulla base delle citate istruttorie risulta posizionata al di sotto dell'ultima domanda già finanziata la domanda presentata dalla ditta BEFOOD S.R.L., ammissibile per una spesa di € 3.028.905,15 ed un contributo di € 1.211.562,06 e che la stessa può essere finanziata per un importo di € 335.632,63, secondo quanto precedentemente argomentato in merito alle risorse non ancora impegnate ed alle economie disponibili;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di definire che, sulla base delle risorse messe a disposizione della graduatoria relativa alla Misura 4.2.1 per l'anno 2017 con D.G.R. n. 1018 del 4 novembre 2020 e ancora non impegnate e delle economie delle graduatorie della stessa misura relative all'anno 2016 ed all'anno 2017, la domanda presentata dalla ditta **BEFOOD S.R.L.**, ammissibile per una spesa di € 3.028.905,15 ed un contributo di € 1.211.562,06 **viene finanziata per un importo di € 335.632,63**;

2. di inviare all'azienda interessata il nulla osta di concessione del sostegno ammesso a contributo, quantificato come sopra specificato;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e di dare atto che gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 1, sono stati assolti con la D.D. n. 3333 del 19 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Perugia, li 17 maggio 2021

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 maggio 2021, n. 4701.

Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Umbria e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche per la realizzazione di un Piano di Controllo in relazione agli interventi previsti dalla Misura 44 paragrafo 6 lett. a) del FEAMP 2014-2020. Utilizzo quote vincolate di avanzo di amministrazione. Impegno di spesa € 17.052,26. Capitolo A4292/8020 - A4292/8025 - A4292/8056. Annualità 2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Considerato che nel periodo di programmazione 2014/2020 del Reg. (UE) n. 508/2014 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) - Programma Operativo 2014/2020, la Regione Umbria ha provveduto all'emanazione di Bandi di evidenza pubblica per l'attuazione della Misura 44 par.6 lett.a) della programmazione FEAMP 2014/2020, di seguito denominati Bandi;

Che l'attuazione della Misura da parte della Regione Umbria prevede aiuti per interventi di contenimento della specie infestante alloctona *Carassius Auratus* (Carassio) che, per la grande capacità di tollerare condizioni ambientali estreme, insieme alla sua elevata fecondità e all'ampio spettro alimentare, rappresenta un forte competitore delle specie di interesse commerciale presenti nelle acque del lago Trasimeno e più in generale un pericolo per l'equilibrio biologico lacustre;

Che in tale ambito la Regione Umbria ha avviato un puntuale piano di controllo dell'intervento di cui sopra che prevede diverse fasi di pesca, stoccaggio, conservazione e smaltimento del carassio pescato dalle imprese di pescatori che parteciperanno ai Bandi, attraverso l'attivazione di una collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM), che rappresenta un riferimento professionale e scientifico nell'ambito veterinario compreso il settore della pesca;

Tenuto conto che con note PEC prot. n. 1640 del 5 gennaio 2021 e n. 48438 del 12 marzo 2021 il Direttore dell'IZSUM proponeva a questo Servizio la stipula di un Accordo di Collaborazione per lo svolgimento dell'attività di controllo cui sopra anche per l'annualità 2021;

Che con nota PEC n. 23988 dell'8 febbraio 2021 la Regione Umbria ha comunicato la propria disponibilità a collaborare con l'IZSUM per la realizzazione del piano di cui trattasi;

Ricordato che l'IZSUM, è un'azienda sanitaria avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni per le materie di rispettiva competenza;

Che tra le sue funzioni l'IZSUM, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dello statuto, fornisce "collaborazione tecnico-scientifica per l'espletamento delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria" e svolge "attività finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo agro-alimentare regionale e nazionale";

Che ai sensi dell'articolo 15 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

Che le finalità del Piano di Controllo di cui trattasi, sono di comune interesse delle parti, che hanno lo scopo di favorire le migliori condizioni di sviluppo del settore delle produzioni animali, incluso il comparto della pesca, attraverso l'interconnessione dei rispettivi ambiti di azione che concorrono allo stesso obiettivo;

Ritenuto, pertanto, opportuno sottoscrivere con l'IZSUM uno specifico Accordo di Collaborazione per il controllo delle attività di pesca, stoccaggio, conservazione e smaltimento del carassio pescato, messe in atto dalle imprese di pescatori che aderiranno ai Bandi nel corso dell'annualità 2021;

Visto lo schema di Accordo di Collaborazione con l'IZSUM che si propone per l'approvazione riportato in allegato A) al presente atto;

Considerato che l'aiuto concesso, in attuazione del FEAMP, prevede le seguenti quote di partecipazione:

— quota UE 50%

— quota Stato 50% di cui 70% Fondo di rotazione e 30% regionale;

Tenuto conto che le spese relative alla realizzazione del Piano di Controllo oggetto dell'Accordo di cui sopra, rientrano tra quelle eleggibili nell'ambito della Misura 78 "Assistenza tecnica" del FEAMP 2014/2020, che fanno carico ai fondi disponibili sul Capitolo A4292/8020 - A4292/8025 - A4292/8056 del bilancio regionale;

Che per la realizzazione del Progetto è previsto che la Regione Umbria rimborsi i costi sostenuti dall'IZSUM, stimati all'art. 7 dell'Accordo di collaborazione, che per il 2021 ammontano ad €17.052,26;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'impegno di spesa per l'annualità 2021, per il rimborso delle spese sostenute dall'IZSUM per la realizzazione del Piano di Controllo di cui trattasi, come previsto dallo schema di Accordo di cui trattasi;

Atteso che nell'ambito delle modalità di attuazione del FEAMP 2014/2020 e del relativo sistema di gestione e controllo, l'IZSUM costituisce il beneficiario del progetto ammesso alla partecipazione del FEAMP;

Tenuto conto che, in base alla metodologia di organizzazione e classificazione dei processi gestionali il progetto considerato appartiene alla categoria "Acquisizione di beni e servizi a Regia";

Rilevato pertanto che, in sede di certificazione della spesa e di predisposizione delle domande di pagamento, si procederà all'inserimento delle spese effettivamente sostenute (e quietanzate) dall'IZSUM documentate da fatture o da altri titoli giustificativi aventi valore probatorio equivalenti ad esso intestati;

Preso atto dell'esito positivo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) allegato al presente atto;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'8 marzo 2021, n. 4 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2021)";

Vista la legge regionale dell'8 marzo 2021, n. 5 "Bilancio di previsione 2021-2023";

Vista la deliberazione regionale 5 marzo n. 153: "Approvazione Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023, di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

Vista la deliberazione regionale 5 marzo n. 154: "Approvazione Bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011.";

Vista la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto "D.Lgs. n. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica";

Vista la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di fare proprio quanto in premessa;

2) di approvare, nel contesto letterale di cui all'Allegato A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, lo schema di accordo di collaborazione con l'IZSUM, di seguito denominato "Accordo", per la realizzazione di un Piano di Controllo di attuazione della Misura 44 paragrafo 6 lett.a) della programmazione FEAMP 2014/2020;

3) di procedere all'impegno di € 17.052,26 sul Capitolo del Bilancio regionale A4292/8056 (quota UE), A4292/8025 (quota Fondo di Rotazione), A4292/8020 (quota Regione), a favore dell'IZSUM;

4) di specificare che l'aiuto concesso in attuazione del FEAMP prevede le seguenti quote di partecipazione:

— quota UE: €8.526,13 (50%)

— quota Stato: €5.968,29 (35%)

— quota Regione: €2.557,84 (15%)

5) di approvare il seguente cronoprogramma di entrata riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione attiva perfezionata:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile (Euro)
2021	€14.494,42
TOTALE	

6) di accertare, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni la somma complessiva di euro 14.494,42 riferita all'obbligazione attiva nei confronti del seguente soggetto debitore:

— UE (FEAMP)

— Stato (Fondo di rotazione);

7) di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 14.494,42 in base alla seguente tabella:

Soggetto debitore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo entrata	Importo imputato (Euro)
UE (FEAMP)	2021	2021	02181E	€8.526,13
STATO (Fondo di rotazione)	2021	2021	02182E	€5.968,29
Totale				€14.494,42

8) di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'accertamento è il seguente:

- cap. 02182_E E.2.01.01.01.001 € 5.968,29
- cap. 02181_E E.2.01.05.01.003 € 8.526,13

9) di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2021	€17.052,26
TOTALE	€17.052,26

10) di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, la somma complessiva di euro 17.052,26 a favore del seguente soggetto creditore: Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM);

11) di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da:

- avanzo vincolato per €2.557,84 e risorse accertate con il presente atto per € 14.494,42;

12) di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 17.052,26 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registr. n e	Esercizio imput. ne	Capitolo spesa	Importo imputato (Euro)	Centro di costo	Codice Accertamento/ cronoprogramma	Capitolo entrata
	2021	2021	A4292/8020	€2.557,84	M160203	Avanzo vincolato	-
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM)	2021	2021	A4292/8025	€5.968,29	M160203	Assunto con il presente atto	02182E
	2021	2021	A4292/8056	€8.526,13	M160202	Assunto con il presente atto	02181E
TOTALE				€17.052,26			

13) di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente:

- 1.04.01.02.015
- missione programma di cui all'allegato M del D.Lgs. n. 118/11 - 16.02
- il codice unico di progetto (CUP) è il seguente I29J21000960009

14) di dichiarare che con la pubblicazione nel canale trasparenza della D.G.R. n. 145/2017 sono stati assolti gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;

15) di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

16) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

17) l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 maggio 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE UMBRIA E L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE (IZSUM) PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI CONTROLLO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI PESCA, STOCCAGGIO, CONSERVAZIONE E SMALTIMENTO DELLA SPECIE *CARASSIUS AURATUS* (CARASSIO) ATTIVATO DALLA REGIONE UMBRIA CON LA MISURA 44 PARAGRAFO 6 LETT. A) DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) – PROGRAMMA OPERATIVO 2014/2020.

L'anno 2021 il giorno nel mese di nella sede della Regione Umbria tra i Sigg.ri:

- 1- Giovanna Saltalamacchia nata a Caldarola (MC) il 29/01/1958, domiciliato per la carica presso la Regione Umbria, Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia, il quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizio fitosanitario e Referente regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP e agisce in nome, per conto e nell'interesse della Regione Umbria - Giunta Regionale, Piazza Italia n. 1 - Perugia - C.F.: 80000130544 di seguito indicata: "Regione";
- 2- Silvano Severini nato a Montecopiolo (PU) il 2 agosto 1955; domiciliato per la carica in Via G. Salvemini n.1 - 06126 Perugia, il quale interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante e agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, C.F./P.IVA 00150090546 di seguito indicato "IZSUM".

Premesso che

con i seguenti Regolamenti la Commissione europea ha, tra l'altro, definito le norme per la gestione del Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP):

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante "disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca" e "disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Reg.(UE) 508/2014 (FEAMP) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n.2328/2003, (CE) n.861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n.791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n.1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

La Commissione Europea con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 ha approvato il Programma Operativo del FEAMP 2014/2020, successivamente ratificato dalla Regione Umbria con la DGR n.1130/2016.

Con DGR n.145/2017, la Giunta regionale ha approvato i criteri per accedere agli aiuti previsti dalla:

- Misura 44 paragrafo 1 lett.d)
- Misura 44 paragrafo 6 lett. a)
- Misura 48 lett. c), h)
- Misura 69
- Misura 78 del FEAMP.

In particolare la Misura 44 paragrafo 6 lett a) prevede la "gestione, ripristino e monitoraggio dei siti NATURA 2000 interessati da attività di pesca" se del caso, con la partecipazione dei pescatori dediti alla pesca nelle acque interne".

La Regione Umbria ha riservato una specifica dotazione finanziaria per l'attuazione della Misura 44 paragrafo 6 lett a) nel periodo di programmazione del FEAMP, attraverso il finanziamento di interventi di contenimento della specie *Carassius Auratus* (Carassio), riconoscendo una particolare attenzione alle problematiche legate alla crescente presenza di tale specie nel Lago Trasimeno che, per la grande capacità di tollerare condizioni ambientali estreme, insieme alla sua elevata fecondità e all'ampio spettro alimentare, rappresenta un forte competitore delle specie di interesse commerciale presenti nelle acque del Lago Trasimeno e più in generale un pericolo per l'equilibrio biologico lacustre.

Con D.D. n.7030/2017 è stato approvato il Bando per accedere agli aiuti previsti nel Bilancio regionale 2017 per la Misura 44 par. 6 lett.a).

Nelle annualità di programmazione del FEAMP 2018/2019/2020 sono stati aperti nuovi Bandi di adesione alla Misura di cui trattasi, a cui la Regione Umbria ha collegato un Piano di Controllo da attuare nelle fasi di stoccaggio, conservazione e smaltimento del carassio, da parte delle imprese di pescatori che aderiranno a tali Bandi, finalizzato a monitorare l'attuazione dell'intervento.

Per la realizzazione del Piano la Regione Umbria si è avvalsa della collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM), che rappresenta un riferimento professionale e scientifico per il settore veterinario.

Per l'anno 2021 è stato riaperto il Bando, ai sensi della Misura 44 par. 6 lett.a), con D.D.n.2210/2021 e la Regione Umbria intende continuare ad avvalersi della collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM).

L'IZSUM, è un'azienda sanitaria avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni per le materie di rispettiva competenza.

Nell'ambito delle sue funzioni l'IZSUM, ai sensi dell'art.1 comma 3 dello Statuto, fornisce, tra l'altro, "collaborazione tecnico-scientifica per l'espletamento delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria" e svolge "attività finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo agroalimentare regionale e nazionale". L'IZSUM possiede quindi competenze, professionalità e conoscenza del territorio per la migliore attuazione del piano.

Ai sensi dell'articolo 15 comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n.241, "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

Le finalità del progetto di cui trattasi sono di comune interesse delle parti, legato alla preservazione delle risorse alieutiche presenti nel Lago Trasimeno, attraverso l'interconnessione dei rispettivi ambiti di azione che concorrono allo stesso obiettivo.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART.1

(Assunzione delle premesse)

1. Le premesse e ogni documento allegato al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART.2

(Oggetto)

1. Il presente accordo tra la Regione Umbria e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM), di seguito denominate "Parti", è finalizzato alla realizzazione di un Piano di Controllo in relazione all'intervento di pesca, stoccaggio, conservazione e smaltimento della specie *Carassius Auratus* (Carassio) nelle acque del Lago Trasimeno, di seguito denominato "intervento", finanziato in attuazione della Misura 44 par. 6 prevista dal Reg. (UE) 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) – Programma Operativo 2014/2020.
2. Con il presente Accordo le Parti si impegnano a collaborare per lo svolgimento del Piano di Controllo di cui al punto 1.
3. Il Piano di controllo, si attuerà nei periodi di esecuzione dell'attività di pesca, stoccaggio, conservazione e smaltimento del carassio, previsti dallo specifico Bando di evidenza pubblica, emanato in attuazione della Misura 44 paragrafo 6 del FEAMP, per l'annualità 2021, di seguito denominato "Bando", attraverso controlli *in situ* presso le ditte che aderiscono ai Bandi, effettuando:
 - acquisizione di dati sulle quantità pescate;
 - verifica delle procedure messe in atto per l'attività di stoccaggio, conservazione e smaltimento del carassio pescato;
 - analisi dati ai fini della programmazione FEAMP;
 - prelievo di campioni di pescato da destinare all'analisi per la ricerca di contaminanti ambientali quali:
 - metalli pesanti come Cobalto, Nichel e Arsenico oltre che Cadmio, Mercurio, Piombo;
 - sostanze perfluoroalchiliche (PFAS).
4. L'aggiornamento del Piano di Controllo, a seguito di esigenze sopravvenute, che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le Parti.
5. Eventuali revisioni sostanziali del Piano di Controllo saranno definite con atti aggiuntivi al presente Accordo.

ART.3

(Condivisione del Progetto)

1. La Regione Umbria provvede a definire il Piano di Controllo di cui all'art.2 in stretta collaborazione con l'IZSUM al fine di una condivisione dei contenuti.
2. La Regione Umbria e l'IZSUM, ferme restando le finalità di cui all'art.2, possono proporre modifiche ed integrazioni al Piano di Controllo, che potranno essere accolte di comune accordo tra le Parti.

ART.4**(Obblighi ed impegni delle Parti)**

1. La Regione Umbria metterà a disposizione le proprie competenze, professionalità e le banche dati relative alle aziende oggetto di controllo *in situ*, nonché le risorse e i locali per lo svolgimento delle attività di comune interesse per l'attuazione del Piano di Controllo.
2. L'IZSUM si impegna a fornire il supporto delle proprie competenze tecnico-scientifiche nonché la documentazione inerente lo svolgimento delle attività previste dal Piano di Controllo.
3. L'IZSUM provvede alla redazione di check-list di controllo condivise con la Regione, da trasmettere con cadenza mensile nei periodi di controllo *in situ* presso le imprese di pesca aderenti ai Bandi.
4. Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplicherà nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ed in osservanza della normativa che disciplina il funzionamento della Regione Umbria e dell'IZSUM.
5. Le Parti si impegnano al reciproco scambio di informazioni e comunicazioni utili ad agevolare l'accesso reciproco alle fonti di informazione istituzionale privilegiata, nelle rispettive disponibilità. A tal fine le Parti consentono al personale regionale e dell'IZSUM coinvolti nel Piano di Controllo, di accedere alle informazioni detenute limitatamente alle esigenze di attuazione del presente Accordo, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza pubblica e privata di cui rispettivamente al Capo V della Legge 7 agosto 1990, n.241 e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.
6. Le Parti si impegnano, inoltre, a fornire supporto logistico e di servizi necessari allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2.
7. Le attività del Piano di Controllo potranno formare oggetto di attività tra ciascuna delle Parti e altri Enti, per finalità proprie dei rispettivi ambiti di azione, di cui le Parti si impegnano a darne reciproca informazione.

ART. 5**(Decorrenza e durata)**

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione, vincolando le Parti per le annualità per le quali è stata accertata la copertura finanziaria per la realizzazione del Piano di Controllo oggetto dell'Accordo e resterà valido fino al 31 dicembre 2021.

ART. 6**(Responsabilità)**

1. Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività di cui al presente Accordo.

ART. 7**(Oneri)**

1. Per la realizzazione del Piano di Controllo è stato stimato un costo come di seguito specificato:

Attività e stima costi

L'apporto lavorativo è valutato sulla base delle giornate/uomo necessarie, remunerate sulla base di €300,00 giornalieri, pari al compenso stabilito dalle linee guida sull'eleggibilità della spesa per personale impiegato attraverso rapporti consulenziali *ad hoc*, riferiti a prestazioni professionali specialistiche, di cui alla Circolare n.2/2009 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale sull'eleggibilità delle spese a valere sul Fondo Sociale Europeo per professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore.

Controlli

Controlli *in situ* presso le ditte di pescatori che aderiscono ai Bandi per attività di controllo nell' annualità 2021 per le quali si stimano occorrenti 35 giornate/uomo x €300,00.

Supporto all'istruttoria tecnica domande FEAMP Misura 44 paragrafo 6

Sulla base dei dati acquisiti durante i controlli, il personale incaricato supporta il Servizio regionale nell'espletamento dei controlli tecnico-amministrativi relativi alle Domande di Sostegno e Pagamento afferenti la Misura:

- controlli tecnico-amministrativi, Domande di Pagamento SAL, Domande di Saldo Finale, per le quali si stimano 12 giornate/uomo x €300,00.

Rapporti di monitoraggio e modelli previsionali dell'andamento dell'infestazione

Per ogni singolo anno, sulla base dei dati rilevati nel corso dei controlli, l'IZSUM elabora report relativi all'andamento stagionale del ciclo di catture della specie infestante anche al fine di programmare gli

interventi nelle successive annualità (Bandi) ed in previsione della revisione di medio termine del Programma FEAMP, nell'ottica di prevedere le misure più idonee a combattere l'infestazione.

- Report finale ed elaborazione di linee di indirizzo per la futura azione di contenimento dell'infestazione.

Per tali attività si stimano 10 giornate/uomo x €300,00.

Il costo totale stimato per lo svolgimento delle attività di cui sopra è pari ad un importo fino al massimo di Euro **17.052,26** a cui si farà fronte attraverso le risorse disponibili sul Capitolo A4292/8020 – A4292/8025 - A4292/8056 – IV Livello: **U.1.04.01.02.000**, relativo agli interventi finanziabili nell'ambito della Misura 78 "Assistenza tecnica" del FEAMP 2014-2020.

2. L'IZSUM, ai fini della liquidazione degli importi riconosciuti, dovrà far pervenire alla Regione la seguente documentazione:
 - check- list di controllo;
 - buste paga del personale esterno utilizzato per lo svolgimento dei controlli in situ presso le imprese di pesca nel periodo di realizzazione degli interventi previsti dai Bandi e delle altre attività previste dal presente Accordo;
 - report annuali e report finale;
 - time-sheets attività svolte.
3. La Regione eroga la quota, anche per stati di avanzamento della spesa sostenuta, a rimborso dei costi effettivamente sostenuti dall'IZSUM, successivamente alla presentazione dei documenti di rendicontazione di cui sopra.

ART. 8

(Gestione dei dati)

1. I risultati dell'attività svolta saranno di proprietà della Regione Umbria e dell'IZSUM, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
2. Le Parti potranno utilizzare i dati e le conoscenze acquisite nell'ambito del presente Accordo a fini di ricerca, didattici e gestionali e gli stessi risultati potranno essere oggetto di pubblicazione su riviste nazionali e internazionali o siti internet istituzionali nonché presentati in occasione di Congressi, Convegni e Seminari e in ogni caso per scopi esclusivamente di divulgazione scientifica e didattica.

ART. 9

(Gestione Accordo)

1. Le Parti stabiliscono di comune accordo le modalità di gestione dei rapporti e delle attività previste nel presente Accordo.
2. Ai fini dello svolgimento dell'attività di controllo di cui all'art.2 la Regione Umbria e l'IZSUM concordano i contenuti della check-list da utilizzare a tal fine.

ART. 10

(Registrazione)

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso, con spese a carico della Parte che ne chiederà la registrazione.
2. Il presente Accordo è esente da Bollo, ai sensi di quanto disposto all'Allegato B, punto 16 del DPR n.642/1972.

ART. 11

(Controversie)

1. In caso di controversia che non sia possibile risolvere e conciliare diversamente, si farà ricorso all'Autorità giudiziaria. Le Parti eleggono quale Foro competente, quello di Perugia in via esclusiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Umbria e delle Marche:
Il Direttore generale: Dott. Silvano Severini.

Per la Regione Umbria:
Il Dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile,
servizi fitosanitario: Dott.ssa Giovanna Saltamacchia



Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_26094924	Data richiesta	11/02/2021	Scadenza validità	11/06/2021
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIM. UMBRIA E MARCHE
Codice fiscale	00150090546
Sede legale	VIA GAETANO SALVEMINI, 1 06126 PERUGIA (PG)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S. I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 maggio 2021, n. 4703.

Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 forestazione, trascinamenti. Chiusura procedimento istruttorio e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni totali della superficie richiesta Reg. CEE 2080/92 annualità 2020 lotto n. 3.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la determinazione dirigenziale n. 748 del 19 dicembre 2000 della quale vengono recepite tutte le premesse dei riferimenti storici e normativi inerenti il Reg. CEE 2080/92;

Visto il decreto Ministeriale n. 494/98, che reca norme di attuazione del Reg. CEE 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dell'erogazione di contributi per l'esecuzione di rimboschimenti o miglioramenti boschivi;

Vista la circolare ministeriale n. 4373/2000, che detta norme di attuazione del Regolamento sopra citato;

Vista la D.G.R. n. 148/2001 "Reg. CEE n. 2080/92 - Misure forestali nelle aziende agricole. Integrazione circolare Ministero Politiche agricole e forestali 4 ottobre 2000, n. 4373";

Vista la D.G.R. 706/2003 "Reg. CEE n. 2080/92 - Orientamenti per l'esecuzione dei controlli successivi al quinto anno del collaudo";

Vista la D.G.R. n. 403/2004 "Gestione domande di premio ex - Reg. CEE n. 2080/92 - Direttiva all'ARUSIA";

Visti:

— il Reg. (UE) n. 1305/2013, che seppur abrogando il Reg. (CE) 1698/2005, all'art. 88 comma 2 stabilisce che il Reg. (CE) 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

— il Reg. (CE) 1974/2006, sebbene abrogato dal Reg. (UE) 807/2014, continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1968/2005 entro il 1° gennaio 2014 (art. 19 del reg. (UE) 807/2014);

— il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce, tra l'altro, alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

— il Reg. (UE) 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1350/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno dello sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2007 - 2013, approvato dalla Commissione europea con atto C (2007) 6011 del 29 novembre 2007, e le sue successive modificazioni e integrazioni fino all'ultima versione ritenuta conforme da parte dei servizi della Commissione Europea, approvato in data 14 novembre 2013;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12 giugno 2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2014IT06RDRP012", con la quale è stato approvato il PSR in questione;

Considerato che l'ex Reg. CEE 2080/92 ha trovato poi continuità nella Misura 221 con i trascinamenti previsti nel PSR 2014/2020 in virtù delle disposizioni transitorie previste dal Reg. CEE 1310/2013, che consente di utilizzare le risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) del nuovo periodo di programmazione 2014/2020, in base alla tabella di concordanza allegata al Reg. (CE) 1320/2006;

Considerato che l'Allegato I del Regolamento n. 1310/2013 (tavola concordanza delle misure dei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020) stabilisce che la misura 221 corrisponde alla sottomisura 8.1 del programma di sviluppo rurale relativa alla forestazione e imboschimento;

Dato atto che gli impegni sottoscritti dai beneficiari devono essere mantenuti dagli stessi anche nell'eventualità che gli stessi non presentino domande di pagamento;

Preso atto che per le domande di pagamento annuali (domande di conferma) la competenza è dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 18 - prot. n. ORPUM 23764 del 30 marzo 2020 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3053 del 7 aprile 2020 riguardante la presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 18 - prot. n. ORPUM 23764 del 30 marzo 2020 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020, e la conseguente apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento presentate ai sensi del ex Reg. CEE 2080/92, campagna 2020;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - P.O. "Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR" -, così come istituito con D.G.R. n. 288/2020, compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e del punteggio attribuibile, e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Considerato che la metodologia adottata per la gestione delle campagne in oggetto prevede che la presentazione delle domande sia effettuata attraverso il portale S.I.A.N. (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e che per ciascuna domanda si provveda poi alla compilazione di una corrispondente sezione regionale, utilizzando per questo le procedure informatiche disponibili nel S.I.A.R. (Sistema Informativo Agricolo Regionale);

Ricordato che la gestione del S.I.A.R. viene assicurata dalla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale - Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli;

Tenuto conto del completamento dei controlli istruttori sia delle domande presenti nel portale che della sezione regionale, ed accertata la regolarità complessiva delle stesse mediante istruttoria di revisione, conclusasi con esito positivo;

Considerato che l'istruttoria sino ad oggi effettuata ha consentito di attestare l'ammissibilità in liquidazione di n. 1 domanda di pagamento, inserita nei lotti di seguito indicati:

Misura	N. lotto	N. domande	N. check list revisione	Chk List revisione negative	N. domande proposte in liquidazione	€ proposti al pagamento
2080/2020	02	1	1	0	1	5.433,03
	Totale	1	1	0	1	5.433,03

Considerato che per le domande ricomprese nei lotti sopra indicati sono state compilate e firmate tutte le check list previste dal procedimento istruttorio, attestanti i controlli effettuati e l'esito degli stessi;

Considerato che per tali domande sono stati quindi completati con esito positivo tutti gli adempimenti istruttori previsti dalla normativa, e che per le stesse si è quindi proceduto all'ammissione in liquidazione ed al calcolo del premio spettante per l'annualità 2020;

Tenuto conto che per i lotti sopra indicati si è provveduto all'effettuazione del controllo relativo alla revisione dell'istruttoria, con le modalità operative concordate tra AGEA e Regione Umbria, che ha avuto esito positivo per tutti i lotti;

Visti i seguenti elenchi di liquidazione, allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante;

- Lotto 03 - Reg. CEE 2080/92 campagna 2020 - domande n. 1 (Allegato 1)

Tenuto conto che la P.O. "Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR" del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari provvede all'invio delle proposte di pagamento, in base alla chiusura dei procedimenti istruttori e alla contestuale individuazione e predisposizione degli elenchi di pagamento, al Responsabile di Misura, il quale poi provvederà ad inviare le autorizzazioni finali all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, la predisposizione al pagamento per la domanda ricompresa negli elenchi allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante (allegato 1) per una domanda ed un importo pari ad € **5.433,03**, e riferiti alle domande della campagna 2020, Ex Reg. CEE 2080/92:

Misura	N. lotto	N. domande	N. check list revisione	Chk List revisione negative	N. domande proposte in liquidazione	€ proposti al pagamento
2080/2020	02	1	1	0	1	5.433,03
	Totale	1	1	0	1	5.433,03

2. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nei suddetti elenchi allegati al presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e la liquidazione corrisponde con quanto richiesto dal beneficiario;

3. di inviare dette proposte di autorizzazione al pagamento allegate al presente atto al responsabile di Misura, il quale provvederà poi a trasmettere le autorizzazioni definitive all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Perugia, li 17 maggio 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

Reg. CEE 2080/92, campagna 2020
elenco autorizzazioni di primo livello lotto n. 3

ALLEGATO 1

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data autorizzazione pagamento	Protocollo del lotto di revisione	Importo determinato
1	4780041176	BACCARELLI MARIA GRAZIA	05/05/2021	AGEA.ASR.2021.0650099	€ 5.433,03
Totale					€ 5.433,03

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 maggio 2021, n. 4704.

Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 forestazione, trascinati. Chiusura procedimento istruttorio e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni totali della superficie richiesta Misura 2.2.3, annualità 2020 lotto n. 2.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto:

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la Decisione di esecuzione C(2016)9011 finale del 22 dicembre 2016, con cui la Commissione ha approvato la modifica (PO) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione della Commissione del 5 dicembre 2018 C(2018)8505, che approva la modifica (PO 5.1) del PSR per l'Umbria 2014-2020, presentata al Comitato di Sorveglianza il 20 giugno 2018;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 1524 del 20 dicembre 2018, avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 -CCI: 2014IT06RDRP012. Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 8505 final del 5 dicembre 2018 - Presa d'atto." - Decisione della Commissione europea C(2020)567 final del 28 gennaio 2020, che approva la modifica (PO6) del PSR per la Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Visti i decreti Ministeriali del MiPAAFT:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 “Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

— n. 162 del 12 gennaio 2015 “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;

— n. 1922 del 20 marzo 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1566 del 12 maggio 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 2588 del 10 marzo 2020 relativo al regime di condizionalità per il 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, attualmente in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale”;

Vista la determinazione direttoriale n. 302 del 19 gennaio 2017 con la quale sono state stabilite disposizioni organizzative e procedurali e con la quale è stata assegnata la responsabilità dell’attuazione della misura 8 del PSR 2014-2020 al Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - P.O. “Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR” -, così come istituito con D.G.R. 288/2020, compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e del punteggio attribuibile, e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Considerato che l’Allegato I del Regolamento n. 1310/2013 (tavola concordanza delle misure dei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020) stabilisce che le misure 221 e 223 corrispondono alla sottomisura 8.1 del programma di sviluppo rurale relativa alla forestazione e all’imboschimento;

Considerato che nell’ambito delle misure 221 e 223 del PSR per l’Umbria 2007-2013 il regime di aiuti copre oltre ai costi di impianto, il premio annuale a copertura dei costi di manutenzione ed il premio annuale per compensare le perdite di reddito provocate dall’imboschimento, secondo i criteri stabiliti agli articoli 43 e 45 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

Vista la D.G.R. 5 del 13 gennaio 2014: “Approvazione testo coordinato in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di cui alle misure a superficie del PSR così come definite dall’art. 6 del Reg. CE 65/2011 e smi - Revoca della D.G.R. n. 565/2011.”, con la quale, tra l’altro, sono state definite le modalità per l’applicazione delle sanzioni e riduzioni per il mancato rispetto degli impegni assunti con la partecipazione alle Misure 221 e 223;

Considerato che la procedura per la gestione della parte strutturale delle misure in oggetto (procedura informatica di “migrazione dati” all’interno del sistema informatico SIAN), delineata da AGEA nell’aprile 2012, ha determinato la generazione di nuovi numeri identificativi (barcode) delle domande di aiuto, di cui è stata data opportuna comunicazione ai beneficiari;

Atteso che ai sensi dell’art. 7 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l’Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito alcuni controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo d’Intesa, approvato con D.G.R. 643 del 7 giugno 2017;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 18 - prot. n. ORPUM 23764 del 30 marzo 2020 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020”;

Considerato che la stessa circolare AGEA n. 18 del 10 marzo 2020 prevede che, nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite di “liberi professionisti”, la consegna della domanda presso la Regione è sempre obbligatoria, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali;

Ritenuto pertanto necessario stabilire che le domande presentate mediante i liberi professionisti, successivamente al rilascio a sistema nel portale SIAN, debbano essere presentate alla Regione Umbria, corredate da documento di riconoscimento del beneficiario in corso di validità al momento del rilascio della domanda, mediante invio con PEC a direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3062/2020 riguardante gli avvisi pubblici relativi alle procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di pagamento relative all’annualità 2020 della Misura 221 e 223 del Piano di Sviluppo Rurale;

Considerato che la metodologia adottata per la gestione delle campagne in oggetto prevede che la presentazione delle domande sia effettuata attraverso il portale S.I.A.N. (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e che per ciascuna domanda si provveda poi alla compilazione di una corrispondente sezione regionale, utilizzando per questo le procedure informatiche disponibili nel S.I.A.R. (Sistema Informativo Agricolo Regionale);

Ricordato che la gestione del S.I.A.R. viene assicurata dalla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale - Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli;

Tenuto conto che tra i controlli istruttori sono ricompresi anche i controlli a verifica della trasmissione con le modalità previste e i tempi prefissati dal bando regionale delle domande presentate mediante i liberi professionisti, successivamente al loro rilascio a sistema nel portale SIAN, nonché della corretta compilazione della relativa sezione regionale nel Sistema SIAR;

Tenuto conto del completamento dei controlli istruttori delle domande presenti, ed accertata la regolarità complessiva delle stesse mediante istruttoria di revisione, conclusasi con esito positivo;

Considerato che l'istruttoria sino ad oggi effettuata ha consentito di attestare l'ammissibilità in liquidazione di n. 1 domanda di pagamento, inserita nei lotti di seguito indicati:

Misura	N. lotto	N. domande	N. check list revisione	Chk List revisione negative	N. domande proposte in liquidazione	€ proposti al pagamento
2.2.3	02	01	01	0	01	486,90
	Totale	01	01	0	01	486,90

Considerato che per le domande ricomprese nei lotti sopra indicati sono state compilate e firmate tutte le check list previste dal procedimento istruttorio, attestanti i controlli effettuati e l'esito degli stessi;

Considerato che per tali domande sono stati quindi completati con esito positivo tutti gli adempimenti istruttori previsti dalla normativa, e che per le stesse si è quindi proceduto all'ammissione in liquidazione ed al calcolo del premio spettante per l'annualità 2020;

Tenuto conto che per i lotti sopra indicati si è provveduto all'effettuazione del controllo relativo alla revisione dell'istruttoria, con le modalità operative concordate tra AGEA e Regione Umbria, che ha avuto esito positivo per tutti i lotti;

Visti i seguenti elenchi di liquidazione, allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante;

- Lotto 02 - Misura 2.2.3, campagna 2020 - domande n. 01 (Allegato 1);

Tenuto conto che la P.O. "Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR" del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari provvede all'invio delle proposte di pagamento, in base alla chiusura dei procedimenti istruttori e alla contestuale individuazione e predisposizione degli elenchi di pagamento, al Responsabile di Misura, il quale poi provvederà ad inviare le autorizzazioni finali all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, la predisposizione al pagamento per la domanda ricompresa nell'elenco allegato al presente atto di cui costituiscono parte integrante (allegato 1) per una domanda ed un importo pari ad € **486,90**, e riferiti alle domande della campagna 2020, Misura 2.2.3:

Misura	N. lotto	N. domande	N. check list revisione	Chk List revisione negative	N. domande proposte in liquidazione	€ proposti al pagamento
2.2.3	02	01	01	0	01	486,90
	Totale	01	01	0	01	486,90

2. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nei suddetti elenchi allegati al presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e la liquidazione corrisponde con quanto richiesto dal beneficiario;

3. di inviare dette proposte di autorizzazione al pagamento allegate al presente atto al responsabile di Misura, il quale provvederà poi a trasmettere le autorizzazioni definitive all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69.

Perugia, li 17 maggio 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

Reg. CEE 1698/2005, misura 2.2.3 trascinamenti, campagna 2020
ALLEGATO 1
elenco proposte di liquidazione lotto n. 2

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data autorizzazione pagamento	Protocollo del lotto di revisione	Importo determinato
1	04780021178	SOCIETA' AGRICOLA TARISHA SRL	13/05/2021	AGEA.ASR.2021.0649987	€ 486,90
Totale					€ 486,90

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 maggio 2021, n. 4713.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "AUT_2274456 - Richiesta nulla osta per Adeguamento linea elettrica aerea in BT - Sostituzione di conduttori e sostegni nel comune di Castiglione del Lago in zona SIC/ZPS". Proponente: E-Distribuzione S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;
Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 92 del 6 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
Viste l'istanza di Davide Balzini, in qualità di procuratore di E-Distribuzione S.p.A., acquisita agli atti con Pec Prot.n. 51588-2021 e n. 92648 per "AUT_2274456 - Richiesta nulla osta per Adeguamento linea elettrica aerea in BT - Sostituzione di conduttori e sostegni nel comune di Castiglione del Lago in zona SIC/ZPS".
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Città della Pieve, e interessano i siti Natura 2000: ZSC IT5210018 e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";
Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una VALUTAZIONE DI INCIDENZA FAVOREVOLE sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati, a condizione che:

- venga utilizzata esclusivamente la viabilità esistente;
- le aree di cantiere vengano previste all'interno dello spazio minimo di operatività posto in corrispondenza della linea oggetto di intervento;
- al termine dei lavori si provveda al ripristino dello stato dei luoghi e al trasporto a discarica del materiale di risulta e dei pali sostituiti;
- gli interventi di adeguamento non comportino la formazione di nuove cesse boschive o tagli di piante sparse;

2. disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente E-Distribuzione SpA - Area Territoriale Centro Nord Zona Umbria - 06135 Balanzano (PG) - via delle Comunicazioni, 7C- e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
- b) Comune di Castiglione del Lago- comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia- fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.
5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 maggio 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 maggio 2021, n. **4841**.

Manifestazione d'interesse per interventi relativi alla manutenzione straordinaria, adeguamento, costruzione di impianti sportivi finalizzati ad ospitare campionati e manifestazioni internazionali, ubicati nei Comuni cui afferiscono le attività degli impianti di grandi derivazioni di cui all'articolo 4 della legge regionale 27 dicembre 2018, n. 12.

N. 4841. Determinazione dirigenziale 20 maggio 2021 con la quale si approva l'avviso indicato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 20 maggio 2021

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

Manifestazione d'interesse per interventi relativi alla manutenzione straordinaria, adeguamento, costruzione di impianti sportivi finalizzati ad ospitare campionati e manifestazioni internazionali ubicati nei Comuni cui afferiscono le attività degli impianti di grandi derivazioni di cui all'articolo 4 della legge regionale 27 dicembre 2018, n. 12.

La l.r. 27 dicembre 2018, n. 12, all'art 4 , comma 1, autorizza la Giunta regionale a destinare, per il triennio 2019, 2020 e 2021, la somma complessiva di euro 1.600.000,00 per lo sviluppo e la valorizzazione dei territori dei comuni cui afferiscono le attività degli impianti di grandi derivazioni di acque pubbliche ad uso idroelettrico-forza motrice, attraverso interventi nei seguenti ambiti:

- a) decoro urbano;
- b) manutenzione ordinaria viabilità;
- c) manutenzione straordinaria, adeguamento, costruzione di impianti sportivi, ubicati nei medesimi comuni";
- d) realizzazione di grandi eventi e di manifestazioni storiche .

Per l'annualità 2021, al finanziamento della spesa di cui al comma 1, lettera c), dell'art.4 della legge in argomento si fa fronte con lo stanziamento di cui alla Missione 06: "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 01: "Sport e tempo libero", Titolo 2: "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2021-2023 che presenta una disponibilità finanziaria pari ad euro 800.000,00.

Ai sensi del comma 3 del citato art. 4, la Giunta regionale con propria deliberazione n. 240 del 24 marzo 2021, per la quale è stato acquisito il parere favorevole espresso dalla II Commissione Consiliare permanente nella seduta del 07/04/2021, ha stabilito i criteri e le modalità per la destinazione delle risorse.

Tale deliberazione, ha individuato quale criterio per la destinazione delle risorse di cui al comma 1 lett .c) dell'art. 4 della l.r. 12/2018 sopra richiamato, la realizzazione di interventi su impianti sportivi finalizzati ad ospitare campionati e manifestazioni internazionali, di cui siano concessionarie o soggetto gestore ovvero abbiano la disponibilità le federazioni sportive nazionali riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, con la sottoscrizione di specifici protocolli, accordi o intese tra ente locale proprietario degli impianti di riferimento, la Regione Umbria e la Federazione sportiva interessata; al punto 8 del deliberato, inoltre, è stata individuata come modalità di destinazione delle risorse, l'attivazione di una procedura finalizzata alla stipula di protocolli accordi o intese tra Regione, ente locale proprietario degli impianti e federazioni sportive nazionali riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI.

Con il presente avviso pubblico per manifestazioni d'interesse per gli interventi sopra individuati, si intende avviare una procedura finalizzata alla stipula di protocolli accordi o intese tra i soggetti coinvolti sopra richiamati e non costituisce pertanto nessun impegno giuridicamente vincolante.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la Regione Umbria che sarà libera di modificare, integrare, sostituire o sospendere in qualsiasi momento il presente avviso senza che i soggetti che presentano la manifestazione d'interesse possano vantare alcuna pretesa.

REQUISITI:

Possono presentare manifestazione di interesse gli enti locali proprietari degli impianti ubicati nei Comuni cui afferiscono le attività degli impianti di grandi derivazioni (Terni, Narni, Baschi, Alviano e Cerreto di Spoleto) di cui siano concessionarie o soggetto gestore ovvero abbiano la disponibilità le federazioni sportive nazionali riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI.

INTERVENTI

Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento, costruzione di impianti sportivi ubicati nei Comuni di Terni, Narni, Baschi, Alviano e Cerreto di Spoleto finalizzati ad ospitare campionati e manifestazioni internazionali.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- studio di fattibilità ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" con la quantificazione del contributo richiesto.
- contratto di gestione o di concessione dell'impianto sportivo oggetto dell'intervento da parte delle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte utilizzando lo schema di domanda allegato (allegato A), e dovranno essere inviate **entro e non oltre il 24 giugno 2021** a Regione Umbria - Servizio Turismo, Sport e Film Commission - Via M. Angeloni n. 61- 06124 Perugia (PG) al seguente indirizzo Pec: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it

ALLEGATO A: FAC-SIMILE DOMANDA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Alla Regione Umbria
 Servizio Turismo, Sport e Film Commission
 Via M. Angeloni n. 61
 06124 Perugia (PG)
 Pec: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it

OGGETTO: Manifestazione d'interesse per interventi relativi alla manutenzione straordinaria, adeguamento, costruzione di impianti sportivi finalizzati ad ospitare campionati e manifestazioni internazionali ubicati nei Comuni cui afferiscono le attività degli impianti di grandi derivazioni di cui all'articolo 4 della legge regionale 27 dicembre 2018, n. 12.

Il sottoscritto nato il a e
 residente in via n. codice fiscale.....
 in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare all'avviso pubblico in oggetto per la realizzazione di lavori
 di (breve descrizione dell'intervento)

.....

presso (indicare l'impianto sportivo oggetto dell'intervento).....

referente intervento

telefono

e-mail.....

DICHIARA

sotto la propria responsabilità – a norma degli articoli 46-47 del DPR 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000),

1. che l'immobile sopra descritto è di proprietà del Comune di.....

2. che l'impianto sportivo oggetto dell'intervento è finalizzato ad ospitare campionati e manifestazioni internazionali di cui è concessionario o soggetto gestore ovvero ha la disponibilità la federazione sportiva nazionale..... riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI.
3. che il costo dell'intervento per la realizzazione dei lavori ammonta ad euro
.....

ALLEGA

1. studio di fattibilità ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" con la quantificazione del contributo richiesto.
2. contratto di gestione o di concessione dell'impianto sportivo oggetto dell'intervento da parte della federazione sportiva nazionale riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI.

Data

FIRMA

.....

Documento firmato elettronicamente/digitalmente ai sensi del D. lgs. 82/2005 e s.m.i.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 maggio 2021, n. 4875.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Intervento 7.2.2 (Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico). Proroga termini presentazione domande di sostegno. Bando annualità 2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Re. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 1750 dell'11 marzo 2021 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica (PO 9.1) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 236 del 24 marzo 2021, avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI: 2014IT06RDRP012. Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 1750 dell'11 marzo 2021 - Presa d'atto.";

Richiamata la D.D. 2774 del 30 marzo 2021: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura M7, sottomisura 7.2, intervento 7.2.2: "Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Annualità 2021;

Considerato che il bando di cui sopra prevede che le domande di sostegno vengano presentate entro il 31 maggio 2021;

Vista la PEC 94120 del 14 maggio 2021 con la quale l'Associazione dei Comuni dell'Umbria chiede, tra l'altro, una proroga al 30 giugno 2021, del termine per la presentazione delle domande di sostegno per l'accesso ai contributi previsti dall'intervento 7.2.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Ritenuto di poter accordare, considerate le difficoltà operative dei comuni legate alla situazione di emergenza creata in conseguenza all'epidemia da Covid 19, la proroga richiesta fissando la scadenza del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 30 giugno 2021;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'accesso ai contributi previsti dall'intervento 7.2.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020 (annualità 2021), al 30 giugno 2021;
2. di confermare quanto altro definito nel bando approvato con D.D. n. 2774 del 30 marzo 2021;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);
4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.Lgs. n. 33/2013;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 maggio 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 maggio 2021, n. 4876.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Intervento 16.6.1 (Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi industriali). Proroga termini presentazione domande di sostegno. Bando annualità 2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Re. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 1750 dell'11 marzo 2021 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica (PO 9.1) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 236 del 24 marzo 2021, avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI: 2014IT06RDRP012. Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 1750 dell'11 marzo 2021 - Presa d'atto.";

Richiamata la D.D. n. 2773 del 30 marzo 2021; Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 16, sottomisura 16.6, intervento 16.6.1: "Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi industriali". Annualità 2021;

Considerato che il bando di cui sopra prevede che le domande di sostegno vengano presentate entro il 31 maggio 2021;

Vista la PEC 94120 del 14 maggio 2021 con la quale l'Associazione dei Comuni dell'Umbria chiede, tra l'altro, una proroga al 30 giugno 2021, del termine per la presentazione delle domande di sostegno per l'accesso ai contributi previsti dall'intervento 16.6.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Ritenuto di poter accordare, considerate le difficoltà operative dei comuni legate alla situazione di emergenza creata in conseguenza all'epidemia da Covid 19, la proroga richiesta fissando la scadenza del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 30 giugno 2021;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'accesso ai contributi previsti dall'intervento 16.6.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020 (annualità 2021), al 30 giugno 2021;

2. di confermare quanto altro definito nel bando approvato con D.D. n. 2773 del 30 marzo 2021;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);

4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.Lgs. n. 33/2013;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 maggio 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 maggio 2021, n. **4908**.

PSR per l'Umbria 2014-2020. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Intervento 7.2.1 "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie. Determinazione dirigenziale n. 9963 dell'8 ottobre 2019 - Modifica termine per la presentazione della domanda di saldo e della rendicontazione dei lavori.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamate:

— la D.G.R. n. 1310 del 13 gennaio 2017 relativa alle disposizioni attuative generali per la gestione delle misure del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— la determinazione direttoriale n. 302 del 19 gennaio 2017 la responsabilità della Misura 7, così come declinata nelle relative sottomisure del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 è esercitata dal dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9963 dell'8 ottobre 2019 concernente: "Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020. Misura 7 - sottomisura 7.2 - intervento 7.2.1: "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie". Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti. Annualità 2019.", pubblicata nel BUR S.G. n. 53 del 16 ottobre 2019;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3566/2020 successivamente rettificata con D.D. n. 4171 del 18 maggio 2020 pubblicata nel BUR n. 44 del 27 maggio 2020, con la quale viene approvata la graduatoria delle domande di sostegno (Allegato A), e l'elenco delle domande da avviare alla fase istruttoria (Allegato B);

Considerato che il punto 19.2 del bando approvato con la citata D.D. n. 9963/2019 fissa il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, completo della rendicontazione delle spese, al 31 maggio 2021 salvo modifiche dei termini o proroghe autorizzate dal responsabile di Misura competente;

Tenuto conto che:

— a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa svolta sulle domande di sostegno di cui all'Allegato B della D.D. n. 4171/2020, sono state inviate per una parte di esse le comunicazioni di utile collocazione della domanda in graduatoria a seguito della quale i Comuni stanno predisponendo il progetto cantierabile ed esecutivo ai fini della concessione degli aiuti mentre, per una restante parte sono ancora in corso le verifiche istruttorie relative tra l'altro all'ammissibilità degli interventi e del punteggio di autovalutazione;

— è presente un ritardo da parte di alcuni Comuni nell'invio delle integrazioni richieste riconducibile anche all'emergenza epidemologica Covid-19 che non ha reso possibile un regolare e continuo svolgimento delle diverse attività;

Per quanto sopra esposto si ritiene necessario, con il presente atto, prorogare il termine del 31 maggio 2021 previsto per la presentazione della domanda di pagamento del saldo alla data del 30 settembre 2022;

Dato atto che con la pubblicazione della D.D. n. 9963/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate;
2. di modificare il termine indicato al punto 19.2 del Bando approvato con D.D. n. 9963/2019 nel modo che segue, fermo restando tutto il resto:

"19.2 Il termine concesso entro il quale il beneficiario deve presentare la domanda di pagamento del saldo e la rendicontazione delle spese è stabilito al 30 settembre 2022, salvo modifiche dei termini o proroghe autorizzate dal Responsabile di Misura competente.";

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 9963/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;
5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 maggio 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2021

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*